



**Documento Unico di Programmazione
2025-2027**

Principio contabile applicato alla programmazione

Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011

Indice

2	PREMESSA	5
3.0	LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)	6
3.1	SCENARIO DI RIFERIMENTO	7
3.1.1	Quadro Macroeconomico Internazionale ed Economia Italiana	14
3.1.2	Considerazioni di finanza pubblica della Banca d'Italia	14
3.1.3	Linee programmatiche di mandato	22
	Nota introduttiva al D.U.P.	36
3.2	ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE	37
3.2.1	Situazione socio economica del territorio	37
3.2.1.1	Territorio	38
3.2.1.2	Popolazione e trend storico	40
3.2.1.3	Sistema produttivo insediato e strumenti urbanistici	42
3.2.1.4	Parametri economici	44
3.2.1.4.1	Stato patrimoniale attivo	45
3.2.1.4.2	Stato patrimoniale passivo	46
3.2.1.4.3	Conto economico	47
3.2.1.4.4	Indicatori sintetici	48
3.2.1.4.5	Indicatori analitici di entrata	49
3.2.1.4.6	Indicatori analitici di spesa	51
3.3	ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE	56
3.3.1	Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	56
3.3.2	Strumenti di programmazione negoziata	56
3.3.3	Risorse finanziarie dell'Ente	59
3.3.3.1	Entrate	60
3.3.3.2	Quadro generale riassuntivo	61
	Consiliatura 2024 -2029. I Componenti del Consiglio Comunale	62
3.3.5	Prospetto dimostrativo vincoli di indebitamento	63
3.4	OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE	64
3.4.1	Analisi degli obiettivi per missioni	64
3.4.1.1	Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	65
3.4.1.3	Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza	66
3.4.1.4	Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio	67
3.4.1.5	Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	68
3.4.1.6	Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	69
3.4.1.7	Missione 07 - Turismo	70
3.4.1.8	Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	72
3.4.1.9	Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	73
3.4.1.10	Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	74
3.4.1.11	Missione 11 – Soccorso civile	75
3.4.1.12	Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	76
3.4.1.13	Missione 13 – Tutela della salute	78
3.4.1.14	Missione 14 – Sviluppo economico e competitività	79
3.4.1.15	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	80
3.4.1.16	Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	81
3.4.1.17	Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche	82
3.4.1.18	Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	83
3.4.1.19	Missione 19 – Relazioni internazionali	84
3.4.1.20	Missione 20 – Fondi e accantonamenti	85
3.4.1.21	Missione 50 – Debito pubblico	86
3.4.1.22	Missione 60 – Anticipazioni finanziarie	87
3.4.1.23	Missione 99 – Servizi per conto terzi	88
3.5	STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI – LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITÀ IN CORSO	89
4	II – SEZIONE OPERATIVA SeO – Parte prima	90

4.1	ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	91
4.1.1	Valutazione generale dell'entrata	91
4.1.2	Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi	91
4.1.2.1	Entrate tributarie (Titolo 1)	92
4.1.2.2	Entrate da trasferimenti correnti (Titolo 2)	93
4.1.2.3	Entrate extratributarie (Titolo 3)	94
4.1.3	Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti	95
4.1.3.1	Entrate in c/capitale (Titolo 4)	96
4.1.3.2	Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo 5)	97
4.1.3.3	Entrate da accensione di prestiti (Titolo 6)	98
4.1.3.4	Entrate da anticipazione di cassa (Titolo 7)	99
4.2	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA	100
4.2.1	Analisi dei programmi riferiti alle missioni	100
4.2.1.1	Missione 01 – 01 Organi istituzionali	101
4.2.1.2	Missione 01 – 02 Segreteria generale	102
4.2.1.3	Missione 01 – 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	103
4.2.1.4	Missione 01 – 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	104
4.2.1.5	Missione 01 – 05 Gestione dei beni demaniali patrimoniali	105
4.2.1.6	Missione 01 – 06 Ufficio tecnico	106
4.2.1.7	Missione 01 – 07 Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e Stato Civile	107
4.2.1.8	Missione 01 – 08 Statistica e sistemi informativi	108
4.2.1.9	Missione 01 – 09 Assistenza tecnico-amministrativa tra gli Enti Locali	109
4.2.1.10	Missione 01 – 10 Risorse umane	110
4.2.1.11	Missione 01 – 11 Altri servizi generali	111
4.2.1.12	Missione 03 – 01 Polizia locale e amministrativa	113
4.2.1.13	Missione 03 – 02 Sistema integrato di sicurezza urbana	115
4.2.1.14	Missione 04 – 01 Istruzione prescolastica	117
4.2.1.15	Missione 04 – 02 Altri ordini di istruzione non universitaria	118
4.2.1.16	Missione 04 – 06 Servizi ausiliari all'istruzione	119
4.2.1.17	Missione 04 – 07 Diritto allo studio	120
4.2.1.18	Missione 05 – 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	121
4.2.1.19	Missione 05 - 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	122
4.2.1.20	Missione 06 - 01 Sport e tempo libero	123
4.2.1.21	Missione 06 – 02 Giovani	124
4.2.1.22	Missione 07 – 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	125
4.2.1.23	Missione 08 – 01 Urbanistica e assetto del territorio	127
4.2.1.24	Missione 08 – 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico - popolare	128
4.2.1.25	Missione 09 – 01 Difesa del suolo	129
4.2.1.26	Missione 09 – 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	130
4.2.1.27	Missione 09 – 03 Rifiuti	131
4.2.1.28	Missione 09 – 04 Servizio idrico integrato	132
4.2.1.29	Missione 09 – 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	133
4.2.1.30	Missione 09 – 06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	134
4.2.1.31	Missione 10 – 05 Viabilità e infrastrutture stradali	135
4.2.1.32	Missione 11 – 01 Sistema di protezione civile	136
4.2.1.33	Missione 11 – 02 Interventi a seguito di calamità naturali	137
4.2.1.34	Missione 12 – 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	138
4.2.1.35	Missione 12 – 02 Interventi per la disabilità	139
4.2.1.36	Missione 12 – 03 Interventi per gli anziani	141
4.2.1.37	Missione 12 – 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	142
4.2.1.38	Missione 12 – 05 Interventi per le famiglie	143
4.2.1.39	Missione 12 – 06 Interventi per il diritto alla casa	145
4.2.1.40	Missione 12 – 07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	146
4.2.1.41	Missione 12 – 08 Cooperazione e associazionismo	147
4.2.1.42	Missione 12 – 09 Servizio necroscopico e cimiteriale	148
4.2.1.43	Missione 14 – 02 Commercio, reti distributive, tutela dei consumatori	149

4.2.1.44	Missione 14 – 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	150
4.2.1.45	Missione 15 – 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	151
4.2.1.46	Missione 15 – 03 Sostegno all'occupazione	152
4.2.1.47	Missione 17 – 01 Fonti energetiche	153
4.2.1.48	Missione 19 - 01 Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo	154
4.2.1.49	Missione 20 – 01 Fondo di riserva	155
4.2.1.50	Missione 20 – 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	156
4.2.1.51	Missione 50 – 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	157
4.2.1.52	Missione 50 - 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	158
4.2.1.53	Missione 60 – 01 Restituzione anticipazione di tesoreria	159
4.2.1.54	Missione 99 – 01 Servizi per conto terzi e partite di giro	160
4.2.2	VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI	161
4.3	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	162
5	II - SEZIONE OPERATIVA SeO – Parte seconda	163
3.2	PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI	164
3.3	PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	165
3.4	Programmazione Triennale su Acquisti di beni e servizi	174
3.5	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	176
3.6	Piano Integrato Attività Organizzativa – P.I.A.O.	178
5.5.1	Introduzione	179
5.5.2	Chi deve adottare il P.I.A.O. ed il portale dedicato	180
5.5.3	Scadenze	181
5.5.4	Gli obiettivi P.I.A.O. e quali Piani sostituisce	182
5.5.5	Struttura, contenuti e sanzioni per la mancata adozione del P.I.A.O.	183
5.5.6	P.I.A.O. con più di 50 dipendenti	184
5.5.6.1	Sezione 1 – Scheda anagrafica dell'Amministrazione	185
5.5.6.2	Sezione 2 – Valore pubblico, performance e anticorruzione	186
5.5.6.3	Sezione 3 – Organizzazione capitale umano	187
5.5.6.4	Sezione 4 – Monitoraggio	188
	Allegati	190
	Tariffe standard canone unico – Allegato A	189
	Tariffe standard canone unico – Allegato B	190
	Tariffe standard canone unico – Allegato C	191
	Allegato D al D.U.P.	192
	Imposta di soggiorno	197
	Piano degli indicatori di bilancio	198
	Tabelle 3.2	203

2. PREMESSA

Le esigenze di raggiungimento degli obiettivi della nuova finanza pubblica, nell'ambito del nuovo principio della programmazione introdotto dal D.Lgs. 18/2011 ha introdotto un nuovo strumento che sostituisce la relazione previsionale e programmatica denominato D.U.P. (Documento Unico di Programmazione).

Esso svolge un ruolo centrale poiché costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e rappresenta lo strumento di guida strategica ed operativa dell'Ente. Questo elaborato si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa.

La Sezione strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, coerentemente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'Ente.

La Sezione operativa (SeO), partendo dalle decisioni strategiche dell'Ente, delinea una programmazione operativa identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma ed individua le risorse finanziarie, strumentali e umane necessarie per raggiungerli.

La Sezione strategica, denominata "Analisi delle condizioni esterne", analizza il contesto nel quale l'Ente svolge la propria attività facendo riferimento in particolar modo ai vincoli imposti dal Governo e alla situazione socio-economica locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'Ente interagisce. L'analisi delle condizioni interne si focalizza, invece, sull'organizzazione dell'Ente con particolare riferimento alle dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Vengono approfondite le tematiche connesse all'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, lo stato di avanzamento delle opere pubbliche e le risorse necessarie a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo, in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della Sezione operativa, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari" privilegia l'analisi delle entrate descrivendo sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In quest'analisi possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le decisioni sul ricorso all'indebitamento. La visione strategica, caratteristica della SeS, si trasforma poi in una programmazione operativa, quando in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procede a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Si determina in questo modo il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Si descrivono, infine, gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della Sezione operativa, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", si concentra sul fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'Amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

3. LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nelle prossime sezioni verranno indicati i punti salienti del D.E.F. 2023 (par. 3.1.1) riguardanti i dati macroeconomici internazionali e i dati delle Finanza Pubblica Nazionale. Nel paragrafo successivo (par. 3.1.2) illustreremo alcune considerazioni sullo stato di salute della politica economica italiana contenute nella relazione annuale della Banca D'Italia del 31/05/2024.

3.1 SCENARIO DI RIFERIMENTO

3.1.1 - Quadro Macroeconomico Internazionale ed Economia Italiana

L'ECONOMIA INTERNAZIONALE

Superata la fase critica della pandemia e attenuatisi gli effetti dello shock energetico, nel 2023 l'economia globale è cresciuta a un ritmo stimato pari al 3,1 per cento, solo lievemente inferiore a quello dell'anno precedente (3,3 per cento). In presenza di un complesso contesto geopolitico, la crescita è stata sostenuta da un'intonazione della politica di bilancio moderatamente espansiva e dal graduale ripristino delle catene globali del valore. D'altra parte, la politica monetaria restrittiva, seguita dalle maggiori banche centrali dei Paesi OCSE a partire dal 2022, ha esercitato un freno alla crescita.

Considerando la performance delle diverse aree geo-economiche, tra le economie avanzate, il PIL degli Stati Uniti è tornato ad aumentare a un ritmo prossimo a quello pre-pandemia (al 3,1 per cento dallo 0,7 per cento del 2022), mentre la crescita europea ha marcatamente rallentato, allo 0,4 per cento nell'area euro, dal 3,4 per cento del 2022, e allo 0,1 per cento nel Regno Unito, dal 4,3 per cento. Le due maggiori economie asiatiche hanno riportato un'accelerazione della crescita, che è risultata di poco superiore al 5,0 per cento in Cina (+2,2 p.p.) e ha sfiorato il 2 per cento in Giappone (+1 p.p.).

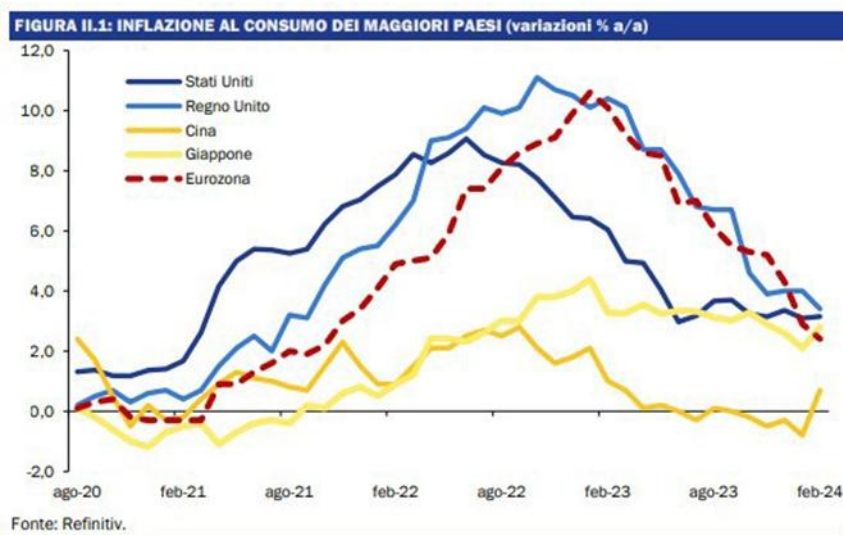
Contemporaneamente, si è registrata una contrazione del volume del commercio internazionale, con gli scambi di beni in riduzione dell'1,9 per cento dal 3,3 per cento dell'anno precedente. Tali difficoltà sono derivate principalmente dalla minore domanda di alcune economie avanzate e dall'iniziale rallentamento delle economie dell'Est asiatico, sebbene queste ultime siano poi risultate più dinamiche in chiusura d'anno. Alla riduzione degli scambi di beni si è accompagnato l'aumento di quelli dei servizi nella quasi totalità del 2023.

Il prolungarsi della guerra in Ucraina, che ha determinato un inasprimento delle sanzioni alla Russia, nonché il mutamento delle relazioni commerciali tra Stati Uniti e Cina, hanno continuato a plasmare la ricomposizione dei flussi commerciali. La frammentazione del quadro globale è confermata dall'introduzione di un numero crescente di restrizioni al commercio. Sono continuate ad aumentare anche le c.d. 'politiche di prossimità', attraverso cui i Paesi orientano le relazioni commerciali verso economie più affini sul piano geopolitico (friend-shoring), al fine di mitigare i rischi e perseguono obiettivi di rientro nel territorio nazionale delle produzioni ritenute più strategiche (reshoring).

A partire dall'autunno del 2023, nuove tensioni geopolitiche si sono manifestate nello scenario globale. Alla ripresa delle ostilità in Medio Oriente dello scorso ottobre hanno fatto seguito nel mese successivo gli attacchi delle milizie yemenite degli Houthi verso alcune navi mercantili nello stretto di Bab el-Mandeb, all'imbocco del Mar Rosso. I rischi derivanti dalle aggressioni in uno dei nodi nevralgici degli scambi internazionali, presso cui transita circa il 12 per cento delle merci mondiali, hanno indotto le principali compagnie di navigazione a circumnavigare il continente africano, passando per il Capo di Buona Speranza. Tale strozzatura al trasporto marittimo di merci si è aggiunta a quella già presente nel Centro America, dove la navigabilità del Canale di Panama si è ridotta nel corso del 2023, a causa della siccità derivante dalla combinazione del fenomeno climatico noto come El Niño con il riscaldamento globale. Questi ostacoli al trasporto hanno allungato i tempi di consegna delle merci, con conseguenti pressioni sui prezzi.

Nonostante i favorevoli andamenti occupazionali, nel 2023 non si sono verificate accelerazioni delle dinamiche salariali, anche tenendo conto degli elevati tassi d'inflazione del 2022 e ancora registrati a inizio anno. Negli Stati Uniti, la crescita su base annua delle retribuzioni medie orarie è passata dal 4,7 per cento di aprile al 4,3 per cento nei mesi finali del 2023. Nell'area euro i salari nominali orari sono cresciuti del 4,9 per cento nel primo trimestre del 2023, rallentando poi al 3,1 per cento nel quarto trimestre.

Le dinamiche salariali non hanno, quindi, ostacolato eccessivamente la discesa dell'inflazione a livello globale. Nel 2023 l'inflazione mensile dell'area OCSE è passata dal 9,2 per cento di gennaio al 6,0 per cento di dicembre; nel mese di gennaio 2024 il tasso si è portato al 5,7 per cento. Questa tendenza è stata favorita sia dal calo dei prezzi dei beni energetici, iniziato a maggio del 2023 e sperimentato in gran parte dei Paesi dell'area OCSE, sia dalla decelerazione dei prezzi dei beni alimentari, che ha interessato i tre quarti dei Paesi dell'area. L'inflazione core ha seguito un rientro più graduale, portandosi dal 7,3 per cento di gennaio 2023 al 6,7 per cento di fine anno; nel gennaio 2024, si è poi attestata al 6,6 per cento.



Analizzando le stime di crescita da parte del FMI, quella degli Stati Uniti è stata rivista al rialzo sia per il 2024, al 2,7 per cento (+0,6 p.p.), sia per il 2025, all'1,9 per cento (+0,2 p.p.). Per l'area dell'euro, la crescita del PIL è stimata pari allo 0,8 per cento nel 2024 (-0,1 p.p.) e all'1,5 per cento nel 2025 (-0,2 p.p.). Per il Regno Unito, le previsioni scendono allo 0,5 per cento nel 2024 e all'1,5 per cento nel 2025 (-0,1 p.p. in entrambi gli anni). In merito alla crescita dell'economia cinese, il FMI prevede una decelerazione al 4,6 per cento nel 2024 e al 4,1 per cento nel 2025 (invariati rispetto a gennaio), mentre per il Giappone la crescita dovrebbe rallentare allo 0,9 per cento nel 2024 e accelerare lievemente nel 2025, all'1,0 per cento (+0,2 p.p.).

TAVOLA II.1: PREVISIONI MACROECONOMICHE FMI (aprile 2024)

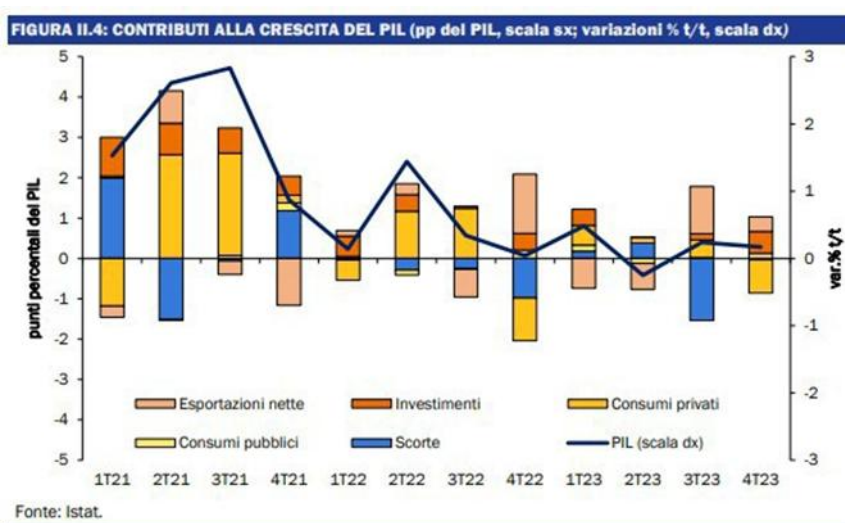
	Mondo	Area Euro	Stati Uniti	Regno Unito	Giappone	Cina
PIL						
2023	3,2	0,4	2,5	0,1	1,9	5,2
2024	3,2	0,8	2,7	0,5	0,9	4,6
2025	3,2	1,5	1,9	1,5	1,0	4,1
Inflazione						
2023	6,8	5,4	4,1	7,3	3,3	0,2
2024	5,9	2,4	2,9	2,5	2,2	1,0
2025	4,5	2,1	2,0	2,0	2,1	2,0

ECONOMIA ITALIANA: TENDENZE RECENTI

Nel 2023 il PIL reale è cresciuto dello 0,9 per cento. Tale risultato - rivelatosi superiore rispetto a quanto prefigurato a settembre nella Nota di Aggiornamento del D.E.F. 2023 (0,8 per cento), alla media europea e alle attese dei principali previsori - ha fatto seguito alla robusta crescita registrata nel 2022, recentemente rivista al rialzo dall'Istat al 4,0 per cento. I ripetuti e significativi incrementi conseguiti dall'attività economica durante il periodo post-pandemico sono stati tali da portare il PIL reale di 4,2 p.p. al di sopra del livello pre-

Covid registrato nel quarto trimestre del 2019. Ciò certifica la resilienza di fondo dell'economia italiana, nonostante un quadro macroeconomico connotato da instabilità geopolitica, inflazione elevata e, da ultimo, un ciclo restrittivo di politica monetaria.

Nel primo trimestre del 2023 il PIL è cresciuto dello 0,5 per cento t/t, cui ha fatto seguito la flessione del secondo trimestre (-0,2 per cento t/t) la prima variazione congiunturale negativa del PIL dal quarto trimestre 2020. L'attività economica ha quindi riguadagnato slancio nella seconda metà dell'anno, crescendo in entrambi i trimestri dello 0,2 per cento t/t, un ritmo superiore rispetto alla media dell'area dell'euro. Nel complesso del 2023, la crescita del PIL è stata sostenuta dal contributo positivo della domanda interna al netto delle scorte, che, unitamente alla ripresa della domanda estera netta, ha più che compensato quello negativo delle scorte.



Nonostante l'elevata inflazione, i primi segnali di trasmissione della politica monetaria al settore privato e il peggioramento delle prospettive a breve termine colto dalle indagini qualitative, nei primi tre trimestri del 2023 i consumi delle famiglie sono cresciuti a un ritmo significativo. Tuttavia, la contrazione rilevata nello scorcio finale dell'anno (-1,4 per cento) ha riflesso la diminuzione della domanda di servizi - settore caratterizzato da un'inflazione ancora elevata.

Settore pubblico

Nel 2023 il saldo del conto consolidato del Settore pubblico è risultato pari a -105.549 milioni (-5,1% del PIL), in peggioramento di 41.042 milioni rispetto al dato rilevato nel 2022 pari a -64.507 milioni (-3,3% del PIL). Preliminarmente all'analisi dei dati, si evidenzia che il confronto tra il conto del Settore pubblico del 2023 e del 2022 risente del diverso perimetro di Amministrazioni pubbliche incluse nei conti, per l'aggiornamento che l'ISTAT effettua a settembre di ogni anno. Inoltre, il perimetro del conto di cassa del Settore pubblico per il 2023 differisce da quello del Conto economico delle Amministrazioni pubbliche presentato in questo documento, poiché quest'ultimo recepisce anche i cambiamenti apportati nell'ultimo elenco pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 225 del 26 settembre 2023.

Rispetto alla previsione del saldo del 2023 contenuta nella Nota tecnico illustrativa alla Legge di bilancio 2024-2026, pari a - 115.818 milioni, il dato di consuntivo è risultato migliore di 10.268 milioni per effetto di un'evoluzione più favorevole degli incassi finali (+44.212 milioni), nonostante i più elevati pagamenti finali (+33.944 milioni).

Il saldo primario ha registrato una flessione di entità inferiore (-31.085 milioni) conseguentemente alla maggiore spesa per interessi passivi del 2023 rispetto al 2022 (+9.957 milioni).

TABELLA IV.1-1 CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DEL SETTORE PUBBLICO - RISULTATI							
	In milioni			Variazioni assolute		Variazioni percentuali	
	2021	2022	2023	2022-2021	2023-2022	2022/2021	2023/2022
Incessi correnti	868.267	940.557	986.006	72.290	45.450	8,3	4,8
Tributari	530.034	575.763	608.280	45.730	32.517	8,6	5,6
Contributi sociali	235.620	251.308	258.766	15.688	7.458	6,7	3,0
Trasferimenti da altri soggetti	45.373	47.229	59.069	1.857	11.840	4,1	25,1
da Famiglie	17.038	17.116	26.654	78	9.538	0,5	55,7
da Imprese	11.847	14.262	17.392	2.416	3.129	20,4	21,9
da Estero	16.487	15.851	15.023	-637	-827	-3,9	-5,2
Altri incassi correnti	57.240	66.256	59.891	9.016	-6.365	15,8	-9,6
Incessi in conto capitale	20.750	36.278	22.085	15.528	-14.194	74,8	-39,1
Trasferimenti da altri soggetti	3.588	3.649	3.907	62	258	1,7	7,1
da Famiglie	220	237	311	17	73	7,9	30,9
da Imprese	2.617	2.626	2.566	9	-60	0,3	-2,3
da Estero	751	786	1.030	35	244	4,7	31,1
Altri incassi in conto capitale	17.163	32.629	18.177	15.467	-14.452	90,1	-44,3
Incessi partite finanziarie	8.715	22.043	28.045	13.329	6.002	152,9	27,2
Incessi finali	897.731	998.878	1.036.136	101.147	37.258	11,3	3,7
Pagamenti correnti	924.231	947.043	995.275	22.813	48.232	2,5	5,1
Personale in servizio	172.059	181.281	184.493	9.222	3.213	5,4	1,8
Acquisto di beni e servizi	155.519	162.965	166.888	7.446	3.924	4,8	2,4
Trasferimenti ad altri soggetti	477.987	482.918	513.125	4.931	30.206	1,0	6,3
a Famiglie	400.126	409.372	435.141	9.247	25.769	2,3	6,3
a Imprese	53.824	49.435	56.202	-4.388	6.766	-8,2	13,7
a Estero	24.037	24.110	21.782	73	-2.329	0,3	-9,7
Interessi passivi	67.695	67.024	76.982	-671	9.957	-1,0	14,9
Altri pagamenti correnti	50.971	52.856	53.787	1.884	932	3,7	1,8
Pagamenti in conto capitale	62.713	79.882	114.388	17.169	34.506	27,4	43,2
Investimenti fissi lordi	38.780	39.184	53.240	403	14.057	1,0	35,9
Trasferimenti ad altri soggetti	20.373	32.421	55.136	12.049	22.714	59,1	70,1
a Famiglie	3.048	7.207	21.228	4.160	14.021	136,5	194,6
a Imprese	16.609	24.686	33.399	8.077	8.713	48,6	35,3
a Estero	716	528	508	-188	-20	-26,3	-3,8
Altri pagamenti in conto capitale	3.560	8.277	6.012	4.717	-2.265	132,5	-27,4
Pagamenti partite finanziarie	19.971	36.460	32.023	16.490	-4.437	82,6	-12,2
Pagamenti finali	1.006.91	1.063.38	1.141.686	56.471	78.300	5,6	7,4
Saldo di parte corrente	-55.964	-6.487	-9.269	49.478	-2.782		
Saldo primario	-41.489	2.517	-28.568	44.005	-31.085		
Saldo	-109.183	-64.507	-105.549	44.676	-41.042		

Province e Comuni

Particolare riguardo occupano, nella definizione dei tendenziali basati sulla legislazione vigente, le nuove disposizioni per il comparto delle Province e dei Comuni in materia di vincoli di finanza pubblica e contributi agli investimenti. In particolare, a decorrere dall'anno 2019 tutti gli Enti locali sono tenuti al rispetto del risultato di competenza non negativo (prospetto di verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118). Di conseguenza, tra le entrate e le spese finali non solo è considerato il Fondo pluriennale, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente da indebitamento, ma anche l'avanzo di Amministrazione e l'accensione prestiti. Le previsioni sono prodotte ipotizzando il rispetto delle regole di finanza pubblica da parte del comparto e tenendo conto di un'ipotesi pluriennale di operazioni di investimento, da realizzare con i contributi agli investimenti messi a disposizione con le leggi di bilancio a partire dal 2018 e con le risorse del PNRR e del PNC.

La trasposizione delle nuove regole di finanza pubblica in dati di previsione di cassa parte dalla considerazione degli effetti delle nuove regole sulla cassa e dall'effetto delle stime relative agli accertamenti e agli impegni sulla cassa stessa.

Le stime risentono della proroga del regime di tesoreria unica al 31 dicembre 2025 disposto dal comma 636 della legge 30 dicembre 2021, n. 234 – legge di bilancio 2022. Le stime incorporano, altresì, gli effetti derivanti dal generalizzato aumento dei beni energetici e dell'inflazione che si riflettono su contratti di servizio oltre che sull'acquisto di beni; inoltre, con riferimento alla spesa per il personale è stata prevista la sottoscrizione, nel 2024, del contratto 2022-2024 del comparto delle funzioni locali.

Le previsioni considerano, altresì, le manovre a carico del comparto degli Enti locali:

il contributo alla finanza pubblica pari a 250 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028, di cui 200 milioni di euro annui a carico dei Comuni e 50 milioni di euro annui a carico delle province e delle città metropolitane previsto dal comma 533 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2023, n. 213; il contributo alla finanza pubblica per ciascuno degli anni 2024-2025, pari a 100 milioni di euro, per i Comuni, e a 50 milioni di euro, per le province e le città metropolitane, previsto dall'articolo 1, comma 850, della legge n. 178 del 30 dicembre 2020, come modificato dall'articolo 6-ter del decreto-legge del 29 settembre 2023, n.132, convertito nella legge 27 novembre 2023, n. 170.

L'incremento crescente di risorse dal 2022 al 2030 disposto con la legge di bilancio n. 234 del 2021 e finalizzato al raggiungimento degli obiettivi di servizio sugli asili nido, sul trasporto disabili e sui servizi sociali, in attesa della definizione dei LEP, viene tenuto in debito conto nelle stime di entrata e di spesa, analogamente ai nuovi contributi statali per le province e le città metropolitane per il finanziamento e lo sviluppo delle loro funzioni fondamentali.

IMPATTO MACROECONOMICO DEGLI INVESTIMENTI E DELLE RIFORME PNRR

In considerazione della stretta integrazione fra il PNR e l'implementazione del PNRR, nel presente paragrafo si offre una valutazione aggiornata delle stime dell'impatto macroeconomico delle risorse aggiuntive in conto corrente e in conto capitale e di alcune delle principali riforme previste dal PNRR, tenendo conto della revisione approvata a dicembre dal Consiglio dell'UE. Utilizzando le più recenti informazioni sulle spese effettuate nel triennio 2020-2023 e sulle previsioni di spesa per gli anni successivi, l'impatto macroeconomico è valutato, dapprima, nel suo complesso e successivamente a livello settoriale e per singola missione e componente. Il paragrafo si conclude con un aggiornamento della valutazione di impatto delle principali riforme strutturali. Il nuovo PNRR può contare su un totale di risorse pari a 194,4 miliardi di euro (122,6 miliardi di prestiti e 71,8 miliardi di sovvenzioni). Rispetto alla dotazione iniziale di 191,5 miliardi, le risorse aggiuntive provengono dall'introduzione del REPowerEU (2,76 miliardi) e dall'aumento del contributo da parte dell'UE (0,16 miliardi). Le risorse considerate fanno riferimento al PNRR in senso stretto, ovvero alle misure finanziate attraverso la Recovery and Resilience Facility (RRF), principale iniziativa del più ampio pacchetto Next Generation EU (NGEU), strumento temporaneo introdotto a livello comunitario per stimolare la ripresa a seguito della pandemia da COVID-19.

Impatto macroeconomico aggregato delle misure di spesa del PNRR

L'analisi dell'impatto macroeconomico complessivo dei progetti previsti nel PNRR è stata condotta inizialmente durante la stesura del Piano4 e poi aggiornata in occasione dei successivi documenti di finanza pubblica, tenendo conto delle nuove informazioni disponibili riguardo la reale progressione delle spese. Questa sezione adopera, per esigenze di confronto, lo stesso modello (QUEST-III R&D) e le stesse premesse per rivedere e aggiornare tale valutazione. Coerentemente con l'approccio a suo tempo adottato, al fine di isolare unicamente l'impatto addizionale sull'economia, la valutazione è stata effettuata considerando solo una parte delle risorse appena citate, ovvero quelle che finanziano progetti che possono essere considerati aggiuntivi. Si tratta di prestiti e sovvenzioni RRF (137,7 miliardi), fondi REACT-EU (13,9 miliardi), le risorse anticipate del Fondo Sviluppo e Coesione (14,8 miliardi) e quelle stanziato attraverso il Fondo complementare (30,6 miliardi), per un totale di circa 197 miliardi. Non si tiene, quindi, conto delle misure che si sarebbero comunque realizzate in assenza del PNRR (scenario base). I risultati delle simulazioni sono descritti nella Tavola II.1, che mostra l'impatto del Piano sulle principali grandezze macroeconomiche in termini di

scostamento dallo scenario base. Inoltre, per offrire un confronto tra gli impatti stimati nel nuovo PNRR e quelli della versione precedente la revisione, la tavola riporta anche le stime dell’impatto sul PIL allineate a quanto ipotizzato per la stesura del Documento Programmatico di Bilancio (DPB) 2024. Nel 2026, anno finale del Piano, per effetto delle spese ivi previste il PIL risulterebbe più alto del 3,4 per cento rispetto allo scenario base (che non considera tali spese). Rispetto a quanto stimato nel precedente aggiornamento (DPB 2024), l’impatto mediamente più elevato sul PIL è da ascrivere alle maggiori risorse nette stanziare nel nuovo Piano e al contestuale aumento dei progetti aggiuntivi rispetto alla versione precedente (+12,3 miliardi). Le differenze tra gli impatti dipendono, inoltre, dall’aggiornamento delle previsioni di spesa relative ai progetti non interessati dalla revisione del Piano.

TAVOLA II.1: PREVISIONI MACROECONOMICHE FMI (aprile 2024)						
	Mondo	Area Euro	Stati Uniti	Regno Unito	Giappone	Cina
PIL						
2023	3,2	0,4	2,5	0,1	1,9	5,2
2024	3,2	0,8	2,7	0,5	0,9	4,6
2025	3,2	1,5	1,9	1,5	1,0	4,1
Inflazione						
2023	6,8	5,4	4,1	7,3	3,3	0,2
2024	5,9	2,4	2,9	2,5	2,2	1,0
2025	4,5	2,1	2,0	2,0	2,1	2,0

Andando in maggiore dettaglio su quanto riguarda le ipotesi sottostanti le simulazioni, si è adottata un’ipotesi specifica sull’efficienza degli investimenti pubblici. In linea con gli ambiziosi obiettivi del Piano, si è assunto che gli investimenti finanziati siano quelli con un’elevata efficienza e ricaduta in termini di crescita del prodotto potenziale. Questa scelta rispecchia, inoltre, l’interazione tra gli investimenti e l’ambizioso programma di riforme contenute nel Piano. D’altro canto, occorre notare che le misure considerate per la simulazione non comprendono, unicamente, investimenti pubblici in senso stretto. Infatti, nelle simulazioni, le misure sono state suddivise in cinque categorie di spesa, coerentemente con la composizione del Piano: investimenti pubblici, incentivi e contributi alle imprese, decontribuzione, spesa corrente e trasferimenti. Rispetto agli investimenti, le altre categorie di spesa hanno effetti di breve e lungo periodo sul PIL significativamente meno elevati. La maggior parte dei fondi per progetti aggiuntivi è destinata al finanziamento di investimenti pubblici, la parte rimanente è destinata ad incentivi per gli investimenti delle imprese, alla riduzione dei contributi fiscali sul lavoro, a spesa pubblica corrente e trasferimenti alle famiglie. In via prudenziale, non si è tenuto conto esplicitamente dell’“effetto leva” diretto ed indiretto che alcuni degli strumenti contenuti nel Piano potrebbero avere sull’economia italiana, attraverso la mobilitazione di investimenti privati. È il caso, ad esempio, dei progetti che verranno realizzati attraverso forme di partenariato pubblico-privato, contributi agli investimenti innovativi, sovvenzioni e prestiti per l’autoimprenditorialità. Occorre, infine, evidenziare come le stime presentate si limitino ad analizzare le spese realizzate e gli impatti attesi lungo un orizzonte temporale limitato nel tempo. Per una analisi degli effetti di lungo periodo sarebbe necessario introdurre una serie di ipotesi aggiuntive, tra cui l’effettiva efficacia degli investimenti realizzati, il deprezzamento del capitale accumulato, il suo decadimento in termini di efficienza, i costi di manutenzione e gestione degli investimenti realizzati e l’effetto leva sugli investimenti privati.

Impatto macroeconomico cumulato delle misure di spesa del PNRR per settore

Per quanto riguarda gli impatti a livello settoriale e per Missione, in linea con quanto avvenuto nel PNRR e nei successivi Documenti di Economia e Finanza, si è utilizzato il modello CGE MACGEM-IT. Si sottolinea che queste stime raccolgono gli effetti di propagazione settoriale degli interventi, fermandosi all’anno 2026 e non includono l’effetto di incremento dell’efficienza dei fattori produttivi nel medio e lungo termine, invece

compreso nelle stime esposte nella Tavola II.1. Secondo le simulazioni aggiornate si valuta nel periodo 2021 – 2026 un impatto medio sul livello del PIL del 1,7 per cento, che corrisponde ad un incremento cumulato, ovvero la somma nel tempo degli scostamenti del PIL rispetto allo scenario base, di 10 punti percentuali. Nel dettaglio, i settori delle costruzioni, per via delle opere infrastrutturali; dell'industria manifatturiera; delle attività professionali, scientifiche e tecniche; dei servizi immobiliari; del commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli, sono le attività che maggiormente contribuiscono alla maggiore crescita stimata del PIL; per i suddetti settori l'impatto finale cumulato, è pari, rispettivamente, a 1,8, 1,3, 1,0, 1,0, e 0,9 punti percentuali.

Considerando invece l'impatto stimato per Missioni, in tutto l'orizzonte del Piano, l'apporto più rilevante alla crescita del PIL viene dalla Missione 2 'Rivoluzione verde e transizione ecologica', con un contributo cumulato all'incremento del PIL di 2,5 punti percentuali¹², concentrati nel triennio 2024-2026 (cfr. Tavola II.3) e riferibili in gran parte alle Componenti 2 'Energia rinnovabile, idrogeno, reti e mobilità sostenibile' e 3 'Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici'¹³. A questo riguardo, la nuova Missione 7 'REPowerEU' contribuirà per 0,3 punti percentuali alla crescita cumulata del PIL nel periodo 2021-2026. La Missione 1 'Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo' registra un contributo di 1,9 punti percentuali, in particolare per l'apporto della Componente 1 'Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA' (0,8 punti) e della Componente 2, 'Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo' (+0,7 punti percentuali). La Missione 4 'Istruzione e ricerca' contribuisce alla crescita cumulata del PIL per 1,5 punti percentuali, da attribuire, in gran parte, alla Componente 1 'Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università' (1,1 punti). La Missione 5 'Inclusione e coesione' contribuisce per 1,4 punti con una variazione rilevante da attribuire alla Componente 1 "Politiche del lavoro" (+0,8 punti).

TAVOLA II.3: IMPATTO SUL PIL DEL PNRR PER MISSIONI E COMPONENTI (scostamenti percentuali cumulati rispetto allo scenario base)		
	2021 - 2023	2024 - 2026
Totale	1,5	8,6
M1: digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	0,4	1,4
M1-C1: digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	0,1	0,7
M1-C2: digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo	0,3	0,4
M1-C3: turismo e cultura 4.0	0,0	0,3
M2: rivoluzione verde e transizione ecologica	0,3	2,3
M2-C1: agricoltura sostenibile ed economia circolare	0,0	0,3
M2-C2: energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile	0,0	0,9
M2-C3: efficienza energetica e riqualificazione degli edifici	0,2	0,8
M2-C4: tutela del territorio e della risorsa idrica	0,0	0,3
M3: Infrastrutture per una mobilità sostenibile	0,1	0,9
M3-C1: investimenti sulla rete ferroviaria	0,1	0,8
M3-C2: intermodalità e logistica integrata	0,0	0,1
M4: Istruzione e ricerca	0,2	1,3
M4-C1: potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione	0,2	1,0
M4-C2: dalla ricerca all'impresa	0,1	0,3
M5: Inclusione e coesione	0,3	1,1
M5-C1: politiche per il lavoro	0,2	0,5
M5-C2: infrastrutture sociali, famiglie e comunità del terzo settore	0,1	0,4
M5-C3: interventi speciali per la coesione territoriale	0,0	0,1
M6: salute	0,1	0,9
M6-C1: reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza	0,1	0,5
M6-C2: innovazione, ricerca e digitalizzazione del S.S.N.	0,0	0,4
M7: REPowerEU	0,0	0,3

Nota: Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.
Fonte: Elaborazione MEF- DT su modello MACGEM-IT.

Fonte: Ministero Economia e Finanza – D.E.F. 2024

3.1.2 - Considerazioni di finanza pubblica della Banca d'Italia

L'economia mondiale e le relazioni internazionali

Nel 2023 le tensioni internazionali si sono acuite: il protrarsi del conflitto in Ucraina, lo scoppio di una nuova crisi in Medio Oriente e la crescente contrapposizione tra Stati Uniti e Cina condizionano tuttora le politiche economiche e commerciali, aumentano i rischi finanziari per le imprese e inducono una riconfigurazione degli scambi commerciali verso partner considerati più sicuri. Tali fattori concorrono a determinare un arretramento nel grado di integrazione economica fra regioni del Mondo.

A fronte di queste tensioni, lo scorso anno l'economia globale è cresciuta del 3,2 per cento, poco meno del 2022. La dinamica del prodotto è stata eterogenea tra regioni: al dinamismo dell'attività negli Stati Uniti e a una generale resilienza nelle economie emergenti si sono contrapposti il forte rallentamento nell'area dell'euro e una ripresa della Cina inferiore alle attese, condizionata dalla fragilità del settore immobiliare.

Le banche centrali nelle maggiori economie avanzate hanno inasprito ulteriormente l'orientamento delle politiche monetarie, così da contrastare le pressioni sui prezzi ancora in larga parte derivanti dalle strozzature nelle catene di produzione globali e dal rincaro dell'energia del precedente biennio. L'inflazione è scesa rapidamente dai picchi raggiunti nel 2022 riportandosi, già alla fine dell'anno scorso, su livelli più vicini agli obiettivi delle banche centrali, con un deciso rallentamento anche delle componenti di fondo.

I più alti tassi di interesse hanno accresciuto il rischio di default per i paesi a basso reddito con debiti rilevanti verso l'estero. Secondo le principali istituzioni finanziarie internazionali, oltre la metà di queste economie si trova in condizioni di elevata vulnerabilità finanziaria.

Le divisioni che hanno caratterizzato le relazioni tra blocchi di paesi hanno ostacolato la realizzazione di azioni concrete per il raggiungimento di alcuni obiettivi condivisi dalla comunità internazionale, come la risoluzione delle crisi debitorie di alcuni paesi africani e il contrasto e l'adattamento al cambiamento climatico. È tuttavia continuato il dialogo sul tema della finanza sostenibile e sulla diffusione di dati utili a orientarla. All'interno del G20 sono proseguiti gli sforzi volti a rafforzare il ruolo delle istituzioni finanziarie internazionali. Nell'ambito del G7, oltre alle misure varate per fornire supporto all'economia dell'Ucraina e per sanzionare la Russia, sono stati conseguiti progressi sulla sicurezza degli approvvigionamenti energetici e alimentari. È inoltre continuato l'impegno per sostenere la cooperazione sul contrasto al cambiamento climatico e sul rafforzamento della resilienza ai rischi informatici nel settore finanziario; è stato confermato il supporto ai lavori promossi dal G20 per rendere più efficienti i pagamenti internazionali.

L'economia e le politiche di bilancio dell'area dell'euro

Nel 2023 il prodotto interno lordo dell'area dell'euro ha fortemente rallentato, dopo due anni di crescita sostenuta. Gli investimenti hanno risentito della politica monetaria restrittiva; i consumi delle famiglie, seppure in un contesto di disinflazione, sono stati frenati dal livello elevato dei prezzi di molte voci di spesa.

Le tensioni sui mercati globali hanno rallentato gli scambi commerciali. La dinamica del prodotto è rimasta moderata anche nei primi mesi del 2024.

In un quadro di alta inflazione, i rialzi dei tassi di interesse ufficiali e l'attesa che essi sarebbero rimasti ancora a lungo su livelli elevati hanno concorso a mantenere tese le condizioni finanziarie fino allo scorso ottobre. Nella parte finale dell'anno la veloce discesa dell'inflazione, grazie al calo dei prezzi dei prodotti energetici e alla minore spinta di quella di fondo, ha generato aspettative di una più prossima e rapida attenuazione della restrizione monetaria da parte delle principali banche centrali. Ciò ha favorito un deciso miglioramento delle condizioni finanziarie, con un aumento dei corsi azionari e una riduzione sia dei rendimenti dei titoli di Stato e delle obbligazioni private, sia dei rispettivi premi per il rischio. Nel corso dell'anno sono inoltre proseguite le emissioni di obbligazioni verdi da parte di enti privati e di istituzioni pubbliche.

Secondo gli analisti e le previsioni più recenti degli organismi internazionali, la disinflazione proseguirà quest'anno e nel prossimo, riportando la crescita dei prezzi in linea con l'obiettivo di inflazione della Banca centrale europea.

Nel 2023 il disavanzo delle Amministrazioni pubbliche in rapporto al prodotto nella media dell'area dell'euro è diminuito per il terzo anno consecutivo, collocandosi al 3,6 per cento; secondo le ultime previsioni della Commissione europea scenderebbe quest'anno al 3. Il peso del debito pubblico, in media al 90 per cento del prodotto, si stabilizzerebbe nell'anno in corso.

Tutti gli Stati membri della UE hanno rivisto i propri piani nazionali di ripresa e resilienza, nella maggior parte dei casi anche per incorporare interventi legati al nuovo strumento REPowerEU. In seguito a queste revisioni, l'ammontare di fondi erogabili mediante il Dispositivo per la ripresa e la resilienza risulta ora di quasi 650 miliardi. Finora ne sono stati versati circa 233 (oltre 82 nel 2023), di cui 148 sotto forma di sovvenzioni. Per finanziare queste erogazioni, la Commissione europea ha fatto ricorso a emissioni di eurobond.

Lo scorso aprile il Parlamento europeo e il Consiglio della UE hanno approvato le nuove regole di bilancio europee.

La finanza pubblica

Nel 2023 l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche è sceso al 7,4 per cento del prodotto (dall'8,6 dell'anno precedente), anche per effetto della riduzione delle misure di sostegno adottate per fronteggiare la crisi energetica. Il calo è stato però nettamente più contenuto di quanto programmato lo scorso autunno dal Governo a causa dei maggiori oneri per il Superbonus, che avrebbe inciso sul disavanzo del 2023 per quasi 4 punti di PIL. Gli investimenti fissi lordi sono aumentati di oltre un quarto, al 3,2 per cento del prodotto, il livello più alto dal 2009. Il rapporto tra il debito pubblico e il PIL, soprattutto grazie a un differenziale favorevole tra la crescita nominale dell'economia e l'onere medio, è sceso di 3,2 punti, al 137,3 per cento, un valore di poco superiore a quello precedente la pandemia.

Nel Documento di economia e finanza 2024 (D.E.F. 2024) il Governo ha presentato il nuovo quadro tendenziale dei conti pubblici per il periodo 2024-27, ma ha rimandato la definizione degli obiettivi al primo Piano strutturale di bilancio a medio termine che, secondo la nuova governance europea, dovrà essere presentato entro il prossimo 20 settembre. Il forte ridimensionamento della spesa per il Superbonus e il venire meno delle misure espansive contro i rincari energetici contribuirebbero in modo determinante al deciso calo dell'indebitamento netto (al 4,3 per cento del PIL) atteso nell'anno in corso. La riduzione continuerebbe nel 2025 (anche per la cessazione degli sgravi contributivi in essere prevista dalla legislazione vigente) e nei due anni successivi, fino al 2,2 per cento nel 2027. Anche per il dispiegarsi degli effetti di cassa delle agevolazioni edilizie maturate negli anni precedenti, il rapporto tra il debito e il prodotto aumenterebbe invece fino al 139,8 per cento nel 2026, per poi diminuire leggermente (0,2 punti) l'anno successivo.

I mercati monetari e finanziari

Nel 2023 le condizioni dei mercati finanziari italiani sono state influenzate principalmente dall'orientamento della politica monetaria e dalle attese sull'andamento dei tassi ufficiali, in un contesto contraddistinto da incertezza sul quadro macroeconomico e da tensioni geopolitiche. Dall'autunno tali condizioni hanno risentito positivamente delle aspettative di un allentamento monetario determinato dalle minori pressioni inflazionistiche nell'area dell'euro e nelle altre principali economie avanzate, malgrado l'intensificarsi dei rischi connessi con i conflitti in Ucraina e in Medio Oriente. Nel complesso dell'anno il rendimento dei titoli di Stato decennali italiani e il loro differenziale con quelli tedeschi sono diminuiti. Le condizioni di liquidità del mercato italiano sono migliorate. Le ingenti emissioni nette sono state assorbite in maniera ordinata, soprattutto grazie alla forte domanda da parte delle famiglie residenti, a sua volta sostenuta da emissioni rivolte alla clientela al dettaglio. È inoltre proseguito il collocamento di titoli destinati a finanziare progetti che mirano a sostenere la transizione ecologica.

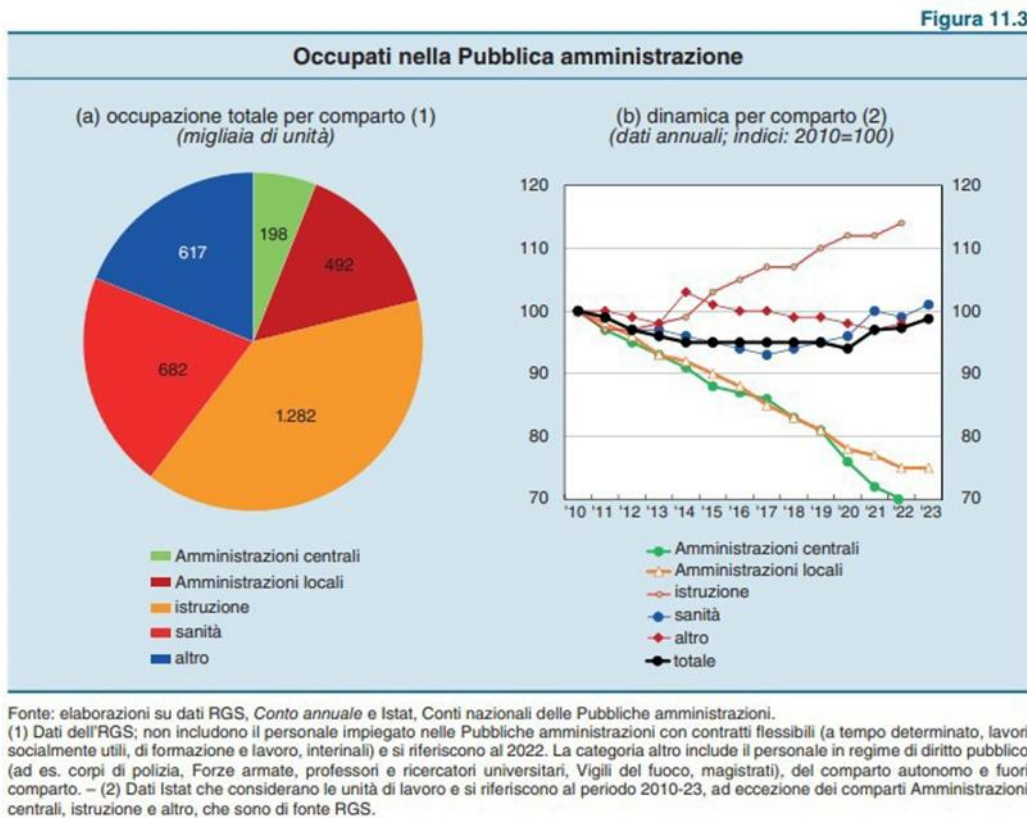
Gli spread delle obbligazioni private si sono ridotti, favorendo il ricorso al mercato da parte delle società non finanziarie e delle banche. Le quotazioni azionarie sono cresciute in modo marcato, sebbene in misura diversa tra comparti; hanno beneficiato del miglioramento della fiducia degli investitori nell'ultima parte dell'anno, legato principalmente alla realizzazione di utili societari superiori alle attese.

Nei primi mesi del 2024 la domanda di titoli di Stato italiani si è mantenuta elevata e il differenziale di rendimento con i corrispondenti titoli tedeschi è ulteriormente sceso, nonostante il ridimensionamento delle aspettative di riduzione dei tassi di interesse ufficiali rispetto alla fine del 2023 e l'acuirsi delle tensioni geopolitiche. Il rialzo dell'indice azionario italiano è proseguito, sostenuto dal settore finanziario, ed è stato maggiore di quello dell'area dell'euro.

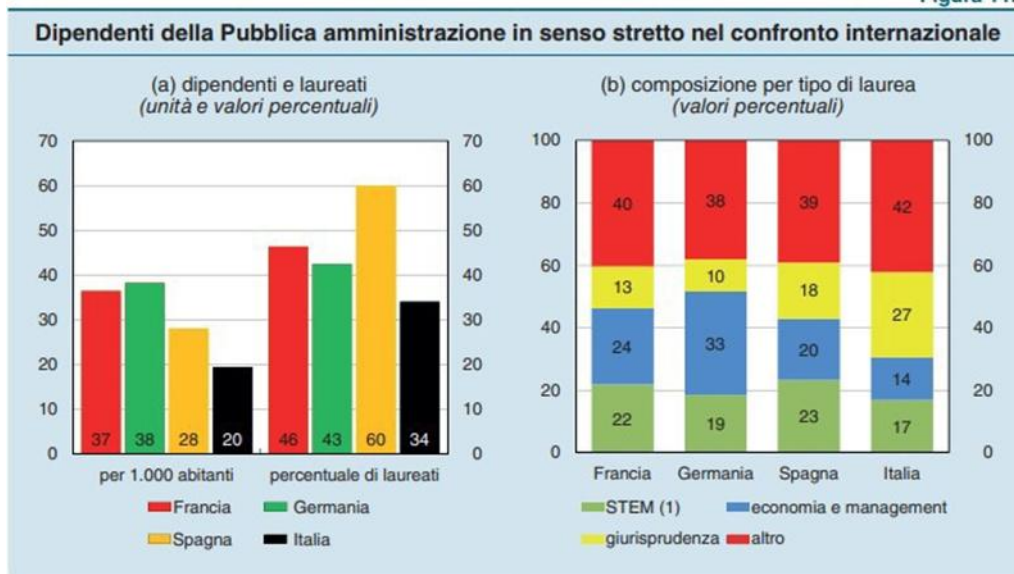
La Pubblica amministrazione

Nel 2022, ultimo anno per cui sono disponibili i dati della Ragioneria generale dello Stato (RGS), i dipendenti pubblici erano quasi 3,3 milioni: di questi, circa 1,3 erano impiegati presso la Pubblica amministrazione in senso stretto (Amministrazioni centrali e locali, Forze dell'ordine, magistrati, ecc.), altrettanti nell'istruzione e circa 680.000 nella sanità (fig. 11.3.a). Secondo i Conti nazionali dell'Istat, nel 2023 i dipendenti della

Pubblica amministrazione sono aumentati dell'1,5 per cento rispetto all'anno precedente. Nello scorso decennio, per contro, l'occupazione era fortemente diminuita, soprattutto nelle Amministrazioni centrali (in particolare nei ministeri) e in quelle locali, per effetto delle limitazioni al turnover (fig. 11.3.b).



Anche a seguito di tali andamenti, tra le principali economie dell'area dell'euro l'Italia in rapporto alla popolazione ha il più basso numero di dipendenti nella Pubblica amministrazione in senso stretto (fig. 11.4.a). Questi sono inoltre in media più anziani (48 anni rispetto ai 45 degli altri paesi considerati) e meno istruiti: solo il 34 per cento possiede un titolo di studio universitario, contro una media europea di circa il 50. Tra essi è più bassa la quota di laureati in economia e management e in discipline scientifiche, tecnologiche, informatiche e matematiche, mentre è più elevata l'incidenza di addetti con una formazione di tipo giuridico (fig. 11.4.b).

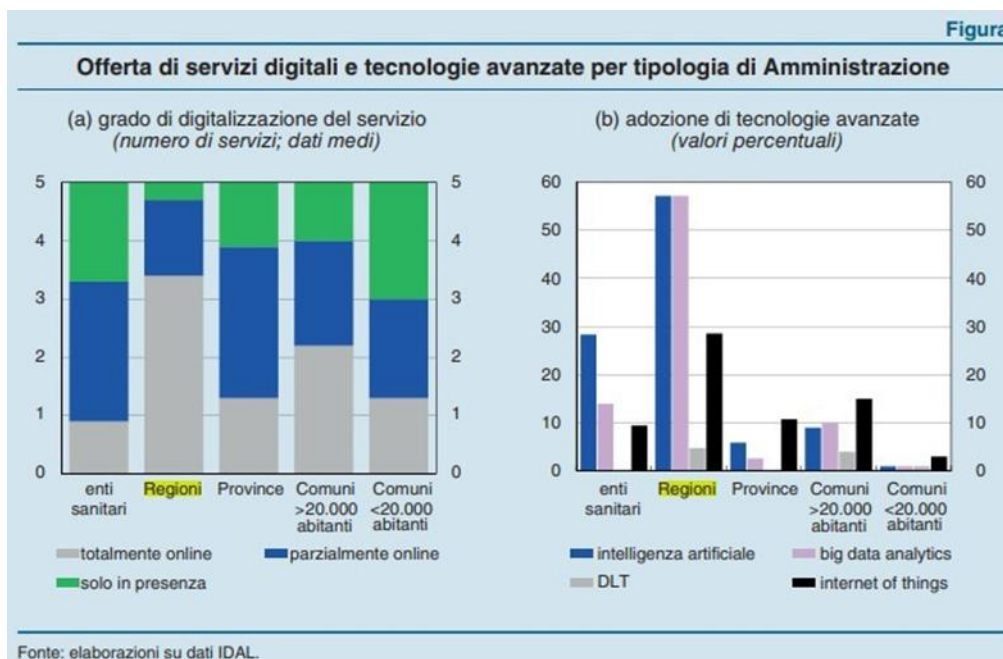


Fonte: elaborazioni su dati Eurostat.
 (1) Laurea in discipline scientifiche, tecnologiche, informatiche e matematiche (science, technology, engineering and mathematics, STEM).

L'età anagrafica avanzata e il basso livello di istruzione dei dipendenti potrebbero rallentare la fornitura di servizi digitali da parte del settore pubblico. Nonostante i progressi dell'ultimo decennio, infatti, secondo gli indicatori del digital economy and society index (DESI) elaborati dalla Commissione europea, nel 2022 l'Italia occupava la ventesima e la ventitreesima posizione nella UE per capacità di erogare servizi online rispettivamente ai cittadini e alle imprese. Nel nostro paese il processo di digitalizzazione mostra uno stato di avanzamento eterogeneo per tipologia e dimensione degli enti; il suo completamento, anche grazie alle risorse messe a disposizione dal PNRR, può migliorare la qualità e la tempestività dei servizi erogati (cfr. il riquadro: La digitalizzazione delle Amministrazioni locali).

Digitalizzazione delle Amministrazioni locali

L'edizione 2023 dell'Indagine sulla digitalizzazione delle Amministrazioni locali (IDAL), condotta dalla Banca d'Italia e in corso di pubblicazione, ha permesso di raccogliere informazioni sull'offerta e sulla domanda di servizi pubblici digitali, oltre che sulle dotazioni informatiche e sul capitale umano di Regioni, Province, Comuni ed enti sanitari.



I dati indicano che lo sviluppo digitale nella Pubblica amministrazione è migliorato nel confronto con la precedente edizione sotto svariati profili, sebbene permanga un significativo divario tra enti di diversa dimensione. Nel 2022, sui cinque servizi esaminati nell'indagine, specifici per ciascuna tipologia di ente, in media 3,1 erano offerti almeno parzialmente online. Rispetto al 2020, la quota di enti che offriva almeno un servizio all'utenza in modalità digitale o parzialmente digitale è salita dal 58 al 94 per cento.

L'offerta di servizi fruibili totalmente online è più frequente nelle Regioni e nei Comuni più grandi (figura, pannello a). Il Mezzogiorno presenta ancora alcuni ritardi, per quanto le differenze con il resto del Paese si stiano colmando. Il 5,2 per cento degli enti aveva adottato o si predisponesse ad adottare almeno una delle quattro tecnologie oggi di frontiera: l'intelligenza artificiale, i big data analytics, la internet of things e la distributed ledger technology (DLT). Le prime due rappresentano le soluzioni maggiormente utilizzate negli enti sanitari e soprattutto nelle Regioni; l'impiego della internet of things è risultato relativamente più diffuso nei Comuni più grandi (figura, pannello b). Tutte le Regioni, due terzi delle Province e poco più di un terzo degli enti sanitari sono dotati di un sistema di digitalizzazione delle procedure di appalto di beni e servizi (e-procurement), la cui adozione è più frequente negli enti del Nord Est e tra i Comuni di maggiore dimensione.

Per quanto riguarda la diffusione di modalità di pagamento digitali, l'indagine ne evidenzia una significativa crescita: il 60 per cento degli enti consentiva di effettuare pagamenti sul proprio sito web, a fronte del 37 nel 2020 e del 20 nel 2017, soprattutto grazie all'integrazione con le funzionalità offerte da PagoPA. La dotazione di infrastrutture informatiche e di risorse umane con competenze relative alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (information and communication technology, ICT), rappresenta uno dei requisiti principali per lo sviluppo digitale.

Nel biennio precedente per tutte le tipologie di enti, in particolare per i Comuni con meno di 20.000 abitanti, dove è passata dall'11 al 21 per cento. Nella media degli enti intervistati, circa il 12 per cento del personale era in possesso di una laurea STEM, a fronte del 22 per cento di laureati in altre discipline; la quota era più contenuta nei Comuni di minore dimensione (tavola). Per rafforzare la digitalizzazione dei processi, circa il 30 per cento degli enti considerati ha svolto attività di formazione in materie ICT. Con riferimento al periodo

2023-26, le Regioni e i Comuni hanno programmato assunzioni di personale con un titolo STEM per circa un quinto dei flussi complessivi in ingresso.

L'adozione di tecnologie digitali avanzate all'interno della Pubblica amministrazione è tra le priorità del PNRR: la missione 1 componente 1 prevede il rafforzamento delle infrastrutture digitali della Pubblica amministrazione, la facilitazione alla migrazione al cloud, un ampliamento dell'offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale e la riforma dei processi di acquisto dei servizi ICT. Secondo la rilevazione, nel 2022 le risorse messe a disposizione nei bandi per questa missione hanno rappresentato una fonte di finanziamento di rilievo per realizzare investimenti in campo digitale favorendo, in particolare, la riduzione del ritardo tecnologico degli enti minori. L'indagine evidenzia inoltre che tutte le Regioni, la quasi totalità dei Comuni, i due terzi delle Province e oltre la metà degli enti sanitari hanno partecipato ad almeno un bando relativo ai progetti di digitalizzazione introdotti con il Piano.

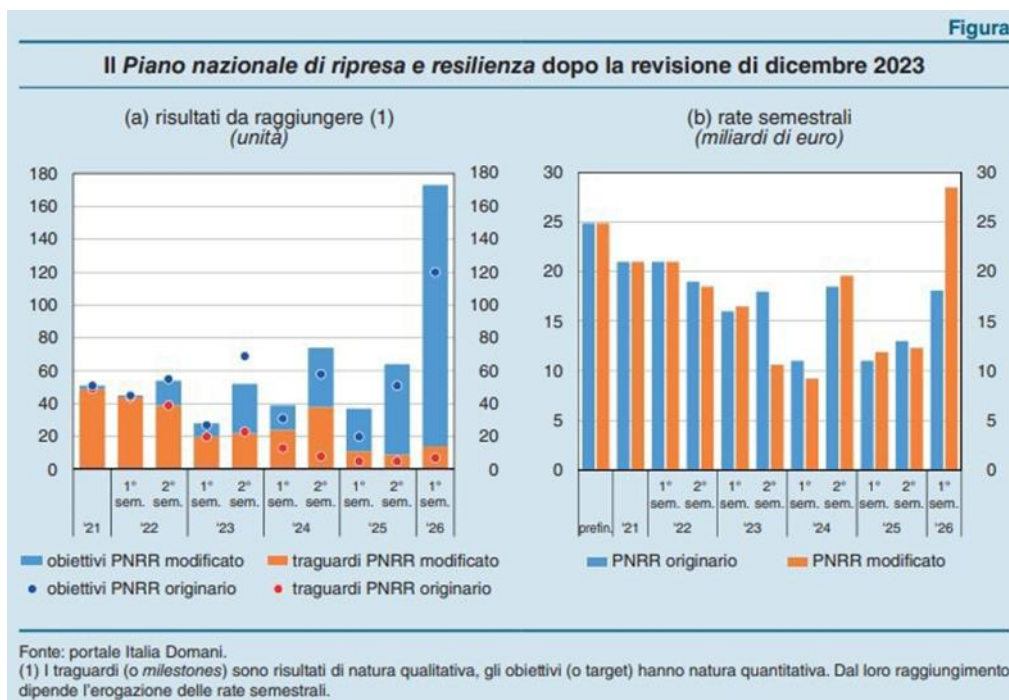
I conti pubblici

Nel 2023 è proseguito il miglioramento dei conti pubblici. L'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche in rapporto al PIL è sceso di 1,2 punti percentuali, al 7,4 per cento. Il calo ha rispecchiato sia la diminuzione del disavanzo primario (di 0,7 punti, al 3,6 per cento del PIL), sia la contrazione della spesa per interessi (dal 4,2 al 3,8 per cento del prodotto). Tuttavia la riduzione è stata più contenuta di quanto programmato dal Governo lo scorso autunno, per effetto di una spesa per il Superbonus molto superiore alle previsioni (di circa 2,0 punti percentuali di PIL). Il rapporto tra il debito e il prodotto ha continuato a scendere (-3,2 punti, al 137,3 per cento), soprattutto grazie al differenziale particolarmente ampio tra la crescita nominale e l'onere medio del debito. Nel medio termine l'incidenza del debito pubblico sul PIL risentirà in modo decisivo della crescita dell'economia. Il necessario aumento del potenziale di crescita dovrebbe giovare dell'efficace realizzazione dei programmi previsti dal PNRR: secondo stime a suo tempo effettuate, non sostanzialmente modificate dalla recente riprogrammazione del Piano, ciò potrebbe tradursi in un innalzamento del prodotto potenziale compreso tra 3,0 e 6,0 punti percentuali nell'arco del prossimo decennio. In linea con le scadenze concordate a livello europeo, l'attuazione del PNRR sta proseguendo attraverso l'adozione di interventi di riforma e il raggiungimento dei primi risultati quantitativi intermedi; entro giugno 2026 dovranno essere completate le opere previste e attuati tutti i programmi di spesa.

Stato di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

L'attuazione del PNRR procede in linea con le scadenze concordate a livello europeo. Alla fine del 2023 l'Italia aveva incassato quasi 102 miliardi, di cui 41,0 sotto forma di sovvenzioni e 60,9 di prestiti, a fronte dei 178 traguardi e obiettivi raggiunti fino al primo semestre dell'anno. È in fase di valutazione da parte della Commissione europea la richiesta del Governo di pagamento della quinta rata, pari a 10,6 miliardi, relativa agli ulteriori 52 traguardi e obiettivi raggiunti nel secondo semestre. Secondo nostre elaborazioni su dati dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) e su quelli delle Casse edili, alla fine del 2023 risultavano pubblicati i bandi di gara relativi a quasi due terzi delle risorse che erano state assegnate ai soggetti attuatori e che richiedevano una procedura di affidamento. Per i lavori pubblici finanziati o cofinanziati dal PNRR per i quali è possibile monitorare lo stato di avanzamento dei lavori, quelli con cantieri avviati rappresentano quasi la metà delle risorse bandite. Lo scorso dicembre il Consiglio dell'Unione europea ha approvato una revisione del Piano italiano, con un incremento della dotazione finanziaria da 191,5 a 194,4 miliardi. In particolare il PNRR prevede ora una missione dedicata alla transizione ecologica (REPowerEU), con una spesa stimata in

oltre 11 miliardi di euro, oltre a nuovi investimenti e al rafforzamento della dotazione di alcuni interventi per quasi 14 miliardi, a fronte della totale o parziale eliminazione di progetti esistenti per oltre 22 miliardi. A seguito della revisione il numero complessivo di traguardi e obiettivi da raggiungere entro giugno del 2026 è aumentato da 527 a 617, con uno slittamento delle scadenze verso la fase finale del Piano e la conseguente rimodulazione delle rate di finanziamento (figura).



A fronte della revisione è stato adottato il D.L. 19/2024, che ha aggiornato il quadro di finanza pubblica e ha previsto misure per l'attuazione del Piano stesso. Il decreto ha introdotto incentivi per gli uffici giudiziari che raggiungono gli obiettivi fissati e penalizzazioni per le Amministrazioni responsabili dei progetti che dovessero rivelarsi inadempienti. È intervenuto inoltre su alcune politiche settoriali interessate dal PNRR; ha in particolare disciplinato il programma Transizione 5.0, contenente incentivi fiscali alle imprese per investimenti tecnologici che consentano un risparmio energetico nell'ambito dei processi produttivi. Il suo inserimento all'interno del PNRR – contestualmente al ridimensionamento di programmi di investimento delle Amministrazioni pubbliche – ha determinato una parziale ricomposizione delle risorse a favore degli incentivi alle imprese.

I risultati raggiunti finora hanno riguardato prevalentemente l'adozione di interventi di riforma e di atti propedeutici all'avvio degli investimenti, ma anche il conseguimento di alcuni obiettivi quantitativi intermedi (ad es. per quanto attiene al rafforzamento del personale degli uffici giudiziari). Nei restanti due anni fino alla conclusione del Piano dovranno essere completate le opere previste e attuati tutti i programmi di spesa. Dovrà inoltre proseguire l'impegno per il miglioramento del quadro normativo in alcuni ambiti particolarmente rilevanti per la competitività del Paese, come la disciplina della concorrenza dei mercati e la semplificazione delle procedure amministrative (con particolare riferimento a quelle relative all'avvio dell'attività di impresa). Allo stesso tempo, dovranno essere raggiunti gli obiettivi quantitativi collegati ai provvedimenti già adottati (ad es. in materia di giustizia, contrasto all'evasione fiscale e riduzione dei tempi di esecuzione delle opere pubbliche).

Fonte: Relazione annuale Banca d'Italia - Maggio 2024

Indirizzi ed obiettivi strategici

3.1.3 - Linee Programmatiche di mandato

Sorso negli ultimi cinque anni ha compiuto notevoli passi in avanti. I Sorsensi l'hanno colto, l'hanno capito, l'hanno apprezzato e per questo motivo alle ultime elezioni amministrative hanno ritenuto di premiare l'Amministrazione uscente e di dare continuità ad un percorso che è iniziato nel 2019 e che punta ad esplicitare i suoi maggiori effetti nel medio e lungo periodo.

Dico questo perché tengo ad evidenziare che se noi oggi siamo ancora qui è solo perché i nostri concittadini e le nostre concittadine ci hanno chiesto a gran voce di garantire continuità proprio a quel percorso di grande responsabilità e impegno per il futuro della nostra Comunità.

E noi da qui dobbiamo e vogliamo ripartire. Consapevoli del fatto che quando i cittadini ti riconsegnano per la seconda volta consecutiva le chiavi della Città, e con un consenso così importante, ciò significa che in te hanno davvero fiducia, una fiducia confermata e rafforzata dopo cinque anni di attività amministrativa, che ci carica di ancora maggiori responsabilità e che ci impegna a fare sempre meglio.

Per cui dico sin da subito che se vogliamo onorare ancora in futuro la fiducia che i cittadini hanno riposto in noi, dobbiamo essere consapevoli che abbiamo nei confronti della Comunità un debito da ripagare ancora maggiore di quello che avevamo nel 2019.

I Sorsensi in questi anni hanno potuto sperimentare un modello di Amministrazione che ha saputo programmare, pianificare, fissare obiettivi chiari, reperire le risorse necessarie, avviare i cantieri, attivare nuovi servizi e soprattutto portare a termine in tempi ragionevoli e con successo quanto iniziato. Per cui quando dico che i cittadini hanno espresso la chiara volontà di proseguire nella stessa direzione politico-amministrativa tracciata dal 2019 al 2024, intendo significare che i cittadini, al contrario di quanto a volte alcuni pensano, sono attenti, sono interessati a ciò che vedono concretamente, in termini di progresso della loro città, in termini di miglioramento della qualità della loro vita; intendo significare che i cittadini sono interessati al linguaggio dei fatti.

Ciò implica che rispetto a quel linguaggio con il quale abbiamo parlato sino ad oggi ai cittadini non sono ammesse distrazioni e che rispetto a quell'orizzonte dove è scritto che è la cultura del risultato che ci deve ispirare tutti e che l'interesse collettivo, il bene comune per noi sono al primo posto, non sono ammesse deviazioni.

Lo dico anche come atto di umiltà: io non conosco la strada che porti ad una soluzione per tutte le questioni, per tutte le problematiche che riguardano la vita della nostra Comunità, né per quelle di carattere generale e collettivo né tantomeno per quelle di carattere particolare e personale, e credo che nessuno la conosca, ma so, noi sappiamo, come si amministra focalizzando tutta la propria attenzione sull'interesse della collettività. E questo è per me un principio non negoziabile al quale debbono attenersi le linee programmatiche di mandato e soprattutto l'operato di una Amministrazione e di un Consiglio comunale.

E quando dico Consiglio comunale, intendo rivolgermi a tutto il Consiglio comunale, perché badate bene che i nostri concittadini fuori da quest'Aula, non sono e non saranno mai interessati alla distinzione a priori tra maggioranza e minoranza quando pensano alla qualità della loro vita, mentre chiedono invece a gran voce a coloro che siedono tra questi banchi di portare avanti con spirito comunitario il compito che hanno affidato a tutti e a ciascuno di noi.

La partita che stiamo giocando non si vince se non così, se non con questo approccio. Tutto il resto è distrazione e, appunto, devianza rispetto a quella che è la nostra missione.

Se è vero, come è vero, allora che le cose stanno così, tutti noi siamo chiamati a dimostrare di possedere innanzitutto la maturità necessaria per comprendere e affermare che in questa aula possono esistere diversità di vedute, di punti di vista, il pluralismo certo, ma che non sono ammessi antagonismi o pregiudizi ideologici, personali meno che mai, perché tutti ci consideriamo qui dentro unicamente rappresentanti della Comunità ed intelligenze al servizio incondizionato della Comunità e di quel percorso di crescita che la Comunità di Sorso ci chiede di portare avanti.

Ecco perché a fondamento delle linee programmatiche che orienteranno il nostro lavoro da qui al 2029 io pongo tre principi:

1. Consapevolezza del primato del patto sottoscritto con i cittadini, che è un patto che parla di continuità;
2. Cultura del risultato, perché ai cittadini interessano i fatti e non le chiacchiere;
3. E ancora consapevolezza che solo attraverso un confronto costruttivo sui temi e sui progetti da realizzare è possibile perseguire quell'interesse superiore che è l'interesse della Comunità.

Nessuno di noi sa esattamente cosa potremmo dover affrontare domani. Né nei nostri rispettivi programmi elettorali troveremo il manuale per affrontare tutto ciò che ci riserva il domani. Pensate all'esperienza della

pandemia, a cosa ha significato e a cosa dovrebbe averci insegnato; per cui nessun programma dovrebbe trasformarsi in un pregiudizio.

Cinque anni fa, introducendo le linee programmatiche per il mandato 2019-2024, dissi che i programmi sono uno strumento che orienta il nostro cammino attraverso percorsi spesso non lineari, difficoltà inaspettate, ma anche attraverso opportunità alle quali non si era pensato e che bisogna essere pronti a cogliere.

Io oggi sono qui a ribadire questa disponibilità, questa apertura alla partecipazione e alla condivisione delle scelte con tutti i consiglieri eletti, appartengano essi alla maggioranza o alla minoranza, con i cittadini e con le loro formazioni sociali, purché ci sia buona fede, onestà intellettuale, lealtà reciproca e purché questa disponibilità non venga strumentalizzata come leva per fare ostruzionismo.

Perché se è sana e leale la dialettica politica che si sviluppa dentro quest'Aula sarà sano e leale il clima che si svilupperà fuori da queste quattro mura nella nostra Comunità. Perché noi siamo innanzitutto esempio. Perché ne vale della fiducia nelle istituzioni, dei passi verso la crescita e lo sviluppo che la nostra Comunità saprà o non saprà fare, guidata dalla sua classe politica dirigente. E perché questa è la vera posta in gioco, non l'una o l'altra questione ideologica, né tantomeno il ruolo, presente o futuro, dei singoli all'interno delle istituzioni cittadine. Il resto viene da sé, semplicemente, con l'impegno e il lavoro.

I temi che dovremmo affrontare nei prossimi anni sono tanti.

Tra questi c'è sicuramente il tema della Governance metropolitana. Su come gestire nel migliore dei modi la transizione dalla Rete Metropolitana e dalla Provincia di Sassari alla Città Metropolitana, e su come gestire con essa il percorso per attuare politiche di riequilibrio territoriale che non sono più rinviabili. L'Amministrazione regionale in carica bene ha fatto, dando corso alle previsioni normative già adottate da chi l'ha preceduta, ad avviare subito questo percorso.

Ora però i territori, quindi noi tra gli altri, e la politica espressione dei territori, devono collaborare e battersi in maniera trasversale affinché assieme al perfezionamento del percorso che porterà alla concreta operatività della Città Metropolitana di Sassari, si affronti e si risolva anche la questione della sperequazione subita in questi ultimi anni dall'area metropolitana del Sassarese, su tutti i fronti. E non stiamo parlando di spiccioli, perché le cifre che sono venute fuori con riferimento agli ultimi otto anni da un approfondimento condotto in seno alla Rete Metropolitana nel 2023, parlano di minori risorse confluite verso l'Area vasta del

Sassarese rispetto a quanto ricevuto dalla Città Metropolitana di Cagliari per un importo che si aggira intorno ai 700 milioni di euro.

Ciò che più ha risentito, tra le altre cose, di questo squilibrio sono ovviamente le infrastrutture. Cioè una tra le componenti in assoluto più importanti e determinanti per lo sviluppo e per la crescita di un territorio; sono la viabilità urbana, extraurbana e rurale, ad esempio; le infrastrutture per i trasporti; il trasporto pubblico, che per me è più di un servizio, e che considero di per sé una infrastruttura. Di conseguenza ne hanno risentito tutta una serie di altri servizi nonché il sistema produttivo ed economico che hanno pagato e stanno pagando l'arretratezza infrastrutturale dei nostri territori.

Sono interventi di carattere infrastrutturale, necessari e urgenti, quelli che riguardano le porte di accesso all'area metropolitana, porto ed aeroporto; una rete ferroviaria più moderna che li colleghi meglio ai territori. Oggi si sta procedendo con il progetto di collegamento ferroviario con l'aeroporto di Alghero, ben venga, ma serve anche un unico sistema metropolitano integrato del trasporto pubblico locale, a partire dai nodi principali rappresentati dalle Città più importanti: Sassari, Alghero, Porto Torres e ovviamente Sorso.

Oltre al tema delle infrastrutture per la mobilità vi è poi quello che attiene al potenziamento ed all'efficientamento delle infrastrutture del sistema idrico sia per uso civile che per uso agricolo.

Altro tema di portata metropolitana è quello che riguarda la transizione ecologica ed energetica. All'interno di questo tema vi è un imperativo categorico, dato che riguarda in primis la salute di tutti noi: stiamo parlando della riqualificazione e della conversione dell'area industriale di Porto Torres e di quella di Fiume Santo. Si può discutere, si deve discutere su quali siano le soluzioni migliori per la tutela del nostro patrimonio ambientale, paesaggistico, storico, culturale, che è anche patrimonio economico evidentemente, non si può discuterne solo per perdere tempo o dilazionare nel tempo, ad esempio, proprio lo spegnimento della centrale a carbone di Fiume Santo, perché il carbone uccide, ha ucciso e continuerà ad uccidere se non interveniamo quanto prima.

Chiaramente non possiamo né elencare qui oggi né entrare nei dettagli di tutte le principali questioni che ci coinvolgono come attori protagonisti, con gli altri territori e con le altre Amministrazioni, dello sviluppo dell'Area vasta. Però un'altra la devo e la voglio porre all'attenzione del Consiglio.

Ed è quella che concerne lo sviluppo dell'industria turistica nel Golfo dell'Asinara, quindi la valorizzazione del nostro rinomato patrimonio ambientale, naturalistico e paesaggistico e del nostro litorale.

Ora, la linea di costa che va da Porto Torres sino a Castelsardo, l'abbiamo scritto nel nostro programma, ricade certamente, tranne che per un breve tratto, all'interno dei confini amministrativi del Comune di Sorso e questo è un dato di fatto incontrovertibile. Ma è altrettanto incontrovertibile che l'uso, la fruizione, la dotazione di servizi, persino il potenziale in termini di sviluppo economico della costa sorsense, da Platamona a Punta Tramontana, non è e non sarà mai una questione che possa essere delegata solo all'Amministrazione comunale di Sorso. Un approccio di questo tipo è, perché lo dimostrano decenni di storia recente, fallimentare. Quindi sul governo del sistema costiero o si uniscono le forze o non si andrà mai da nessuna parte.

Dotarsi di un sistema di governance territoriale adeguato, far funzionare la Città Metropolitana di Sassari, appianare gli squilibri e i gap infrastrutturali di cui abbiamo detto, recuperare le risorse necessarie per farlo, deve servire anche a creare le condizioni per una maggiore valorizzazione della nostra fascia costiera; con più servizi, con più parcheggi, con più trasporto pubblico, con politiche per il turismo territoriali, all'interno delle quali il capoluogo ha un ruolo centrale.

In merito invece a quanto attiene ai programmi e alle azioni che hanno una portata più domestica, anche se non esiste un confine netto tra ciò che ha un impatto solo all'interno dei nostri confini amministrativi e ciò che ha una portata sovracomunale, con un occhio rivolto alla nostra struttura tecnico-amministrativa e ai servizi al cittadino, noi crediamo che serva tra le altre cose:

- Rafforzare ulteriormente il livello di sicurezza dei nostri sistemi informatici e di protezione dei nostri dati; anche se, sia chiaro, purtroppo la sicurezza assoluta in questo campo non esiste;
- Continuare a portare avanti la transizione digitale di tutto l'Ente ed in particolare il processo di digitalizzazione dei servizi al cittadino.

A tal fine entro la fine dell'anno lanceremo il nuovo sito internet istituzionale, adeguato all'evoluzione normativa, quindi alle nuove linee dell'Agid, che oltre ad offrire un'interfaccia più fruibile e accessibile all'utenza, implementerà e incrementerà sia in numero che in qualità i servizi digitali rivolti al cittadino erogati dal Comune direttamente in remoto. L'obiettivo finale è quello che il cittadino possa vedersi erogata una prestazione da parte dell'Amministrazione, o possa effettuare un adempimento verso l'Amministrazione, senza necessariamente doversi recare di persona presso gli uffici comunali.

Tra i principali servizi al cittadino vi sono poi i servizi alla persona e tra questi i servizi educativi e scolastici.

Non so se siamo i primi ma con riferimento ai servizi alla persona, ai servizi e alle politiche sociali, educative e sulla scuola, a Sorso siamo, nel nostro contesto territoriale di riferimento, secondi a pochi.

Considerate ad esempio che tra i Comuni del Plus di cui facciamo parte, solo a Sorso esiste un Centro per le Famiglie, e sempre solo a Sorso sta per essere inaugurato il nuovo Polo sociale nei locali ristrutturati e rinnovati dell'ex scuola Sant'Anna, dove verrà trasferito e potenziato proprio il Centro per le Famiglie, con l'allestimento di nuovi spazi dedicati al sostegno psicologico, al sostegno alla genitorialità, alla mediazione familiare, allo Spazio Neutro, al Centro d'Ascolto per le dipendenze; e dove, novità assoluta, stiamo lavorando per l'attivazione di un servizio socio-riabilitativo per la disabilità in grado di offrire alcune tipologie di assistenza di cui il territorio di Sorso è attualmente sguarnito. Tra queste: la logopedia, la terapia comportamentale, la musicoterapia, la psicomotricità.

E sempre solo a Sorso in ambito Plus ci saranno, nei prossimi anni, ben due strutture dedicate all'Housing first, una nei locali di via La Marmora, una nella villa confiscata alle mafie nel villaggio Villamarina, grazie ad un investimento di più di 500.000 euro.

Così come pochi possono vantare oggi una qualità dei servizi di competenza comunale legati alla scuola come quelli che abbiamo a Sorso: a partire dall'attenzione riservata all'edilizia scolastica che in questi anni è stata tanta e ha portato ad investimenti per più di 4 milioni di euro, alcuni ancora in corso, come quello sul Cappai. Certamente non ci accontentiamo, anche perché è vero che non tutti i plessi scolastici viaggiano sugli stessi standard, per cui dovremo continuare ad impegnarci per migliorare ulteriormente la qualità del nostro patrimonio immobiliare dedicato alla scuola.

E non a caso stiamo già lavorando alla progettazione di importanti interventi da questo punto di vista, in particolare nel campo della riqualificazione energetica e del miglioramento del confort ambientale e climatico.

E arriviamo al servizio di trasporto scolastico, già gratuito per tutti indistintamente dall'anno scolastico 2021/2022 per precisa volontà dell'Amministrazione attualmente in carica, e che ci impegniamo a mantenere tale.

Per finire col servizio di ristorazione scolastica che da quest'anno come promesso è già passato dal sistema con "confezionamento dei pasti" a quello dello "scodellamento", in grado di garantire una migliore qualità del cibo che offriamo ai nostri bambini.

Ed è scuola anche la musica, quindi la Scuola civica di Musica che stiamo puntando ad attivare nei locali della struttura adiacente all'attuale scuola materna di Sant'Anna, che saranno resi liberi con il trasferimento del servizio di consulenza psicologica presso il nuovo Polo sociale. Non più quindi solo laboratori dedicati all'apprendimento musicale ma una vera e propria "Scuola", con un direttore, un corpo docente e degli alunni, in spazi più adeguati, meglio attrezzati e con una più ricca offerta formativa.

Un altro tema di cui ci dovremo occupare riguarda le attività socioculturali e ricreative rivolte agli anziani. L'invecchiamento della popolazione, il progressivo innalzarsi dell'età media della popolazione, sono fenomeni che riguardano ovviamente anche la nostra Comunità. Vogliamo coinvolgere di più i nostri anziani, invitarli ad essere attivi, stimolare la loro socialità, valorizzarne il ruolo nella società anche come educatori.

E continueremo a concentrarci anche sulle politiche attive per la formazione e l'occupazione, cercando di intercettare i bisogni formativi emergenti, e seguendo l'esempio dei corsi per OSS che abbiamo attivato già da quest'anno.

Un altro servizio importantissimo è quello offerto dalla Biblioteca comunale. Con riferimento alla Biblioteca comunale e al primo obiettivo che la riguarda, è già in corso la progettazione di un intervento di ammodernamento dei suoi locali, grazie ad un finanziamento regionale pari a 1.400.000 euro che produrrà, tra le altre cose, la ristrutturazione dell'edificio, l'adeguamento di tutta l'impiantistica e finalmente la realizzazione di un nuovo spazio polifunzionale da adibire a sala conferenze e auditorium.

Il secondo obiettivo è quello di portare la biblioteca fuori dalle sue mura: continuando a investire sulla modernizzazione delle modalità di fruizione dei servizi bibliotecari quindi anche in questo caso sulla digitalizzazione; continuando a promuovere e ad ampliare il progetto del bookcrossing che è stato molto apprezzato e che di mese in mese vede nuove attività produttive aderire e nuovi punti di scambio sorgere nel nostro territorio comunale.

Un altro polo culturale di grande rilevanza su cui tanto si è investito, e sul quale continueremo ad investire, è il Palazzo Baronale all'interno del quale in questi anni, anche grazie all'info point e al Museo Biddas, abbiamo creato un centro di cultura che oggi attrae visitatori.

E proprio sulle politiche culturali l'Amministrazione ha puntato molto in questi ultimi anni con azioni di rete, coinvolgendo organismi e associazioni culturali locali e non solo locali.

Oggi Sorso si contraddistingue per essere una Città ricca di iniziative culturali lungo tutto l'arco dell'anno, con un patrimonio che va dagli eventi musicali a quelli teatrali, dalla presentazione di libri agli appuntamenti di sensibilizzazione e invito alla lettura, a tanto altro. Un patrimonio consolidato anche grazie all'iniziativa e alla collaborazione con le operose associazioni culturali presenti e operanti nel territorio, alle quali l'Amministrazione ha sempre dato il proprio supporto non solo economico ma anche amministrativo e operativo attraverso un importante lavoro di affiancamento offerto loro dagli uffici dei vari servizi comunali.

Tale approccio dovrà continuare ad animare l'orientamento delle politiche culturali anche nei prossimi cinque anni.

E a proposito di occasioni culturali e di spettacolo, non si può trascurare il fatto che a breve sarà nuovamente a disposizione di tutta la Comunità, dopo più di dieci anni dal giorno dell'alluvione del 2014, la Billellera con il suo anfiteatro, un sito che non ha bisogno di presentazioni per il valore identitario che esso ha per tutti noi, ma anche come location per eventi culturali, perché tale dovrà tornare ad essere molto presto.

Con riferimento, invece, alle politiche per la promozione dell'attività sportiva, a cui è legata sotto forma di prevenzione della tutela della salute pubblica, l'Amministrazione comunale sarà impegnata nella prosecuzione degli interventi di ammodernamento degli impianti comunali dedicati allo sport, tra i quali la realizzazione della nuova pista di atletica presso lo stadio la Piramide e il completamento dell'intervento di recupero, messa in sicurezza e riqualificazione dello stadio S. Madau con la realizzazione del nuovo terreno di gioco in erba sintetica, dei nuovi spogliatoi e delle nuove tribune.

Un altro tema strategico per la nostra Comunità da affrontare nel prossimo futuro è quello che riguarda l'ulteriore miglioramento del sistema della viabilità veicolare e pedonale, della sicurezza del sistema della viabilità, della mobilità sostenibile, quindi del potenziamento del trasporto pubblico locale.

I risultati degli investimenti destinati alla manutenzione straordinaria e alla messa in sicurezza della viabilità cittadina effettuati durante lo scorso mandato sono evidenti. Grazie ad interventi per oltre 4 milioni di euro, tre quarti delle nostre strade urbane sono tornate a essere percorribili e degne di questo aggettivo. I prossimi obiettivi dovranno ora interessare:

- Il completamento del piano di manutenzione straordinaria della rete stradale cittadina in quei rioni nei quali non si è potuti ancora intervenire;
- La redazione del PEBA (Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche);

- La sicurezza di tutti gli utenti della strada. A tal fine, riteniamo necessario intervenire su due fronti: da un lato attraverso una maggiore diffusione di dispositivi che inducano gli automobilisti a ridurre le velocità di percorrenza delle strade urbane ma anche di alcune strade extraurbane particolarmente pericolose; dall'altro valutando l'opportunità di introdurre per i veicoli a motore anche nel nostro centro urbano zone a lenta percorrenza, come le zone 30;
- L'istituzione di un servizio di trasporto pubblico locale su gomma attivo tutto l'anno. I tempi oramai sono maturi per vantare questo diritto anche per la nostra Comunità, e attraverso ovviamente il coinvolgimento dell'Amministrazione regionale un servizio come questo non è più rinviabile.

Motivo per il quale stiamo già lavorando ad un progetto tecnico che poi presenteremo appunto alla RAS per chiedere con determinazione che anche Sorso possa finalmente godere dello stesso trasporto pubblico locale di cui gode già da tempo, per citare un esempio che non sia Sassari, la città di Porto Torres, che per dimensione demografica è molto più vicina a noi.

Su altri temi quali opere pubbliche, manutenzioni, decoro, completamento delle urbanizzazioni primarie, fruibilità degli spazi pubblici, insomma qualità urbana in generale, mitigazione del rischio idrogeologico, non sto qui ad elencare cosa è stato fatto, me è evidente che i risultati raggiunti sul piano della qualità urbana e ambientale in un solo quinquennio sono stati notevoli, e che grazie a questi risultati Sorso oggi dispone di un'offerta di spazi pubblici decisamente più ricca e fruibile ed è una Città avviata su un percorso di continua modernizzazione.

Nei prossimi cinque anni, dobbiamo continuare con la stessa determinazione e attenzione in quest'opera di rigenerazione urbana, che attiva poi anche significativi processi di rigenerazione sociale.

Pochi mesi ancora e restituiremo alla Comunità le due più importanti piazze della Città completamente riqualificate sia sul piano architettonico che su quello della fruibilità; poi si passerà alla completa riqualificazione di Piazza Cappuccini, che per ovvie ragioni abbiamo previsto di rinviare a dopo maggio prossimo, per non interferire col cantiere sulle celebrazioni religiose e civili del mese mariano.

Il Parco Urbano di Via Marina sarà al centro di ulteriori interventi grazie al finanziamento da un milione di euro ottenuto dalla RAS a fine 2023, interventi che lo renderanno ancora più attrattivo.

Il nostro territorio è poi interessato da diverse criticità idrogeologiche. Anche in questo campo negli ultimi anni sono stati portati a termine diversi interventi importanti mentre alcuni altri sono ancora in corso. Penso agli interventi di mitigazione del rischio frana sulle falesie di Marritza, a quelli di mitigazione del rischio idraulico sul Rio Pedrugnanu e sui suoi affluenti, alle stesse vasche di laminazione integrate nel parco urbano

utili a contenere la portata di eventuali eventi meteorologici straordinari come quello tristemente noto del 2014. Ma non basta, perché, tra le altre, una criticità capillarmente diffusa è quella che attiene all'assenza di un sistema efficiente di raccolta delle acque bianche, quelle acque che per intenderci da via Sardegna, quando piove, creano non pochi problemi alle zone del centro urbano a valle.

Stiamo lavorando anche a questo, quindi alla progettazione degli interventi necessari. Serviranno risorse, non poche, ma dobbiamo provarci ed iniziare ad intervenire concretamente.

Così come stiamo già lavorando ed è in corso la relativa progettazione:

- All'ampliamento del cimitero comunale;
- Agli interventi di manutenzione straordinaria sul basolato nel centro storico;
- Al completamento dell'intervento di ristrutturazione e riqualificazione dell'edificio della ex-caserma dei Carabinieri su Piazza Marginesu;
- Alla realizzazione di un nuovo e ampio parcheggio pubblico nell'area che si affaccia su via Borio tra il cimitero comunale e via San Pio;
- Ad un intervento di manutenzione straordinaria sui percorsi dello Stagno di Platamona;
- Alla predisposizione di un piano per la lotta al randagismo, attraverso la collaborazione con la ASL di Sassari, che si propone di: ridurre il numero di animali randagi sul territorio comunale;
- Migliorare le condizioni di vita degli animali senza casa;
- Implementare le campagne di microchippatura;
- Sensibilizzare la Comunità sull'importanza della sterilizzazione e dell'adozione responsabile;

E a tutta una serie di altri interventi che non è il caso di elencare qui dal primo all'ultimo, comunque in linea con quanto già messo nero su bianco nel nostro programma elettorale.

Sugli strumenti urbanistici. Durante il periodo 2019-2024 è stata completata tutta una serie di attività pianificatorie cruciali per lo sviluppo, la regolamentazione e la sicurezza del territorio.

Si è proceduto all'adeguamento del vecchio Piano di Protezione Civile, si è provveduto all'adozione definitiva del Piano Particolareggiato del Centro Storico e del Centro Matrice di Prima e Antica Formazione. Raggiunto questo importantissimo obiettivo ora dovrà seguire da parte dell'Amministrazione nei prossimi anni la sua corretta e tempestiva applicazione in virtù dell'importanza che tale Piano ha per la valorizzazione del

patrimonio edilizio del centro storico ai fini abitativi, commerciali, produttivi e non ultimo per la nascita di nuove forme di ospitalità diffusa.

Ma abbiamo anche adottato e approvato la prima variante al Piano di Utilizzo del Litorale che mira a migliorare la dotazione di servizi lungo la nostra fascia costiera.

I passi successivi dovranno essere ora volti:

- Ad ottenere quanto prima il parere paesaggistico da parte dell'UTP;
- Alla predisposizione dei bandi per l'affidamento delle concessioni demaniali da parte degli uffici competenti della RAS che ha avvocato a sé la gestione amministrativa delle relative procedure;
- Alla realizzazione delle nuove aree di sosta lungo la fascia costiera.

Con riferimento a quest'ultimo punto, la variante al PUL approvata a marzo 2024, prevede infatti, se si riuscisse a mettere a terra tutte le previsioni del piano, il raddoppio degli attuali posti auto lungo il nostro litorale.

Ancora in merito alla fascia costiera sarebbe importante, anche per l'impatto positivo che questo avrebbe sulle politiche di sviluppo del sistema turistico, proseguire col completamento dello schema idrico e fognario depurativo sul versante orientale.

La realizzazione di questa importantissima infrastruttura, parlo nello specifico dello schema fognario, finalmente è già partita, con l'affidamento dei lavori alla ditta che dovrà eseguire il primo lotto, quello che porterà verso il depuratore i reflui raccolti dal versante occidentale della nostra costa, quindi a partire da Platamona.

Rimane tutta la restante parte dalla Marina di Sorso sino a Punta Tramontana.

In merito alla valorizzazione del Patrimonio comunale durante lo scorso mandato ci siamo concentrati sulla riqualificazione e valorizzazione degli spazi e degli impianti pubblici, degli edifici pubblici, in particolare di quelli scolastici.

Il lavoro dell'Amministrazione dovrà ora focalizzarsi sulla valorizzazione, sulla messa a reddito e sulla capitalizzazione, di quella parte del patrimonio comunale definito "disponibile", ossia non impiegato per l'assolvimento dei compiti e delle funzioni istituzionali dell'Ente.

In quest'ottica un approfondimento ad hoc merita il Camping Li Nibari. Ho già avuto modo di rappresentare quella che è la nostra idea.

Nella gestione degli ultimi trent'anni si sono alternate diverse compagini, e tutte, indistintamente, quel bene l'hanno solo spremuto, senza apportarvi alcun miglioramento, neppure quelli previsti nei contratti. Tra l'altro ogni cambio di guardia ci ha lasciato in eredità strascichi legali che ci portiamo dietro ancora oggi.

Per cui l'unica via intelligente che noi oggi possiamo percorrere, lo ribadisco, è quella dell'alienazione al privato. L'intero territorio ne potrà trarre così beneficio, grazie a una struttura turistico-ricettiva gestita con professionalità e visione imprenditoriale, che contribuirà a migliorare l'offerta turistica del nostro Comune. E noi potremo reinvestire i proventi della vendita nella realizzazione di nuovi servizi per il turismo.

Per quanto riguarda le politiche energetiche, sia al fine di ridurre la spesa per l'approvvigionamento energetico, sia in ossequio agli obiettivi nazionali e internazionali per una drastica riduzione della produzione di energia da fonti fossili, è necessario procedere lungo due direttrici: migliorando da un lato, ove non si sia già proceduto, l'efficienza energetica dei nostri impianti tecnologici e dei nostri immobili; continuando a portare avanti, dall'altro, il progetto già avviato durante lo scorso mandato per la creazione di una comunità energetica rinnovabile, all'interno del nuovo quadro normativo che si sta delineando a livello regionale e che prevede a tal fine per i prossimi anni anche lo stanziamento di una notevole quantità di risorse pubbliche incentivanti.

A tutto quanto sopra si accompagnerà da parte dell'Amministrazione comunale anche l'impegno a sostenere il tessuto imprenditoriale locale, ovviamente secondo una precisa visione dello sviluppo economico del nostro territorio, che non significhi stare sul mercato globale inseguendo modelli standardizzati, ma che significhi consapevolezza di possedere qualcosa che ci distingue da tutti gli altri e ci rende unici e che significhi saper sfruttare economicamente le nostre peculiarità, sul mercato globale. Ed è per questo che siamo stati e saremo al fianco anche in futuro di chi scommette ad esempio sulle eccellenze della nostra agricoltura, su quelle agroalimentari, sul nostro patrimonio ambientale, naturalistico e paesaggistico. Ed è proprio con queste intenzioni che nel 2023, dopo un lungo percorso, abbiamo costituito con altri soggetti pubblici e privati, il Distretto Rurale del Sassarese e del Golfo dell'Asinara.

Nel prossimo futuro tra le priorità dell'Amministrazione comunale vi dovrà essere quindi la partecipazione, quale soggetto istituzionale facente parte del Distretto Rurale, a tutte le azioni che all'interno di esso, a partire dalla redazione del Piano di Azione del Distretto, fosse necessario intraprendere per rendere il Distretto appunto una concreta opportunità di ammodernamento e sviluppo del nostro sistema produttivo e quindi una opportunità di crescita economica.

Tra i compiti del Distretto Rurale infatti vi quello di mettere in rete le attività produttive presenti nel territorio e quello di dare loro la possibilità di accedere a canali di finanziamento dedicati, regionali, nazionali ed europei.

Questo sostegno all'imprenditoria sarà, come è stato sino ad oggi, sostegno anche al commercio, che avrà modo di svilupparsi in nuovi spazi comunitari, riorganizzati e ammodernati. Luoghi il cui utilizzo può essere pensato finalmente in modo diverso dal passato, ad esempio per l'istituzione di nuove aree mercatali per il mercato del mercoledì e per quello del venerdì.

Sul turismo. Abbiamo già detto e ribadito che l'industria turistica nel nord ovest della Sardegna necessita di una governance e di una logica di sviluppo di area vasta. Per ampliare l'offerta turistica, per stagionalizzare i flussi turistici, per creare prodotti turistici di qualità. Perché noi ci possiamo permettere di giocare la carta della qualità e quando dico qualità intendo dire delle esperienze turistiche di qualità. Ciò non significa necessariamente cercare di intercettare un turismo d'élite, fatto di poche persone disposte a spendere molto. Non crediamo infatti che sia questa la vocazione turistica che dobbiamo immaginare per la nostra Città e più in generale per il nord ovest della Sardegna. Credo però che seguendo questa strategia si possa superare quello che qualcuno definisce "turismo di ressa", pur continuando ad avere come obiettivo il turismo di massa ed evitando di compromettere il nostro patrimonio naturalistico e ambientale, perché senza quest'ultimo il turismo da noi non avrebbe più motivo di esistere.

La qualità della vita che qui si vive, o si potrebbe vivere, è il più grande capitale turistico che abbiamo a disposizione e che può fare la differenza sui mercati nazionali ed internazionali, soprattutto se si tratta di attrarre un turismo fatto di persone alla ricerca di esperienze autentiche.

Per questo, ad esempio, siamo entrati a far parte di iniziative quali il "Cammino di Santu Jacu" e siamo fra i soggetti promotori della Fondazione del Cammino Franciscano in Sardegna.

Chiudo con un tema, ultimo non per importanza, che dovrebbe stare particolarmente a cuore a tutti noi, e che è quello delle politiche abitative.

Oggi sempre più nuclei familiari anche a Sorso incontrano difficoltà insormontabili nel reperire e nel riuscire a garantirsi un'abitazione dignitosa. Le prime difficoltà sono certamente di carattere economico. Negli ultimi decenni la politica, quella che poteva e doveva, sulla questione delle politiche abitative ha letteralmente latitato. Lo Stato in particolare da un lato indirizzava miliardi, centinaia di miliardi di euro di risorse pubbliche per permettere, sotto la veste nobile degli interventi di riqualificazione energetica, a chi già una abitazione l'aveva e che magari poteva permetterselo di suo, di ristrutturare il proprio alloggio (in alcuni casi nemmeno l'unico di proprietà), dall'altro destinava pochi spiccioli all'Edilizia residenziale pubblica per garantire un alloggio adeguato a quella parte della popolazione che non riesce ad accedere al mercato privato.

Il patrimonio dell'Edilizia Residenziale Pubblica non solo a Sorso, ma in Sardegna, e si può dire in tutto il Paese, è assolutamente insufficiente oltre che abbandonato al degrado. Sono pochi gli alloggi e quelli esistenti sono privi di manutenzione.

Un Sindaco, con gli strumenti che l'ordinamento gli mette a disposizione, non può da solo riportare su binari più virtuosi scelte che competono e appartengono prevalentemente alla politica nazionale e regionale sul tema dell'Edilizia residenziale pubblica. Ha però pur sempre, tutti noi lo abbiamo, il dovere, unendo le proprie forze con quelle dei nostri rappresentanti politici presenti nelle sedi istituzionali regionali e statali, con quelle degli altri Sindaci, al fianco delle Associazioni dei Comuni, di fare tutto il possibile per trasferire nei tavoli dove serve la giusta consapevolezza sulla dimensione allarmante che sta raggiungendo l'emergenza abitativa nelle nostre Comunità, perché si attivino urgentemente percorsi riparativi, iniziando a destinare risorse pubbliche in forma massiccia alla costruzione di nuovi alloggi popolari e alla manutenzione dell'esistente.

Chiudo con un'ultima riflessione. Nei prossimi anni saremo di fronte ad una occasione storica per la nostra Comunità, abbiamo una Amministrazione rodada e affidabile, e rappresentanti in Consiglio regionale sia in maggioranza che in minoranza, questo significa che se avremo la capacità e la maturità di svestire i panni, non delle nostre idee, con le legittime nostre differenze, ma degli ideologismi di parte, o peggio ancora dei personalismi e dei pregiudizi, qualora ce ne fossero, potremmo veramente dare l'abbrivio per un ulteriore balzo in avanti nello sviluppo e per la crescita di questo territorio, di questa città e in definitiva di questa nostra Comunità.

Il Sindaco

Dott. Fabrizio Demelas

Nota introduttiva al D.U.P.

Il Documento Unico di Programmazione oltre ad essere lo strumento più importante con il quale l'Amministrazione comunale pianifica lo sviluppo socioeconomico del proprio territorio, è soprattutto il documento che evidenzia le linee strategiche e di indirizzo, con le quali l'Amministrazione traduce il programma elettorale in azioni concrete e nel contempo dà modo di verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Ogni anno gli obiettivi strategici contenuti nel D.U.P. sono verificati nello stato di attuazione e possono essere riformulati a seguito di variazioni motivate. Vengono inoltre verificati i contenuti della programmazione strategica riferendosi alle condizioni interne dell'Ente, alla sostenibilità economico finanziaria nonché alla situazione socio economica del Territorio.

Il D.U.P. 2025-2027 evidenzia come l'Amministrazione in questa prima fase del secondo mandato, in continuità con il precedente, stia portando a compimento quelli che erano gli obiettivi strategici contenuti nel programma elettorale del 2019, e nel contempo stia mettendo le basi per il perseguimento delle linee programmatiche di questo nuovo mandato. Dall'analisi di questo documento emergono le diverse strategie con le quali sono state affrontate e si stanno affrontando le diverse criticità riscontrate dall'inizio del nostro mandato ad oggi e come, attraverso i principi di efficacia, efficienza ed economicità, si stiano perseguendo tutti gli obiettivi che l'Amministrazione Demelas ha dimostrato di poter concretizzare, ponendo basi solide per lo sviluppo del Territorio e per fare in modo che si creino tutti quei meccanismi virtuosi che possono portare alla crescita della nostra città. L'obiettivo è la crescita sia dal punto di vista sociale che economico, migliorando ulteriormente l'offerta culturale, turistica, i servizi alla persona, soprattutto verso i giovani, le famiglie e i disabili, anche attraverso l'introduzione della Carta dei Servizi, frutto del lavoro di tutta la struttura comunale, che migliorerà la comunicazione Ente-cittadini e porterà ad un incremento sostanziale dei servizi offerti dall'Ente in termini di qualità ed efficienza.

Il nostro auspicio è quello di poter presentare ai cittadini, attraverso la lettura di questo documento, un quadro esaustivo dell'efficienza dell'azione amministrativa affinché ciascuno possa valutare la rispondenza degli obiettivi strategici dell'Amministrazione con i reali bisogni del nostro territorio e della nostra collettività.

L'Assessore alla Programmazione

Dott.ssa Serena Sini

3.2 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

3.2.1 - Situazione socio economica del territorio

Per meglio inquadrare il contesto di riferimento è necessario volgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

L'analisi del territorio e delle strutture;

L'analisi demografica;

L'analisi socio economica.

Gli aspetti sopra menzionati sono alla base della programmazione, diretti a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

3.2.1.1 - Territorio

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce uno degli aspetti più importanti per la costruzione di qualsiasi strategia. A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio	
Superficie	Kmq 67,01
Risorse Idriche	
Laghi	n. 0
Fiumi e torrenti	n. 5
Strade	
Statali	Km. 12
Provinciali	Km. 44,636
Comunali	Km. 260
Vicinali	Km. 240
Autostrade	Km. 0

Territorio (Urbanistica)			
Piani e strumenti urbanistici vigenti			
	SI	N O	Delibera di approvazione
Piano Urbanistico Comunale approvato	X		n. 11 del 09/03/2018
Piano di edilizia economico-popolare	X		

Territorio (Urbanistica)			
Piani insediamenti produttivi			
	SI	N O	Delibera di approvazione

Industriali		X	C. C. n.40 del 22/06/1995 resa esecutiva con provv. del C.O.C.I.C.O. n. 5939 del 19/07/1995
Artigianali	X		
Commercioli	X		
Altri strumenti		X	

Territorio (Urbanistica)			
Coerenza urbanistica			
	SI	N O	
Coerenza strumenti urbanistici	X		
Area interessata P.E.E.P			Mq. 52.480
Area disponibile P.E.E.P			Mq. 0
Area interessata P.I.P.			Mq. 67.042
Area disponibile P.I.P.			Mq. 1.250

3.2.1.2 – Popolazione e trend storico

Un aspetto interessante da considerare, da parte degli amministratori, affinché realizzino politiche atte a soddisfare le esigenze della popolazione è costituita dall'analisi demografica. Tali dati forniscono un indirizzo sulle scelte amministrative, affinché, al proprio territorio sia dato un impulso alla crescita occupazionale, sociale ed economica.

Di seguito indicati alcuni parametri che ci permettono di effettuare un'analisi.

POPOLAZIONE	
Totale popolazione residente al 31 dicembre 2022	14736
- nati nell'anno	73
- deceduti nell'anno	171
Saldo naturale	-98
- immigrati nell'anno	403
- emigrati nell'anno	429
Saldo migratorio	-26
Popolazione residente al 31 dicembre 2023	14666
Di cui:	
- in età prescolare (0/6 anni)	616
- in età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	1029
- in forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	2100
- in età adulta (30/65 anni)	7703
- in età senile (oltre i 65 anni)	3218

TASSO NATALITA' ULTIMO	ANNO	%
QUINQUENNIO	2019	5,4
	2020	5,1
	2021	6,6
	2022	6,7
	2023	6,9-

TASSO MORTALITA'		
	2019	8,2
	2019	9,6
	2020	10,5
	2021	10,5
	2022	10,5-

3.2.1.3 – Sistema produttivo insediato e strumenti urbanistici

Economia insediata

Il territorio comunale è caratterizzato dalla prevalenza di aziende nel settore del commercio, costruzioni ed agricoltura.

Strumenti urbanistici

L'intera attività programmatrice illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Urbanistico Comunale. Nella tabella seguente è possibile consultare i dati contenuti negli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro Ente:

ZONA	SOTTO ZONA	COMPARTO	SUPERFICIE (mq)		INDICE	VOLUMI (mc)		
			TERRITORIALE	FONDIARIA	(mc/mq)	REALIZZATI	DA REALIZZARE	REALIZZABILI
A	1	P. P. zona I [°] int.	48.670,00	22.104,00	7,76	1.061.843,00	63.452,00	171.469,00
	2	P. P. zona II [°] int.	238.354,66	179.907,00	5,3			953.826,00
B	1	P.P. zona B	606.548,00	475.164,39	3,7	1.279.705,00	477.480,00	1.757.185,00
C	1	C1.1	22.308,75		1,50	33.463,00	23.167,00	10.296,00
	2	C1.2	26.432,89		1,00	27.300,00	19.742,00	7.558,00
	3	C1.3	11.919,33		1,12	12.780,00	12.626,00	154,00
	4	C1.4	44.751,99		1,00	40.084,00	29.423,00	10.661,00
	5	C1.5	55.880,92		1,50	93.385,00	89.339,00	4.046,00
	6	C1.7	42.802,38		1,25	52.747,00	44.031,00	8.716,00
	7	C1.8	46.986,01		2,00	77.941,00	65.697,00	12.244,00
	8	C1.11	33.400,00		1,00	33.400,00	21.517,00	11.883,00
	9	C1.14	22.134,00		1,00	22.134,00	5.310,82	16.823,18
	10	C1.17	30.330,00		1,00	29.717,69	26.517,00	3.200,69
	11	C1.18	52.480,00		1,00	52.480,00	29.117,00	23.363,00
	12	C1.23	32.789,00		0,80	26.231,20	15.446,00	10.785,20
	13	C2.1	32.706,82		0,8	15.446,00	10.785,00	26.231,00
	14	C2.2	21.949,90		0,80	17.559,92	7.073,00	10.486,92
	15	C2.3	39.414,00		0,80	31.531,20	15.219,00	16.312,20
	16	C2.4	48.758,00		0,80	39.006,40	9.637,00	29.369,40
	17	C3.06	24.623,00		1,00	24.623,00		24.623,00
	18	C3.15	50.079,00		1,00	50.079,00		50.079,00
	19	C3.20	13.478,83		1,00	13.478,83		13.478,83
	20	C3.21	65.846,67		1,00	65.846,67		65.846,67
	21	C3.24	41.736,87		0,80	33.389,50		33.389,50
	22	C3.25	39.026,93		0,80	31.221,54		31.221,54
	23	C3.26	44.124,61		0,80	35.299,69		35.299,69

24	C3.27	36.789,40		0,80	29.431,52		29.431,52
25	C3.28	47.542,94		0,80	38.034,35		38.034,35
1EL	C09	39.749,86					
2EL	C12	29.351,45					
3EL	C13	27.362,65					
4EL	C15	23.397,37					
5EL	C16	28.889,67					
6EL	C20	23.729,92					
7EL	C22	25.146,91					

Piani P.E.E.P / P.I.P

Piani (P.E.E.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore
Comparto C1.18 (ex C18)	52.480	0	n. 55 del 09/07/2002	Comune di Sorso

Piani (P.I.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore
Comparto D2.1.13 (ex D13)	67042	1250	n. 40 del 22/06/1995	Comune di Sorso

Si evidenzia che le previsioni poste a base della programmazione di attività cui questo documento afferisce sono coerenti con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti così come delineati nei prospetti sopra esposti.

3.2.1.4 – Parametri economici

La gestione del patrimonio

Con riferimento alle entrate extratributarie, un ruolo importante assume sempre più la gestione del patrimonio. Così come definito dal TUEL, il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun Ente; attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Il conto del patrimonio approvato con il penultimo rendiconto sintetizza la situazione, come esposto nella seguente tabella:

3.2.1.4.1 – Stato Patrimoniale – Attivo

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Importo 2023	Importo 2022
1	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
I	Immobilizzazioni immateriali		
1	costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
5	avviamento	0,00	0,00
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	17.405,03	17.694,13
9	altre	246.335,72	222.686,24
	Totale immobilizzazioni immateriali	263.740,75	240.380,37
	Immobilizzazioni materiali (3)		
II 1	Beni demaniali	38.791.611,16	35.061.328,45
1.1	Terreni	906.271,55	320.123,50
1.2	Fabbricati	3.770.491,46	2.656.622,42
1.3	Infrastrutture	26.839.016,51	26.259.164,12
1.9	Altri beni demaniali	7.275.831,64	5.825.418,41
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	26.681.200,72	25.640.661,05
2.1	Terreni	11.264.012,98	11.257.012,98
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	14.123.913,74	13.462.213,31
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	20.970,84	25.971,99
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	90.069,93	52.190,61
2.5	Mezzi di trasporto	39.209,97	49.012,46
2.6	Macchine per ufficio e hardware	23.541,30	31.354,48
2.7	Mobili e arredi	256.031,02	249.213,78
2.8	Infrastrutture	11.888,82	14.861,02
2.99	Altri beni materiali	851.562,12	498.830,42
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	22.866.466,80	22.531.386,44
	Totale immobilizzazioni materiali	88.339.278,68	83.233.375,94
IV	Immobilizzazioni Finanziarie (1)		
1	Partecipazioni in	381.432,00	383.038,36
a	imprese controllate	0,00	0,00
b	imprese partecipate	381.432,00	383.038,36
c	altri soggetti	0,00	0,00
2	Crediti verso	0,00	0,00
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
b	imprese controllate	0,00	0,00
c	imprese partecipate	0,00	0,00
d	altri soggetti	0,00	0,00
3	Altri titoli	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni Finanziarie	381.432,00	383.038,36
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	88.984.451,43	83.856.794,67
	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I	Rimanenze	0,00	0,00
	Totale rimanenze	0,00	0,00
II	Crediti (2)		
1	Crediti di natura tributaria	2.603.311,21	3.708.037,89
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
b	Altri crediti da tributi	2.603.311,21	3.708.037,89
c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00
2	Crediti per trasferimenti e contributi	8.981.414,74	5.901.497,33
a	verso amministrazioni pubbliche	8.883.804,76	5.873.373,78
b	imprese controllate	0,00	0,00
c	imprese partecipate	0,00	0,00
d	verso altri soggetti	97.609,98	28.123,55
3	Verso clienti ed utenti	805.483,06	452.642,75
4	Altri Crediti	1.575.767,94	1.239.817,38
a	verso l'erario	0,00	0,00
b	per attività svolta per c/terzi	5.029,01	5.029,01
c	altri	1.570.738,93	1.234.788,37
	Totale crediti	13.965.976,95	11.301.995,35
III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI		
1	partecipazioni	0,00	0,00
2	altri titoli	0,00	0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1	Conto di tesoreria	3.030.707,27	4.882.961,29
a	Istituto tesoriere	-440.913,60	4.882.961,29
b	presso Banca d'Italia	3.471.620,87	0,00
2	Altri depositi bancari e postali	536.222,17	324.689,45
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
	Totale disponibilità liquide	3.566.929,44	5.207.650,74
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	17.532.906,39	16.509.646,09
	D) RATEI E RISCONTI		
1	Ratei attivi	0,00	0,00
2	Risconti attivi	0,00	0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	0,00	0,00
	TOTALE DELL'ATTIVO	106.517.357,82	100.366.440,76

3.2.1.4.2-Stato Patrimoniale - Passivo

COMUNE DI SORSO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Importo 2023	Importo 2022
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	0,00	0,00
II	Riserve	78.142.085,07	75.890.748,55
	b da capitale	0,00	0,00
	c da permessi di costruire	4.579.585,86	4.493.564,14
	d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	73.562.499,21	71.397.184,41
	e altre riserve indisponibili	0,00	0,00
	f altre riserve disponibili	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	-2.892.855,90	2.285.200,11
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	4.554.422,40	2.269.222,29
V	Riserve negative per beni indisponibili	-13.470.130,35	-13.470.130,35
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		66.333.521,22	66.975.040,60
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2	per imposte	0,00	0,00
3	altri	1.024.582,24	564.495,56
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		1.024.582,24	564.495,56
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00
D) DEBITI (1)			
1	Debiti da finanziamento	9.209.522,71	6.825.531,71
	a prestiti obbligazionari	0,00	0,00
	b v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	c verso banche e tesoriere	0,00	0,00
	d verso altri finanziatori	9.209.522,71	6.825.531,71
2	Debiti verso fornitori	2.678.341,66	2.148.617,00
3	Acconti	0,00	0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	844.344,44	904.313,89
	a enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
	b altre amministrazioni pubbliche	374.812,41	376.976,57
	c imprese controllate	0,00	0,00
	d imprese partecipate	0,00	0,00
	e altri soggetti	469.532,03	527.337,12
5	altri debiti	946.618,54	1.301.810,52
	a tributari	62.598,08	327.292,08
	b verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	29.433,05	61.142,60
	c per attività svolta per c/terzi (2)	255.995,34	95.589,52
	d altri	598.592,07	817.786,32
TOTALE DEBITI (D)		13.678.827,35	11.180.272,92
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I	Ratei passivi	343.976,17	325.654,64
II	Risconti passivi	25.136.450,84	21.320.977,04
	1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	25.136.450,84	21.320.977,04
	a da altre amministrazioni pubbliche	25.136.450,84	21.320.977,04
	b da altri soggetti	0,00	0,00
	2 Concessioni pluriennali	0,00	0,00
	3 Altri risconti passivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		25.480.427,01	21.646.631,68
TOTALE DEL PASSIVO		106.517.357,82	100.366.440,76
CONTI D'ORDINE			
	1) Impegni su esercizi futuri	12.318.381,04	12.025.261,51
	2) beni di terzi in uso	0,00	0,00
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE		12.318.381,04	12.025.261,51



3.2.1.4.3-Conto Economico

COMUNE DI SORSO

Esercizio: 2023

CONTO ECONOMICO		Importo 2023	Importo 2022
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1	Proventi da tributi	7.386.683,24	7.586.383,91
2	Proventi da fondi perequativi	20.872,47	13.901,76
3	Proventi da trasferimenti e contributi	11.100.661,03	8.895.219,20
a	Proventi da trasferimenti correnti	9.777.689,94	8.895.219,20
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	1.322.971,09	0,00
c	Contributi agli investimenti	0,00	0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	655.304,97	655.219,95
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	236.609,84	266.833,37
b	Ricavi della vendita di beni	1.332,56	1.261,49
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	417.362,57	387.125,09
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	377.687,11	327.949,55
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		19.541.208,82	17.478.674,37
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	190.639,09	172.979,29
10	Prestazioni di servizi	8.438.542,99	7.294.674,48
11	Utilizzo beni di terzi	85.048,49	81.138,40
12	Trasferimenti e contributi	4.512.636,84	3.906.778,51
a	Trasferimenti correnti	3.674.647,19	3.794.307,02
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	835.489,65	109.971,49
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	2.500,00	2.500,00
13	Personale	2.964.968,55	2.920.689,91
14	Ammortamenti e svalutazioni	2.053.084,14	2.247.968,34
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	65.341,43	60.095,09
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.436.782,64	1.473.565,12
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
d	Svalutazione dei crediti	550.960,07	714.308,13
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
16	Accantonamenti per rischi	460.086,68	0,00
17	Altri accantonamenti	0,00	0,00
18	Oneri diversi di gestione	593.576,26	158.275,17
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		19.298.583,04	16.782.504,10
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		242.625,78	696.170,27
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
Proventi finanziari			
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
a	da società controllate	0,00	0,00
b	da società partecipate	0,00	0,00
c	da altri soggetti	0,00	0,00
20	Altri proventi finanziari	0,30	2,03
Totale proventi finanziari		0,30	2,03
Oneri finanziari			
21	Interessi ed altri oneri finanziari	339.940,86	326.323,69
a	Interessi passivi	339.940,86	326.323,69
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00
Totale oneri finanziari		339.940,86	326.323,69
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-339.940,56	-326.321,66
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
22	Rivalutazioni	0,00	0,00
23	Svalutazioni	1.606,36	56.948,88
TOTALE RETTIFICHE (D)		-1.606,36	-56.948,88
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
Proventi straordinari			
24	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00
a	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
b	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	1.162.687,22	3.807.316,22
c	Plusvalenze patrimoniali	122.912,01	0,00
d	Altri proventi straordinari	181.116,50	200.416,14
Totale proventi straordinari		1.466.715,73	4.007.732,36
Oneri straordinari			
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	1.883.551,55	1.727.852,63
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
d	Altri oneri straordinari	2.187.577,28	79.599,10
Totale oneri straordinari		4.071.128,83	1.807.451,73
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		-2.604.413,10	2.200.280,63
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		-2.703.334,24	2.513.180,36
26	Imposte	189.521,66	227.980,25
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-2.892.855,90	2.285.200,11

3.2.1.4.4 – Indicatori sintetici

INDICATORI SINTETICI	
Allegato 3.2.1.4.4	VALORE INDICATORE (Dati percentuali)
	2023

3.2.1.4.5 – Indicatori analitici di entrata

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE									
Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori perc.)			Percentuale di riscossione				
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza +	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza +	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+ Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui definitivi iniziali
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa								
1.0101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	12,70	11,32	27,29	81,61	110,61	36,18	59,05	15,49
1.0104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,05	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00
1.0302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Totale Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12,70	11,32	27,34	81,61	110,61	36,24	59,13	15,49
Titolo 2	Trasferimenti correnti								
2.0101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	15,33	16,72	31,91	100,00	101,55	93,47	95,18	80,15
2.0102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.0103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,14	0,10	0,00	100,00	19,93	0,00	100,00
2.0104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.0105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	Totale Trasferimenti correnti	15,33	16,86	32,01	100,00	101,53	93,21	94,88	80,27
Titolo 3	Entrate extratributarie								
3.0100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1,06	1,14	2,55	100,00	101,17	57,17	83,89	3,46
3.0200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,28	0,28	0,53	100,00	100,00	34,07	74,79	14,40
3.0300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
3.0400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.0500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,55	0,60	0,46	100,00	92,32	0,19	2,00	0,00
Titolo 3	Totale Entrate extratributarie	1,89	2,02	3,54	100,00	96,44	26,42	71,88	2,96
Titolo 4	Entrate in conto capitale								
4.0100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,01	0,01	0,02	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
4.0200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	6,73	11,91	20,88	100,00	100,18	27,38	30,68	10,15
4.0300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	100,00	115,12	3,55	100,00	3,25
4.0400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,27	0,39	0,11	100,00	100,00	41,31	97,95	0,00
4.0500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,39	0,43	0,85	100,00	99,78	69,39	69,36	71,17
Titolo 4	Totale Entrate in conto capitale	7,40	12,75	21,86	100,00	100,60	27,90	32,59	8,58
Titolo 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie								
5.0100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie								
5.0200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine								
5.0300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio- lungo termine								
5.0400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie								
Titolo 5	Totale Entrate da riduzione di attività finanziarie								

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori perc.)			Percentuale di riscossione				
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza +	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza +	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+ Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui definitivi iniziali
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa								
1.0101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	12,70	11,32	27,29	81,61	110,61	36,18	59,05	15,49
1.0104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,05	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00
1.0302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Totale Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12,70	11,32	27,34	81,61	110,61	36,24	59,13	15,49
Titolo 2	Trasferimenti correnti								
2.0101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	15,33	16,72	31,91	100,00	101,55	93,47	95,18	80,15
2.0102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.0103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,14	0,10	0,00	100,00	19,93	0,00	100,00
2.0104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.0105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	Totale Trasferimenti correnti	15,33	16,86	32,01	100,00	101,53	93,21	94,88	80,27
Titolo 3	Entrate extratributarie								
3.0100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1,06	1,14	2,55	100,00	101,17	57,17	83,89	3,46
3.0200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,28	0,28	0,53	100,00	100,00	34,07	74,79	14,40
3.0300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
3.0400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.0500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,55	0,60	0,46	100,00	92,32	0,19	2,00	0,00
Titolo 3	Totale Entrate extratributarie	1,89	2,02	3,54	100,00	96,44	26,42	71,88	2,96
Titolo 4	Entrate in conto capitale								
4.0100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,01	0,01	0,02	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
4.0200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	6,73	11,91	20,88	100,00	100,18	27,38	30,68	10,15
4.0300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	100,00	115,12	3,55	100,00	3,25
4.0400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,27	0,39	0,11	100,00	100,00	41,31	97,95	0,00
4.0500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,39	0,43	0,85	100,00	99,78	69,39	69,36	71,17
Titolo 4	Totale Entrate in conto capitale	7,40	12,75	21,86	100,00	100,60	27,90	32,59	8,58
Titolo 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie								
5.0100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie								
5.0200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine								
5.0300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio- lungo termine								
5.0400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie								
Titolo 5	Totale Entrate da riduzione di attività finanziarie								

3.2.1.4.6 – Indicatori analitici di spesa

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI								
COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)								
MISSIONI E PROGRAMMI	Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto			
	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza	
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione								
1.01 Programma 1: Organi istituzionali	0,47	0,00	0,45	0,00	0,85	0,00	0,11	
1.02 Programma 2: Segreteria generale	1,56	0,00	1,49	1,58	3,11	1,58	0,10	
1.03 Programma 3: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1,75	0,00	1,59	0,46	3,05	0,46	0,35	
1.04 Programma 4: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,59	0,00	0,47	0,00	0,54	0,00	0,41	
1.05 Programma 5: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,09	0,00	0,40	0,00	0,79	0,00	0,07	
1.06 Programma 6: Ufficio tecnico	2,27	0,00	6,54	26,54	13,11	26,54	0,90	
1.07 Programma 7: Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,21	0,00	0,38	0,10	0,79	0,10	0,03	
1.08 Programma 8: Statistica e sistemi informativi	0,52	0,00	0,75	0,12	1,50	0,12	0,11	
1.09 Programma 9: Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.10 Programma 10: Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.11 Programma 11: Altri servizi generali	0,66	0,00	1,45	2,33	2,36	2,33	0,67	
1 Totale Servizi istituzionali, generali e di gestione	8,11	0,00	13,53	31,11	26,10	31,11	2,76	
2 Giustizia								
2.01 Programma 1: Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2.02 Programma 2: Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2 Totale Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
3 Ordine pubblico e sicurezza								
3.01 Programma 1: Polizia locale e amministrativa	0,70	0,00	0,61	0,09	1,30	0,09	0,02	
3.02 Programma 2: Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
3 Totale Ordine pubblico e sicurezza	0,70	0,00	0,61	0,09	1,30	0,09	0,02	
4 Istruzione e diritto allo studio								
4.01 Programma 1: Istruzione prescolastica	0,21	0,00	2,76	9,65	5,98	9,65	0,00	
4.02 Programma 2: Altri ordini di istruzione non universitaria	0,94	0,00	0,99	0,48	1,78	0,48	0,31	
4.04 Programma 4: Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
4.05 Programma 5: Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
4.06 Programma 6: Servizi ausiliari all'istruzione	0,11	0,00	0,12	0,13	0,26	0,13	0,00	
4.07 Programma 7: Diritto allo studio	0,11	0,00	0,18	0,58	0,38	0,58	0,00	
4 Totale Istruzione e diritto allo studio	1,37	0,00	4,05	10,83	8,40	10,83	0,31	
5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali								
5.01 Programma 1: Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,65	0,00	1,38	4,64	2,30	4,64	0,58	
5.02 Programma 2: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,06	0,00	0,13	0,00	0,28	0,00	0,00	

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
5	Totale Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,71	0,00	1,50	4,64	2,58	4,64	0,58
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero							
6.01	Programma 1: Sport e tempo libero	0,05	0,00	0,06	0,00	0,13	0,00	0,01
6.02	Programma 2: Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,05	0,00	0,06	0,00	0,13	0,00	0,01
7	Turismo							
7.01	Programma 1: Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,20	0,00	0,95	4,68	2,01	4,68	0,04
7	Totale Turismo	0,20	0,00	0,95	4,68	2,01	4,68	0,04
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
8.01	Programma 1: Urbanistica e assetto del territorio	5,51	0,00	4,53	23,72	9,73	23,72	0,07
8.02	Programma 2: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01
8	Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa	5,52	0,00	4,54	23,72	9,74	23,72	0,08
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
9.01	Programma 1: Difesa del suolo	3,75	0,00	5,07	20,91	9,05	20,91	1,66
9.02	Programma 2: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,05	0,00	0,57	0,56	0,30	0,56	0,79
9.03	Programma 3: Rifiuti	4,79	0,00	4,12	0,02	8,92	0,02	0,00
9.04	Programma 4: Servizio idrico integrato	0,09	0,00	0,07	0,00	0,16	0,00	0,00
9.05	Programma 5: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,11	0,00	0,10	0,17	0,22	0,17	0,00
9.06	Programma 6: Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.07	Programma 7: Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.08	Programma 8: Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8,78	0,00	9,93	21,65	18,65	21,65	2,45
10	Trasporti e diritto alla mobilità							
10.01	Programma 1: Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.02	Programma 2: Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.03	Programma 3: Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.04	Programma 4: Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.05	Programma 5: Viabilità e infrastrutture stradali	1,01	0,00	1,81	0,14	3,91	0,14	0,02
10	Totale Trasporti e diritto alla mobilità	1,01	0,00	1,81	0,14	3,91	0,14	0,02
11	Soccorso civile							
11.01	Programma 1: Sistema di protezione civile	0,12	0,00	0,14	0,00	0,30	0,00	0,00
11.02	Programma 2: Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
11	Totale Soccorso civile	0,12	0,00	0,14	0,00	0,30	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
12.01	Programma 1: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,62	0,00	0,69	0,00	0,93	0,00	0,48
12.02	Programma 2: Interventi per la disabilità	6,79	0,00	6,66	0,00	10,11	0,00	3,70
12.03	Programma 3: Interventi per gli anziani	0,21	0,00	0,21	0,00	0,46	0,00	0,00
12.04	Programma 4: Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,09	0,00	0,08	0,00	0,01	0,00	0,14
12.05	Programma 5: Interventi per le famiglie	0,60	0,00	1,17	0,00	0,83	0,00	1,45
12.06	Programma 6: Interventi per il diritto alla casa	0,14	0,00	0,23	0,00	0,50	0,00	0,00
12.07	Programma 7: Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,75	0,00	0,55	0,26	0,99	0,26	0,17
12.08	Programma 8: Cooperazione e associazionismo	0,05	0,00	0,04	0,00	0,06	0,00	0,02
12.09	Programma 9: Servizio necroscopico e cimiteriale	0,30	0,00	0,72	2,77	1,45	2,77	0,11
12	Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9,56	0,00	10,34	3,03	15,33	3,03	6,07
13	Tutela della salute							
13.01	Programma 1: Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.02	Programma 2: Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.03	Programma 3: Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.04	Programma 4: Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.05	Programma 5: Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.06	Programma 6: Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.07	Programma 7: Ulteriori spese in materia sanitaria	0,31	0,00	0,24	0,00	0,51	0,00	0,01
13	Totale Tutela della salute	0,31	0,00	0,24	0,00	0,51	0,00	0,01
14	Sviluppo economico e competitività							
14.01	Programma 1: Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.02	Programma 2: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,03	0,00	0,08	0,00	0,17	0,00	0,00
14.03	Programma 3: Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.04	Programma 4: Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,14	0,00	0,11	0,09	0,23	0,09	0,00
14	Totale Sviluppo economico e competitività	0,17	0,00	0,19	0,09	0,41	0,09	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale							

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
15.01	Programma 1: Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,04	0,00	0,06	0,00	0,12	0,00	0,01
15.02	Programma 2: Formazione professionale	0,00	0,00	0,01	0,00	0,02	0,00	0,00
15.03	Programma 3: Sostegno all'occupazione	0,44	0,00	0,39	0,00	0,79	0,00	0,04
15	Totale Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,49	0,00	0,46	0,00	0,93	0,00	0,05
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
16.01	Programma 1: Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16.02	Programma 2: Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Totale Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche							
17.01	Programma 1: Fonti energetiche	0,00	0,00	0,01	0,00	0,02	0,00	0,00
17	Totale Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,01	0,00	0,02	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali							
18.01	Programma 1: Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Totale Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali							
19.01	Programma 1: Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	Totale Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti							
20.01	Programma 1: Fondo di riserva	0,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20.02	Programma 2: Fondo crediti di dubbia esigibilità	1,41	0,00	1,15	0,00	0,00	0,00	2,13
20.03	Programma 3: Altri Fondi	0,00	0,00	0,48	0,00	0,00	0,00	0,90
20	Totale Fondi e accantonamenti	1,60	0,00	1,63	0,00	0,00	0,00	3,03
50	Debito pubblico							
50.01	Programma 1: Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,60	0,00	0,48	0,00	1,03	0,00	0,00
50.02	Programma 2: Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,66	0,00	0,55	0,00	1,18	0,00	0,00
50	Totale Debito pubblico	1,26	0,00	1,03	0,00	2,22	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie							
60.01	Programma 1: Restituzione anticipazione di tesoreria	26,87	0,00	21,93	0,00	0,00	0,00	40,71
60	Totale Anticipazioni finanziarie	26,87	0,00	21,93	0,00	0,00	0,00	40,71
99	Servizi per conto terzi							
99.01	Programma 1: Servizi per conto terzi e Partite di giro	33,17	0,00	27,06	0,00	7,47	0,00	43,85

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPVtotale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV/ Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
99.02	Programma 2: Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Totale Servizi per conto terzi	33,17	0,00	27,06	0,00	7,47	0,00	43,85

3.3 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

3.3.1 – Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Così come prescritto dal punto 8 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'Ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'Ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'Ente.

Ragione sociale	Tipo di partecipazione	Quota di partecipazione
Abbanoa S.p.A.	Partecipazione diretta	0,098 %
Ente Governo d'Ambito Sardegna EGAS	Partecipazione diretta	0,0070291 %
Romangia Servizi S.r.l.	Partecipazione diretta	100 %

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Strutture scolastiche

Strutture scolastiche di proprietà	Numero	Numero Posti
SCUOLE MATERNE	3	248
SCUOLE ELEMENTARI	2	569
SCUOLE MEDIE	2	325

Reti

Reti	Tipo	Km
Depuratore		1

Punti luce illuminazione pubblica		2199
Discarica		1

Aree pubbliche

Aree pubbliche	Numero	Mq
Aree verdi, parchi e giardini	12	20.000
Campo sportivo	3	45.000
Palazzetto dello sport	1	900

3.3.2 - Strumenti di programmazione negoziata

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'Amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Patto territoriale (volto all'attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale), il Contratto d'area (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei Ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa.

A riguardo, si segnala che la nostra Amministrazione ha attivato il seguente piano degli organismi partecipati:

Ragione sociale	Tipo di partecipazione	Quota di partecipazione
Abbanoa S.p.A.	Partecipazione diretta	0,098 %
Ente Governo d'Ambito Sardegna EGAS	Partecipazione diretta	0,0070291 %
Romangia Servizi S.r.l.	Partecipazione diretta	100 %

3.3.3 – Risorse finanziarie dell’Ente

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell’Ente. L’analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria del nostro Ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

Di seguito indichiamo l'andamento delle entrate compreso il trend storico.

Descrizione	ENTRATE			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	Trend storico					
	2022	2023	2024			
Avanzo	1.887.651,66	1.336.623,83	1.882.251,09	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	926.976,18	1.005.891,17	984.159,61	4.237,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	3.579.441,16	9.154.946,37	9.477.320,71	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.026.823,63	7.758.522,41	8.114.890,81	8.122.940,80	8.122.940,80	8.122.940,80
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	10.466.327,96	10.792.548,76	11.008.813,28	9.543.505,85	9.498.139,62	9.498.139,62
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.380.385,13	1.552.938,26	1.320.731,90	1.322.997,23	1.322.997,23	1.322.997,23
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	7.783.210,53	7.389.421,52	7.156.583,94	2.671.083,88	1.162.000,00	1.162.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	1.900.000,00	0,00	139.002,88	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	18.513.564,57	19.670.564,57	19.436.958,01	18.370.564,57	18.370.564,57	18.370.564,57
TOTALE	68.464.380,82	73.661.456,89	74.520.712,23	55.035.329,33	53.476.642,22	53.476.642,22

3.3.3.1 – Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro Ente.

Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo.

Si specifica che per il trend storico sono stati riportati i dati dei rendiconti approvati. Per gli anni corrente e successivi si riferiscono ai dati previsionali.

Descrizione	ENTRATE					
	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Avanzo	1.887.651,66	1.336.623,83	1.882.251,09	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	926.976,18	1.005.891,17	984.159,61	4.237,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	3.579.441,16	9.154.946,37	9.477.320,71	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.026.823,63	7.758.522,41	8.114.890,81	8.122.940,80	8.122.940,80	8.122.940,80
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	10.466.327,96	10.792.548,76	11.008.813,28	9.543.505,85	9.498.139,62	9.498.139,62
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.380.385,13	1.552.938,26	1.320.731,90	1.322.997,23	1.322.997,23	1.322.997,23
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	7.783.210,53	7.389.421,52	7.156.583,94	2.671.083,88	1.162.000,00	1.162.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	1.900.000,00	0,00	139.002,88	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	18.513.564,57	19.670.564,57	19.436.958,01	18.370.564,57	18.370.564,57	18.370.564,57
TOTALE	68.464.380,82	73.661.456,89	74.520.712,23	55.035.329,33	53.476.642,22	53.476.642,22

3.3.3.2 – Quadro generale riassuntivo

Il quadro generale riassuntivo dà un visione d'insieme, per titoli degli equilibri in termini di competenza e di cassa.

ENTRATE	CASSA 2025	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	SPESE	CASSA 2025	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.375.007,38								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		50.451,90	50.451,90	50.451,90
Fondo pluriennale vincolato		4.237,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura	18.120.406,24	8.122.940,80	8.122.940,80	8.122.940,80	Titolo 1 - Spese correnti	24.388.190,26	18.005.025,77	18.075.878,28	18.075.878,28
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	11.094.953,54	9.543.505,85	9.498.139,62	9.498.139,62	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.532.246,37	1.322.997,23	1.322.997,23	1.322.997,23					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	14.278.728,31	2.671.083,88	1.162.000,00	1.162.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	12.086.944,77	3.172.524,45	1.532.250,00	1.532.250,00
					- di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	47.026.334,46	21.660.527,76	20.106.077,65	20.106.077,65	Totale spese finali	36.475.135,03	21.177.550,22	19.608.128,28	19.608.128,28
Titolo 6 - Accensione di prestiti	79.156,19	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	610.293,44	436.762,64	447.497,47	447.497,47
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	19.101.341,91	18.370.564,57	18.370.564,57	18.370.564,57	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	19.486.930,84	18.370.564,57	18.370.564,57	18.370.564,57
Totale Titoli	81.206.832,56	55.031.092,33	53.476.642,22	53.476.642,22	Totale Titoli	71.572.359,31	54.984.877,43	53.426.190,32	53.426.190,32
Fondo di cassa finale presunto alla fine dell'esercizio	11.009.480,63								
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	82.581.839,94	55.035.329,33	53.476.642,22	53.476.642,22	TOTALE COMPLESSIVO	71.572.359,31	55.035.329,33	53.476.642,22	53.476.642,22

Consiliatura 2024 -2029

Sindaco: Demelas Fabrizio

Giunta comunale

Vice Sindaco e Assessore alle Attività Produttive, Distretto Rurale, Commercio, Turismo, Biblioteca, Cultura, Spettacolo: Federico Basciu

Assessore agli Affari Generali, Affari legali, Albo Pretorio, Organi Istituzionali e Rapporti con lo Staff, Servizi Demografici, manutenzioni: Agostino Delogu

Assessore all'Urbanistica, Edilizia Privata, Condoni Edilizi, SUAPE, Protezione Civile, Polizia Locale ed Amministrativa, Vigilanza Edilizia e Del Patrimonio, Vigilanza Ambientale, Compagnia Barracellare, e Randagismo (Aspetti operativi e di Polizia Veterinaria): Andrea Mangatia

Assessore alla Ragioneria, Bilancio, Programmazione, Tributi, Controllo Analoghi Società Partecipate, Patrimonio, Gestione Contratti, Transizione Digitale, Servizi Informativi (CED), Sito Istituzionale, Protocollo e Notifiche: Serena Sini

Assessore alle Politiche Sociali, Pubblica Istruzione, Pari Opportunità: Camboni Serena

COMPONENTI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sindaco: Fabrizio Demelas

Presidente del Consiglio: Francesco Sechi

Consiglieri di maggioranza

Antonello Peru, Federico Basciu, Battistelli Valentina, Serena Camboni, Agostino Delogu, Fabio Idini, Andrea Mangatia, Pintus Antonella, Serena Sini, Emiliano Zappino.

Consiglieri di minoranza

Maria Giovanna Delrio, Casula Serena, Fiorentino Chiara, Roggio Alfredo, Sias Maria Paola.

3.3.5 – Prospetto dimostrativo vincoli di indebitamento

Le scelte dell'Amministrazione in termini di investimenti ad esempio possono essere subordinate alla verifica della capacità di indebitamento. Di seguito il prospetto della capacità di indebitamento dell'Ente.

VINCOLI DI INDEBITAMENTO				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (Rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	7.402.551,64	7.402.551,64	7.402.551,64
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	9.777.689,94	9.777.689,94	9.777.689,94
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	1.235.816,57	1.235.816,57	1.235.816,57
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		18.416.058,15	18.416.058,15	18.416.058,15
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	1.841.605,82	1.841.605,82	1.841.605,82
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2024	(-)	340.398,38	329.652,55	329.652,55
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		1.501.207,44	1.511.953,27	1.511.953,27
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2024	(+)	8.886.320,61	8.449.557,97	8.002.060,50
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		8.886.320,61	8.449.557,97	8.002.060,50
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

3.4 OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE

3.4.1 - Analisi degli obiettivi per missioni

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'Ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa Amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

3.4.1.1 – Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'Ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato, rifacimento e aggiornamento della numerazione civica esterna mediante il rilievo capillare e diretto in loco degli accessi e delle strade esistenti sul territorio comunale per il completamento del centro abitato e nell'agro del Comune di Sorso. Revisione e rifacimento della numerazione civica esterna e della toponomastica comunale con rilievo diretto degli accessi esterni, aggiornamento anagrafico e cartografico per il completamento del centro abitato e dell'agro nel Comune di Sorso.

Finalità da conseguire: obiettivo da perseguire da parte della struttura e del servizio è di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici, schedari per archiviazione autovetture e motocicli di servizio ricompresi nel patrimonio dell'Ente ed in dotazione.

MISSIONE 1							
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	
	2022	2023	2024				
Titolo 1	5.844.201,21	5.914.179,59	5.929.407,49	4.219.618,01	4.181.202,93	4.181.202,93	
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	155.556,24	98.961,12	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	7.418.655,90		
Titolo 2	3.411.324,83	6.641.965,48	8.469.518,40	1.535.000,00	1.235.000,00	1.235.000,00	
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	636.076,85	878,40	878,40
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	5.984.645,25		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1	9.255.526,04	12.556.145,07	14.398.925,89	<i>di cui imp.</i>	791.633,09	99.839,52	878,40
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	13.403.301,15		

3.4.1.3 – Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Motivazione delle scelte: La sicurezza urbana rappresenta un bene pubblico e collettivo primario da tutelare attraverso attività poste a difesa del rispetto delle norme che regolano la vita civile nell'ambito delle comunità locali, anche al fine di migliorare le condizioni di vivibilità nei centri urbani, la convivenza civile e la coesione sociale. Dovranno, pertanto, essere poste in essere azioni rinforzate e collegate tra di loro che tendano a contrastare il senso di insicurezza dei cittadini, mediante un costante controllo del territorio, privilegiando azioni di prevenzione situazionale (illuminazione, videosorveglianza, manutenzione dello spazio pubblico e del verde pubblico, controllo del territorio da parte della polizia locale ecc.). L'approccio alla sicurezza dovrebbe passare principalmente attraverso l'educazione civica e il consolidamento del senso di comunità. La complessa evoluzione delle dinamiche sociali impone pertanto alla Polizia Locale di dotarsi di adeguate ed efficienti attrezzature per l'espletamento dei compiti istituzionali. Alla luce di quanto sopra dovranno, pertanto, essere avviate iniziative volte a rafforzare tra i cittadini il senso del rispetto delle regole, come espressione di civiltà e democrazia, per il rispetto degli altri e per una migliore convivenza sociale, promuovendo una partecipazione attiva alla salvaguardia delle persone e dei beni.

Al fine di favorire il senso di sicurezza verrà anche promosso un rapporto diretto e virtuoso tra la figura dell'Agente di Polizia Municipale e i cittadini, appartenenti alle diverse fasce di età.

Finalità da conseguire: rendere maggiormente efficiente sul piano tecnico-operativo il Servizio di Polizia Locale, mediante il reclutamento di personale a tempo indeterminato e determinato, rinnovando e potenziando, inoltre, le attrezzature e le dotazioni della Polizia Locale Amministrativa.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

MISSIONE 3							
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	
	2022	2023	2024				
Titolo 1	417.382,16	505.798,44	525.257,01	509.975,00	509.975,00	509.975,00	
Spese correnti							
				<i>di cui imp.</i>	869,42	869,42	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	696.560,92		
Titolo 2	0,00	1.500,00	38.994,82	14.750,00	14.750,00	14.750,00	
Spese in conto capitale							
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	14.750,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese per incremento di attività finanziarie							
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3	417.382,16	507.298,44	564.251,83		524.725,00	524.725,00	524.725,00
				<i>di cui imp.</i>	869,42	869,42	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	711.310,92		

3.4.1.4 – Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Motivazione delle scelte: Politiche scolastiche in grado di consolidare e ampliare l'insieme dei servizi già esistenti e di sperimentarne di nuovi per venire incontro alle esigenze di assistenza e crescita dei ragazzi e ragazze che frequentano le scuole cittadine, in modo da realizzare una scuola che sia centro di aggregazione umana oltre che di apprendimento. Promuovere politiche scolastiche integrate per garantire il miglioramento complessivo del livello qualitativo del sistema integrato di educazione e istruzione. Sostenere il ruolo genitoriale, riconoscendo la famiglia come agenzia educativa primaria con cui costruire alleanze positive ed efficaci per realizzare una "comunità educante". Generalizzare il diritto alla frequenza della scuola, attraverso lo sviluppo dei servizi complementari e la rimozione di eventuali ostacoli di natura economica.

Finalità da conseguire: obiettivo da perseguire da parte della struttura e del servizio è di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'Ente ed in dotazione.

MISSIONE 4						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Titolo 1	596.616,83	598.539,84	831.439,27	545.055,48	538.055,48	538.055,48
Spese correnti			<i>di cui imp.</i>	57.166,86	1.189,50	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	708.277,98		
Titolo 2	2.170.995,19	1.493.443,89	868.004,51	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Spese in conto capitale			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	518.226,40		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4	2.767.612,02	2.091.983,73	1.699.443,78	575.055,48	568.055,48	568.055,48
			<i>di cui imp.</i>	57.166,86	1.189,50	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	1.226.504,38		

3.4.1.5 – Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Motivazione delle scelte:

Finalità da conseguire: obiettivo da perseguire da parte della struttura e del servizio è di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'Ente ed in dotazione.

MISSIONE 5							
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	
	2022	2023	2024				
Titolo 1	211.258,62	205.839,82	152.886,98	160.142,65	160.142,65	160.142,65	
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	201.731,80		
Titolo 2	817.508,03	1.098.966,66	1.726.201,88	350.000,00	50.000,00	50.000,00	
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	1.107.558,64		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5	1.028.766,65	1.304.806,48	1.879.088,86		510.142,65	210.142,65	210.142,65
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	1.309.290,44		

3.4.1.6 - Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

Descrizione:

Programma 01 – Sport e tempo libero

Lo sport rappresenta soprattutto per i giovani un momento fondamentale del loro tempo libero. Per questo motivo gli impianti sportivi devono divenire luoghi dove potersi incontrare con i coetanei per coltivare le proprie passioni ed interessi. Il Comune promuove iniziative per agevolare la pratica sportiva nel tempo libero per tutta la cittadinanza, indipendentemente dalle fasce di età.

Nell'anno 2024 continuerà la gestione della misura Voucher Sportivi, finanziata con il Fondo Povertà del Ministero e gestita dal PLUS, che prevede l'erogazione di voucher destinati a consentire la frequenza di attività sportive per i giovani, all'interno di Centri Sportivi accreditati dal PLUS.

Programma 02 - Giovani

Proseguiranno le attività già programmate negli scorsi due anni all'interno del Centro per le Famiglie a favore dei giovani:

1. Verrà implementato lo spazio espressamente dedicato ai giovani all'interno del Centro di Aggregazione Sociale: si tratta di una stanza arredata con divanetti, impianto stereo, televisore, biliardino, giochi di società, dove i giovani possono esprimere la loro creatività sostenuti da un educatore dedicato, ed esprimere i propri problemi e le proprie difficoltà, sostenuti da una psicologa specializzata;
2. Potranno continuare a sviluppare il proprio estro musicale all'interno della sala musica insonorizzata, dove la presenza di vari strumenti musicali e di docenti di chitarra, tastiera, batteria, coro, propedeutica, consentirà loro apprendere i rudimenti della musica o potenziare le competenze già acquisite;
3. Potranno continuare ad essere sostenuti nel superamento delle difficoltà scolastiche grazie agli educatori dei Gruppi studio (per i bambini delle scuole primarie) e ai facilitatori (giovani laureati) nelle materie letterarie e scientifiche (per i ragazzi delle scuole secondarie) del Progetto Centri in rete;
4. Potranno continuare ad usufruire dei percorsi di consulenza psicologica, grazie alle psicologhe dello spazio di sostegno.

L'Amministrazione ha già provveduto a partecipare al Bando regionale per il finanziamento destinato alla nascita della Scuola Civica di musica che avrà sede presso i locali del piano superiore della struttura di Sant'Anna, fianco scuola materna.

MISSIONE 6						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Titolo 1	2.956,60	15.000,00	21.378,00	21.000,00	17.000,00	17.000,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	21.000,00	0,00
Titolo 2	146.968,78	120.839,78	14.424,74	8.000,00	20.000,00	20.000,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	12.583,54	0,00
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 6	149.925,38	135.839,78	35.802,74	29.000,00	37.000,00	37.000,00
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	33.583,54		

(*) Gli importi inseriti nelle colonne PREVISIONI fanno riferimento al Programma 01. Sport e tempo libero, alimentati con fondi di bilancio. Non sono inclusi i finanziamenti per l'erogazione dei Voucher Sportivi che ammontano a € 30.000,00 e che provengono dal Fondo Povertà 2020 e 2021.

Non sono stati altresì inseriti importi per il programma 02. Giovani, in quanto:

- le spese relative all'Appalto del Centro per le Famiglie sono interamente inserite nello schema PROGRAMMA 05 – INTERVENTI PER LE FAMIGLIE;
- le spese relative alla gestione del servizio Centri in rete sono interamente gestite dal Comune di Sassari quale Ente capofila del PLUS (anche se gli interventi si svolgono a Sorso);
- le spese relative all'attivazione della Scuola Civica di Musica il quanto il Comune non ha ancora partecipato al bando regionale.

3.4.1.7 – Missione 07 – Turismo

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Motivazione delle scelte: Lo sviluppo della linea strategica relativa al modello di sviluppo socio-economico di riferimento per il territorio vede come uno degli elementi cardine la definizione di un sistema turistico locale integrato, sia in ambito comunale che in un'ottica di Area vasta, in grado di individuare e realizzare interventi infrastrutturali necessari alla qualificazione dell'offerta turistica e alla riqualificazione urbana e territoriale; promuovere e sostenere l'attività di informazione e di accoglienza turistica; sostenere la nascita e la riqualificazione delle imprese del settore promuovendo processi di aggregazione e integrazione fra le stesse; promuovere la qualificazione e la standardizzazione dei servizi turistici attraverso lo sviluppo di marchi di qualità, di certificazione di processo (servizio) e di prodotto; promuovere e realizzare strumenti di promozione integrata dei progetti turistici e loro commercializzazione nella penisola e all'estero.

Il sistema turistico locale infatti, pur se naturalmente e storicamente vocato all'ospitalità, presenta innumerevoli carenze sia sotto il profilo strutturale che logistico-organizzativo. L'impianto complessivo del sistema turistico si caratterizza per la frammentazione, la discontinuità e la scarsa integrazione dell'offerta mentre la principale necessità sarebbe quella di ampliare e integrare le attività operando per destagionalizzare e decongestionare i flussi turistici e valorizzare un patrimonio tuttora inespresso di risorse ambientali e della tradizione. Questo processo passa per la realizzazione di un modello fondato sull'identità culturale, sulle eccellenze dell'agricoltura e dell'agroalimentare, sulla valorizzazione degli attrattori ambientali e culturali e su un sistema di ospitalità diffusa di eccellenza tipico della nostra cultura e della tradizione contadina e mediterranea. Solo attraverso queste azioni e un'azione congiunta pubblico-privata di marketing territoriale il turismo locale potrà recuperare il suo naturale ruolo di moltiplicatore economico integrando fra loro più settori produttivi e alimentando la domanda di beni e di servizi.

Finalità da conseguire: La missione ha come principale finalità quella di individuare le potenzialità del territorio e di valorizzare e organizzare le risorse locali di identità, cultura, ambiente ed attività economiche, in un sistema integrato anche attraverso nuove forme di concertazione e di cooperazione tra operatori economici ed Ente pubblico. Costituiscono finalità specifiche della missione: arricchire e attrarre l'offerta turistica di qualità destagionalizzando quella dei flussi turistici esclusivamente legati al periodo balneare; integrare a sistema le risorse naturali, culturali, storiche e religiose del territorio; segmentare il turismo ed offrire servizi specialistici, soprattutto in relazione a le sempre crescenti esigenze di una clientela che si avvicina sempre più a forme di vacanze tematiche; aumentare la domanda di particolari categorie di clienti (es. turismo enogastronomico, turismo religioso, turismo itinerante e sportivo); favorire un incremento dei consumi legati alla fruizione ed alla visita del territorio con positivo impatto sull'economia locale.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'Ente e in dotazione.

MISSIONE 7						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Titolo 1	149.845,77	266.776,57	402.151,80	233.000,00	233.000,00	233.000,00
Spese correnti						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	307.943,65		
Titolo 2	500.000,00	1.125.767,63	949.941,28	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	359.076,28		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 7	649.845,77	1.392.544,20	1.352.093,08	233.000,00	233.000,00	233.000,00
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	667.019,93		

3.4.1.8 – Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relative alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Motivazione delle scelte: Adeguamento del Piano di Utilizzo dei Litorali nella Gestione Demanio Marittimo e variante al P.U.C. per rivisitazione situazione dell'agro.

Finalità da conseguire: per quel che concerne l'adeguamento del Piano di Utilizzo dei litorali si deve tener conto delle criticità riscontrate nel "Vecchio Piano" nella gestione del demanio Marittimo. Partendo da un punto fermo relativo ai concessionari di aree demaniali e titolari dei chioschi, le criticità si sono riscontrate soprattutto nelle concessioni (stagionali) rilasciate ai gestori di strutture ricettive, organizzazioni sportive e manifestazioni non a scopo di lucro. Pertanto, è necessario prevedere norme specifiche in merito che comunque non vadano in contrasto con il codice della navigazione. Per quanto riguarda l'agro si deve ripartire da un punto che da anni è stato accantonato, ossia la riorganizzazione dei consorzi delle strade vicinali azzerando quelli esistenti e riformando i consigli di amministrazione. È in corso di erogazione la mappatura di tutte le strade vicinali, presenti nel territorio comunale, inoltre prevedere variante al P.U.C. relativamente alle aree E3 (edificato urbano diffuso) che non hanno avuto riscontro dal 2018 ad oggi (anno di approvazione P.U.C.).

Risorse umane da impiegare: Personale Ufficio tecnico e Servizi Generali (anagrafe e stato civile).

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'Ente e in dotazione.

MISSIONE 8							
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	
	2022	2023	2024				
Titolo 1	265.623,27	384.767,00	413.259,26	385.875,00	385.875,00	385.875,00	
Spese correnti							
				<i>di cui imp.</i>	4.717,33	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	539.166,31		
Titolo 2	2.839.528,16	2.506.162,65	2.322.316,37	306.774,45	66.500,00	66.500,00	
Spese in conto capitale							
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	1.937.498,64		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese per incremento di attività finanziarie							
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8	3.105.151,43	2.890.929,65	2.735.575,63		692.649,45	452.375,00	452.375,00
				<i>di cui imp.</i>	4.717,33	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	2.476.664,95		

3.4.1.9 – Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato.

Finalità da conseguire: l'obiettivo da perseguire da parte della struttura e del servizio è quello di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'Ente ed in dotazione.

MISSIONE 9						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Titolo 1	3.581.139,28	3.871.723,09	4.280.760,37	3.502.895,00	3.502.895,00	3.502.895,00
Spese correnti						
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	5.099.182,49	
Titolo 2	3.210.544,38	3.349.119,36	2.274.298,92	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Spese in conto capitale						
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	675.421,83	
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie						
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	0,00	
TOTALE MISSIONE 9	6.791.683,66	7.220.842,45	6.555.059,29	3.527.895,00	3.527.895,00	3.527.895,00
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	5.774.604,32	

3.4.1.10 – Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità. Redazione ed approvazione del PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile) e del PEBA (Piano Eliminazione Barriere Architettoniche).

MISSIONE 10						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Titolo 1	649.000,00	868.095,84	651.000,00	650.000,00	650.000,00	650.000,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	986.943,34	
Titolo 2	592.592,75	561.940,68	517.556,09	28.000,00	28.000,00	28.000,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	303.484,58	
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	0,00	
	1.241.592,75	1.430.036,52	1.168.556,09		678.000,00	678.000,00
TOTALE MISSIONE 10				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	1.290.427,92	

3.4.1.11 – Missione 11 – Soccorso civile

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre Amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Motivazione delle scelte: chiusura iter di adeguamento del piano di protezione civile comunale.

Finalità da conseguire: Fronteggiare emergenze in ordine alla protezione civile che comprendendo anche gli interventi eseguiti "in tempo di pace" con la riorganizzazione della reperibilità con personale interno e/o istituendo un corpo di protezione civile volontario tramite iniziativa pubblica. Inoltre è necessario, in ordine al salvamento a mare, prevedere, a partire dalla prossima stagione, l'incremento delle postazioni di salvamento su tutto il litorale migliorando il servizio con accesso facilitato alle persone con difficoltà motoria.

Risorse umane da impiegare: Personale interno ed associazioni.

MISSIONE 11						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Titolo 1	94.658,97	90.000,00	99.699,77	95.000,00	95.000,00	95.000,00
Spese correnti						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	121.008,82		
Titolo 2	0,00	4.860,40	3.653,90	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Spese in conto capitale						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	10.000,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 11	94.658,97	94.860,40	103.353,67	105.000,00	105.000,00	105.000,00
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	131.008,82		

3.4.1.12 – Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA 01 – INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO

Descrizione missione: Le Politiche sociali per i minori sono programmate con il coinvolgimento di tutte le agenzie che a vario titolo influenzano la qualità della crescita del minore: la famiglia, la scuola, i servizi sanitari.

Al fine di garantire ai bambini uno spazio di incontro e socializzazione sano e gestito da professionisti, che sia alternativo alla strada o alla televisione o al tablet, per i bambini della fascia d'età 3/6 anni, continueranno, e verranno implementate, le attività all'interno della Ludoteca, e per i bambini più grandi, fascia 7/11 anni all'interno del Centro di Aggregazione Sociale, servizi strategici del più complesso Centro per le Famiglie, che proporranno una programmazione dedicata ai loro specifici bisogni educativi e di crescita sociale.

A supporto delle difficoltà didattiche dei minori in età scolare e di quelle educative dei genitori, continuerà l'operatività dei Gruppi Studio e il Dopo scuola per gli alunni con diagnosi di DSA (Disturbo Specifico dell'Apprendimento) e BES (Bisogni Educativi Speciali), che si affiancano ai servizi SET (Servizio Educativo Territoriale) e ai progetti attivi nell'ambito scolastico: Gulliver e PRO.Di.Gi.

Grazie al finanziamento regionale dal Fondo "Nidi Gratis" per la fascia d'età 0/3 anni è prevista l'erogazione di voucher da utilizzare per il sostegno ai costi di pagamento delle rette degli asili nido.

Grazie invece al finanziamento Ministeriale per i CPT (Coordinamento Pedagogico Territoriale), erogato a favore di tutti i Comuni nei cui territori insistono asili nido e scuole dell'infanzia, continuerà l'attività il CPT di Sorso, attivato nell'anno 2021 con l'assunzione di una Pedagogista ricoprente il ruolo di coordinatore. Il CPT ha la funzione di creare una rete a cui appartengono tutti i servizi 0-6 anni del territorio, con la finalità di garantire servizi educativi omogenei e di qualità e di accompagnare il percorso formativo e di crescita armonica del bambino.

Finalità da conseguire: Accompagnare i minori verso una crescita sana, equilibrata e ricca di stimoli, rimuovendo tutti gli ostacoli di natura economica e di difficoltà familiare.

Motivazione delle scelte: Investire nelle nuove generazioni che sono il futuro della società.

Risorse umane da impiegare: Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica dell'Ente, oltre al personale all'uopo assunto per la gestione dei vari servizi.

Risorse strumentali da utilizzare: Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta nell'inventario dei beni del Comune, nonché eventuali nuovi strumenti da acquistare nelle forme di legge.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	(*) 248.784,84	248.784,84	248.784,84
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa			
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA	previsione di competenza	248.784,84	248.784,84	248.784,84
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	248.784,84		

(*) Le previsioni di spesa includono solamente quelle coperte con fondi di bilancio e con finanziamenti a destinazione vincolata (Bonus Nidi Gratis, CPT).

A queste dovrebbero essere aggiunte:

- i finanziamenti PLUS per il SET € 222.170,50, che include fondi regionali e fondi nazionali (il SET è gestito da Sassari su nostra programmazione e rendicontazione).

Non sono state incluse le spese relative all'Appalto del Centro per le Famiglie che verranno interamente inserite dello schema PROGRAMMA 05 – INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

3.4.1.13 – Missione 13 – Tutela della salute

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

MISSIONE 13						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Titolo 1	161.500,00	204.118,95	183.453,00	191.000,00	191.000,00	191.000,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i> 180.000,00	180.000,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 243.170,82		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i> 0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i> 0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 0,00		
TOTALE MISSIONE 13	161.500,00	204.118,95	183.453,00	191.000,00	191.000,00	191.000,00
				<i>di cui imp.</i> 180.000,00	180.000,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 243.170,82		

3.4.1.14 – Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Motivazione delle scelte: lo sviluppo socio-economico è una delle linee principali linee strategiche e di mandato. L'Amministrazione comunale deve avere un ruolo di guida e di supporto nella definizione di linee programmatiche e di intervento nei principali settori legati alla competitività e allo sviluppo economico per garantire uniformità, coerenza ed efficacia delle azioni intraprese. Le imprese vanno sostenute, ancor più in ragione del fatto che l'imprenditoria locale costituisce ancora un sistema giovane e in evoluzione, che si va formando tra varie difficoltà dovute ai diversi fattori esterni ed interni ma con interessanti potenzialità di crescita e di collocazione sul mercato. In questo senso, se è particolarmente necessario investire sulla crescita di una cultura imprenditoriale matura e moderna, soprattutto in ambiti considerati fondamentali quali l'agricoltura, le produzioni agroalimentari e il sistema turistico-ricettivo, anche nel campo economico e delle azioni a favore del tessuto produttivo locale non si può prescindere da una visione estesa di Area Vasta.

Finalità da conseguire: la missione ha come principale finalità quella di stimolare la nascita e la crescita della cultura di impresa e delle imprese in ambito territoriale a partire dai comparti considerati cardine quali l'agroalimentare e il sistema turistico-ricettivo (Missione 07 e Missione 16). Costituiscono finalità specifiche. l'ottimizzazione della collaborazione con Enti pubblici e privati, Agenzie regionali e altre organizzazioni ai fini dell'attivazione di servizi locali di informazione, formazione e aggiornamento professionale agli imprenditori agricoli, dell'industria, del commercio e dell'artigianato; incentivi alla nascita all'interno del centro storico di attività legate al commercio, all'artigianato e alla promozione delle produzioni tipiche d'eccellenza; facilitare l'accesso ai contributi all'imprenditorialità, quali ad esempio quelli previsti dal PST della Rete Metropolitana. Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'Ente e in dotazione.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'Ente ed in dotazione.

MISSIONE 14						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Titolo 1	128.507,38	114.006,91	90.114,10	94.700,00	94.700,00	94.700,00
Spese correnti						
				di cui imp.	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00
				cassa	124.617,33	
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale						
				di cui imp.	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00
				cassa	0,00	0,00
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie						
				di cui imp.	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00
				cassa	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14	128.507,38	114.006,91	90.114,10	94.700,00	94.700,00	94.700,00
				di cui imp.	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00
				cassa	124.617,33	

3.4.1.15 – Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto:

- Alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro;
- Alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione;
- Alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

MISSIONE 15						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Titolo 1	310.980,18	205.218,12	190.715,46	205.715,46	205.715,46	205.715,46
Spese correnti						
			<i>di cui imp.</i>	10.838,77	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	267.558,42		
Titolo 2	2.000,00	32.698,05	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Spese in conto capitale						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	5.000,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 15	312.980,18	237.916,17	195.715,46	210.715,46	210.715,46	210.715,46
			<i>di cui imp.</i>	10.838,77	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	272.558,42		

3.4.1.16 – Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

Motivazione delle scelte: Lo sviluppo della linea strategica relativa al modello di sviluppo socio-economico di riferimento per il territorio vede come uno degli elementi cardine alla definizione di politiche attive nell'ambito della filiera agroalimentare e dei suoi prodotti. Tutte le attuali politiche di settore (PAC e PSR) passano attraverso la realizzazione di sistemi, la creazione di reti di impresa, politiche "di filiera" e "multifunzionalità" che consentono al settore agricolo di rappresentare un volano per lo sviluppo economico e sociale del territorio e un elemento trasversale di riferimento per azioni di sviluppo locale, del lavoro e del turismo. In un territorio come quello della Romangia, particolarmente vocato all'agricoltura, occorre che il settore recuperi la sua naturale funzione di traino e di rappresentatività dell'intero sistema produttivo locale uscendo da schemi di mero assistenzialismo e puntando invece ad uno sviluppo solido, moderno, in grado di valorizzare i prodotti, le aziende, il "know-how" e la tradizioni di cui il nostro territorio è particolarmente ricco.

Finalità da conseguire: La missione ha come principale finalità quella di valorizzare le produzioni agroalimentari locali, supportare i processi di nascita, di miglioramento e di aggregazione delle imprese locali e degli imprenditori agricoli e della trasformazione rafforzando la loro competitività sul mercato e integrando, in un'ottica di multifunzionalità, le loro attività nel contesto delle logiche e nei programmi di sviluppo sociale, economico e turistico del territorio. Costituiscono altri obiettivi specifici: il rafforzamento della cultura di impresa fra gli operatori del settore; l'integrazione con lo sviluppo del settore enogastronomico e dell'ospitalità; lo sviluppo delle filiere di eccellenza (vino, olio) e dei prodotti di qualità.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'Ente e in dotazione.

MISSIONE 16							
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	
	2022	2023	2024				
Titolo 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti							
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00			
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale							
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00			
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie							
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00			
TOTALE MISSIONE 16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00			

3.4.1.17 – Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

MISSIONE 17							
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	
	2022	2023	2024				
Titolo 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese correnti							
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 2	6.798,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese in conto capitale							
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese per incremento di attività finanziarie							
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 17	6.798,20	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		

3.4.1.18 – Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Erogazioni ad altre Amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n. 42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre Amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

MISSIONE 18							
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	
	2022	2023	2024				
Titolo 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti							
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale							
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie							
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 18	0,00	0,00	0,00	<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		

3.4.1.19 – Missione 19 – Relazioni internazionali

MISSIONE 19							
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	
	2022	2023	2024				
Titolo 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese correnti							
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00	
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	
			cassa	0,00			
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese in conto capitale							
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00	
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	
			cassa	0,00			
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese per incremento di attività finanziarie							
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00	
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	
			cassa	0,00			
TOTALE MISSIONE 19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00	
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00	
			cassa	0,00			

3.4.1.20 – Missione 20 – Fondi e accantonamenti

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, fondo rischi e contenzioso, fondo passività potenziali e fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

MISSIONE 20						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Titolo 1	1.116.880,01	1.008.103,09	1.129.351,71	1.383.554,18	1.449.004,60	1.449.004,60
Spese correnti						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20	1.116.880,01	1.008.103,09	1.129.351,71	1.383.554,18	1.449.004,60	1.449.004,60
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		

3.4.1.21 – Missione 50 – Debito pubblico

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'Ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

MISSIONE 50						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Titolo 1	328.007,11	340.157,27	359.807,40	340.398,38	329.652,55	329.652,55
Spese correnti			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	515.129,67		
Titolo 4	373.866,65	320.171,87	344.241,91	436.762,64	447.497,47	447.497,47
Rimborso di prestiti			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	610.293,44		
TOTALE MISSIONE 50	701.873,76	660.329,14	704.049,31	777.161,02	777.150,02	777.150,02
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	1.125.423,11		

3.4.1.22 – Missione 60 – Anticipazioni finanziarie

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

MISSIONE 60							
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	
	2022	2023	2024				
Titolo 1	1.000,00	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
Spese correnti							
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	1.000,00		
Titolo 5	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	15.000.000,00		
TOTALE MISSIONE 60	15.001.000,00	15.000.000,00	15.001.000,00	di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	15.001.000,00		

3.4.1.23 – Missione 99 – Servizi per conto terzi

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di spese effettuate per conto terzi, partite di giro, anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

MISSIONE 99						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Titolo 7	18.513.564,57	19.670.564,57	19.436.958,01	18.370.564,57	18.370.564,57	18.370.564,57
Spese per conto terzi e partite di giro						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	19.486.930,84		
	18.513.564,57	19.670.564,57	19.436.958,01	18.370.564,57	18.370.564,57	18.370.564,57
TOTALE MISSIONE 99				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	19.486.930,84	

3.5 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI

LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITÀ IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli Enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del D.U.P. sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del D.U.P., individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa Amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

Le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate con delibera di c.c. n. 52 del 23/10/2024, costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;

La relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'Ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);

Nel futuro l'Ente ha intenzione di elaborare i seguenti documenti:

Il bilancio partecipato, che costituisce una pratica innovatrice della gestione urbana, capace di promuovere i principi della buona governance locale e di coinvolgere attivamente cittadini e portatori di interessi nel processo decisionale riguardante la gestione del nostro Ente;

Il bilancio sociale adottato inteso come risultato di un processo con il quale l'Amministrazione rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse in un dato periodo, in modo da consentire ai cittadini e ai diversi interlocutori di conoscere e formulare un proprio giudizio su come l'Amministrazione interpreta e realizza la sua missione istituzionale e il suo mandato.

4 – II – SEZIONE OPERATIVA SeO – Parte prima

4.1 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

4.1.1 - Valutazione generale dell'entrata

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'Ente.

Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate.

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici, in riferimento alle sole entrate in conto competenza.

4.1.2 - Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Oggetto	Provvedimento			Note
	Organo	Numero	Data	
Aliquote IMU	CONSIGLIO COMUNALE	99	29.12.2023	Vedasi tab. D allegata
Aliquote TASI	ABROGATA			
Tariffe Imposta Pubblicità	GIUNTA COMUNALE	213	12.12.2023	Tab. allegate A – B- C.
Tariffe C.U.P. (ex TOSAP/COSAP)	GIUNTA COMUNALE	213	12.12.2023	Tab. allegate A – B- C.
Tariffe TARI	CONSIGLIO COMUNALE	27	19.07.2024	Vedasi tab. D allegata
Addizionale IRPEF	CONSIGLIO COMUNALE	98	29.12.2023	Vedasi tab. D allegata
Imposta di soggiorno	GIUNTA COMUNALE	212	12.12.2023	Vedasi tab. D allegata

4.1.2.1 – Entrate tributarie (Titolo 1)

Nella sezione strategica del presente documento abbiamo analizzato le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione procediamo alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

TITOLO 1						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	7.026.823,63	7.737.649,94	8.114.890,81	8.122.940,80	8.122.940,80	8.122.940,80
Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	20.872,47	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1	7.026.823,63	7.758.522,41	8.114.890,81	8.122.940,80	8.122.940,80	8.122.940,80

4.1.2.2 – Entrate da trasferimenti correnti (Titolo 2)

Nella seguente tabella i trasferimenti correnti dell'Ente:

TITOLO 2						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	10.378.327,96	10.465.204,56	10.781.813,28	9.377.505,85	9.332.139,62	9.332.139,62
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	37.344,20	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	88.000,00	290.000,00	221.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	10.466.327,96	10.792.548,76	11.008.813,28	9.543.505,85	9.498.139,62	9.498.139,62

4.1.2.3 – Entrate extratributarie (Titolo 3)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue procederemo alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli Enti locali.

TITOLO 3						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	839.199,05	877.454,81	886.651,89	1.053.798,89	1.053.798,89	1.053.798,89
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	170.998,74	159.130,32	144.067,67	140.000,00	140.000,00	140.000,00
Tipologia 300 Interessi attivi	500,00	100,00	20.100,00	100,00	100,00	100,00
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	369.687,34	516.253,13	269.912,34	129.098,34	129.098,34	129.098,34
TOTALE TITOLO 3	1.380.385,13	1.552.938,26	1.320.731,90	1.322.997,23	1.322.997,23	1.322.997,23

4.1.3 – Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Finalità da conseguire: obiettivo da perseguire da parte della struttura e del servizio è di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'Ente ed in dotazione.

4.1.3.1 – Entrate in c/capitale (Titolo 4)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle dei titoli 5 e 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'Ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

TITOLO 4						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Tipologia 100 Tributi in conto capitale	5.000,00	5.000,00	17.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Tipologia 200 Contributi agli investimenti	7.394.210,53	6.939.132,97	7.077.242,94	2.609.083,88	1.100.000,00	1.100.000,00
Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	214.000,00	213.588,55	42.341,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	170.000,00	231.700,00	20.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
TOTALE TITOLO 4	7.783.210,53	7.389.421,52	7.156.583,94	2.671.083,88	1.162.000,00	1.162.000,00

4.1.3.2 – Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo 5)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'Ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella:

TITOLO 5						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Tipologia 100 Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4.1.3.3 – Entrate da accensione di prestiti (Titolo 6)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue:

TITOLO 6						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Tipologia 100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.900.000,00	0,00	139.002,88	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6	1.900.000,00	0,00	139.002,88	0,00	0,00	0,00

4.1.3.4 – Entrate da anticipazione di cassa (Titolo 7)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

TITOLO 7						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	2022	2023	2024			
Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
TOTALE TITOLO 7	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00

4.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

4.2.1 - Analisi dei programmi riferiti alle missioni

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il D.U.P., nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'Amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del D.U.P.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'Ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'Amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

4.2.1.1 – Missione 01 – 01 Organi istituzionali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'Ente. Comprende le spese relative a:

- 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'Amministrazione: l'ufficio del Governatore, del Presidente, del Sindaco, ecc.;
- 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'Amministrazione: assemblee, consigli, ecc.;
- 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo;
- 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto;
- 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo.

Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'Ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).

Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Motivazione delle scelte: perseguimento degli obiettivi strategici attribuiti alla missione.

Finalità da conseguire: traduzione operativa degli obiettivi strategici nel rispetto delle linee di mandato anche in relazione del piano degli obiettivi e delle performance.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici, schedari per archiviazione autovetture e motocicli di servizio ricompresi nel patrimonio dell'Ente ed in dotazione.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	277.440,00	277.440,00	277.440,00
Spese correnti	di cui già impegnato	12.000,00	12.000,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	380.059,55		
Titolo 2	previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	5.283,66		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	278.440,00	278.440,00	278.440,00
	di cui già impegnato	12.000,00	12.000,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	385.343,21		

4.2.1.2 – Missione 01 – 02 Segreteria generale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'Ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'Ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato.

Finalità da conseguire: ottimizzazione dei processi e coordinamento degli uffici e servizi. Gestione dei flussi documentali. Funzionalità dei processi di formazione e di pubblicazione degli atti amministrativi secondo criteri di efficienza efficacia e trasparenza amministrativa.

Risorse umane da impiegare: oltre al Segretario Generale, le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici, schedari per archiviazione ed autovetture e motocicli di servizio ricompresi nel patrimonio dell'Ente ed in dotazione.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	971.388,13	971.339,28	971.339,28
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	6.784,39	5.856,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.589.922,68		
Titolo 2	previsione di competenza	25.500,00	25.500,00	25.500,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	25.500,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	996.888,13	996.839,28	996.839,28
	<i>di cui già impegnato</i>	6.784,39	5.856,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.615.422,68		

4.2.1.3 – Missione 01 – 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'Ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'Ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'Ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'Ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'Ente.

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato.

Finalità da conseguire: obiettivo da perseguire da parte della struttura e del servizio è di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	846.513,36	845.013,36	845.013,36
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	17.300,50	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.350.661,94		
Titolo 2	previsione di competenza	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	7.156,07		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	853.513,36	852.013,36	852.013,36
	<i>di cui già impegnato</i>	17.300,50	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.357.818,01		

4.2.1.4 - Missione 01 – 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'Ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'Ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'Ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'Ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'Ente.

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato.

Finalità da conseguire: obiettivo da perseguire da parte della struttura e del servizio è di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'Ente ed in dotazione.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	245.000,00	245.000,00	245.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	458.223,47		
Titolo 2	previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>878,40</i>	<i>878,40</i>	<i>878,40</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	2.256,85		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	246.000,00	246.000,00	246.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>878,40</i>	<i>878,40</i>	<i>878,40</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	460.480,32		

4.2.1.5 - Missione 01 – 05 Gestione dei beni demaniali patrimoniali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'Ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'Ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato.

Finalità da conseguire: obiettivo da perseguire da parte della struttura e del servizio è di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	53.176,53	54.676,53	54.676,53
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	118.078,05		
Titolo 2	previsione di competenza	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	39.584,46		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	60.176,53	61.676,53	61.676,53
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	157.662,51		

4.2.1.6 – Missione 01 – 06 Ufficio tecnico

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi: agli atti e alle istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità.

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'Ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'Ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'Ente.

Motivazione delle scelte: perseguimento obiettivi strategici attribuiti alla missione.

Finalità da conseguire: traduzione operativa degli obiettivi strategici nel rispetto delle linee di mandato anche in relazione al piano degli obiettivi e delle performance.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'Ente ed in dotazione.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	673.737,28	673.737,28	673.737,28
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.301.397,30		
Titolo 2	previsione di competenza	1.492.000,00	1.192.000,00	1.192.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	635.198,45	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	5.812.718,21		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 6	previsione di competenza	2.165.737,28	1.865.737,28	1.865.737,28
	<i>di cui già impegnato</i>	635.198,45	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	7.114.115,51		

4.2.1.7 – Missione 01 – 07 Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e Stato Civile

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti da l'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato.

Finalità da conseguire: L'Amministrazione intende garantire l'esercizio dei diritti dei cittadini nelle materie delegate dallo Stato al Comune. L'ottimizzazione dell'efficienza dell'attività gestionale e di conseguenza una maggiore corrispondenza alle esigenze dell'utenza, attraverso l'implementazione dei processi di informatizzazione delle procedure e l'implementazione del sistema ANPR.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici, schedari per archiviazione, autovetture e motocicli di servizio ricompresi nel patrimonio dell'Ente ed in dotazione.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	261.722,00	261.722,00	261.722,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	2.080,00	2.080,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	453.663,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 7	previsione di competenza	261.722,00	261.722,00	261.722,00
	<i>di cui già impegnato</i>	2.080,00	2.080,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	453.663,00		

4.2.1.8 – Missione 01 – 08 Statistica e sistemi informativi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'Ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'Ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'Ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82).

Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'Ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'Ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'Ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'Ente e sulla intranet dell'Ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Motivazione delle scelte: Pulizia e decoro degli spazi pubblici. Traduzione delle linee programmatiche di mandato.

Finalità da conseguire: Fruizione degli spazi pubblici e loro utilizzo da parte di tutta l'utenza, installazione di arredi e giochi per bambini, pulizia giornaliera degli stessi e miglioramento delle aree adibite a sgambatoio per cani con zone esclusive dedicate allo scopo regolamentate da apposito documento. Garantire lo sviluppo dei sistemi di campionamento della popolazione secondo i principi della normativa comunitaria e nazionale aggiornamento delle banche dati sulla popolazione e sul territorio. Sviluppare il sistema informativo dell'Ente e il piano di e-government, Applicazione del codice dell'Amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82).

Risorse umane da impiegare: Personale Romangia servizi ed Interno. Le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici, schedari per archiviazione, autovetture e motocicli di servizio ricompresi nel patrimonio dell'Ente ed in dotazione.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	413.280,00	413.280,00	413.280,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	707.691,26		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 8	previsione di competenza	413.280,00	413.280,00	413.280,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	707.691,26		

4.2.1.9 – Missione 01 – 09 Assistenza tecnico-amministrativa tra gli Enti locali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli Enti locali ricompresi nel territorio dell'Ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli Enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato.

Finalità da conseguire: obiettivo da perseguire da parte della struttura e del servizio è di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'Ente ed in dotazione. L'Amministrazione valorizzerà tale missione.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 9				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.500,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 9	previsione di competenza	1.500,00	1.500,00	1.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.500,00		

4.2.1.10 – Missione 01 – 10 Risorse umane

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'Ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato.

Finalità da conseguire: obiettivo da perseguire da parte della struttura e del servizio è di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'Ente ed in dotazione. La spesa del personale è ricompresa nella programmazione triennale del fabbisogno del personale.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 10				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	6.760,74		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 10				
	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	6.760,74		

4.2.1.11 – Missione 01 – 11 Altri servizi generali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'Ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'Ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato.

Finalità da conseguire: garantire il diritto di difesa e di tutela dell'Ente nelle procedure di contenzioso. Garantire la tutela e il risarcimento dei cittadini da fatti imputabili all'Amministrazione comunale. Perfezionamento dei provvedimenti deliberativi e degli atti gestionali per la costituzione in giudizio, per affidamento incarichi legali, per ottemperanza di provvedimenti giurisdizionali, per la liquidazione di istanze risarcitorie, franchigie.

Acquisizione e il recupero, in formato digitale, dell'anagrafe comunale, della cartografia e dello stradario esistente per la verifica degli assi viari oggetto di rilevazione e inquadramento generale delle attività; Campagna informativa - Personalizzazione e approvazione della modulistica e dei testi da utilizzare rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione e adatti per qualunque canale informativo che il Comune intenda scegliere (manifesti, comunicati stampa, locandine, lettere informative, avvisi televisivi e radio, ecc.); Definizione degli assi di percorrenza e piano della toponomastica – verrà in primo luogo effettuato un censimento di tutta la rete stradale al fine di predisporre il nuovo piano della toponomastica cittadina con verifica dell'attuale stradario comunale e relativa ricognizione di eventuali tratti sprovvisti di denominazione propria. La ditta fornirà all'Ente tutto il materiale cartografico necessario per una valutazione globale ed immediata dell'intervento propedeutico all'avvio della fase effettiva di rilevazione degli accessi sul territorio; Censimento di tutti gli accessi principali, con la rilevazione diretta in loco dei numeri civici esterni per verificare e aggiornare i dati anagrafici collegati a ciascun numero/accesso (ubicazione, conduttore e proprietario, tipologia, destinazione d'uso e numero civico preesistente), compilazione scheda di rilievo con relativa assegnazione della nuova numerazione civica. Saranno rilevati tutti gli accessi principali a tutte le unità abitative, produttive e commerciali presenti sul territorio Comunale e riferiti al completamento del centro abitato e dell'agro e/o fino al raggiungimento dei numeri civici stimati, ovvero circa 3.000 civici esterni; Fabbisogno targhe viarie, verranno raccolte tutte le informazioni inerenti alla toponomastica sulle strade oggetto dell'intervento, quindi la presenza o meno di targhe viarie, la loro condizione/stato d'uso e il tipo di materiale; Predisposizione di apposito file per l'aggiornamento della banca dati anagrafica dell'Ente in formato compatibile con il software gestionale utilizzato. Tutti i dati rilevati saranno inseriti sul sistema informatico ed elaborati secondo le prescrizioni stabilite dall'Ente. Cartografia comunale aggiornata con mappatura digitale della nuova numerazione civica e toponomastica comunale. Partendo dalla cartografia digitale fornita dal Comune, si procederà con la georeferenziazione di elementi puntuali associati ad ogni civico esterno censito sul territorio comunale. Alla fine dei lavori si produrrà apposito SHP file per l'aggiornamento di eventuali applicativi comunali e/o si procederà a fornire la relativa cartografia aggiornata secondo le specifiche esigenze dell'Ente e in linea con i programmi già in uso al Comune; adempimenti Istat e ANNCSU sui dati toponomastici. Sarà cura della ditta supportare il personale Comunale nella verifica dei disallineamenti riscontrati a valle del censimento e procedere, quindi, alla relativa correzione e integrazione dei nuovi dati utilizzando le nuove funzioni messe a disposizione sul "Portale dei Comuni". Supporto adempimenti anagrafici per la cittadinanza con sportello al pubblico per ricevere e fornire informazioni. Attività in supporto all'ufficio anagrafe dell'Ente, anche con presenza fisica allo sportello con un addetto esperto e da concordare la relativa cadenza settimanale;

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente, e il personale della ditta di rilevamento che si dovrà interfacciare con quello dell'Ente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici, schedari per archiviazione, autovetture e motocicli di servizio ricompresi nel patrimonio dell'Ente ed in dotazione.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 11				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	477.360,71	438.994,48	438.994,48
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	117.391,35	79.025,12	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.052.197,91		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	90.646,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 11	previsione di competenza	477.360,71	438.994,48	438.994,48
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>117.391,35</i>	<i>79.025,12</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.142.843,91		

4.2.1.12 – Missione 03 – 01 Polizia locale e amministrativa

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'Ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Motivazione delle scelte: L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale, giudiziaria, edilizia, veterinaria, ambientale ed amministrativa. Attraverso gli strumenti normativi e tecnologici a disposizione ed in conformità ai principi generali dell'ordinamento giuridico, si intende disciplinare i comportamenti sulla vita della comunità cittadina al fine di salvaguardare la sicurezza dei cittadini. Priorità dell'Amministrazione è rendere maggiormente efficiente sul piano tecnico – operativo il servizio di polizia locale rinnovando e potenziando le attrezzature e le dotazioni della polizia. La complessa evoluzione delle dinamiche sociali impone alla polizia locale infatti di dotarsi di adeguate ed efficienti attrezzature. Acquisire pertanto nuove attrezzature rispondenti alle esigenze indicate.

Finalità da conseguire: L'obiettivo operativo è il mantenimento ed il potenziamento dei servizi offerti alla cittadinanza. Il perseguimento di politiche incisive finalizzate al rispetto della legalità, fornire alla cittadinanza concrete e rapide soluzioni alla domanda di sicurezza e di sorveglianza del territorio creando una polizia locale più vicina al cittadino, un corpo di polizia locale al passo coi tempi ed in grado di confrontarsi con l'evoluzione ed i bisogni della società in continua e rapida evoluzione. Aumentare il numero di controlli effettuati sul territorio ed il numero di ore di servizio di prevenzione prestate.

Prevenzione di atti vandalici con particolare attenzione ai luoghi frequentati da giovani in particolare in ore serali. Prevenzione di atti predatori che si verificano ormai in ogni stagione ed in orario sia diurno che notturno.

Tutela del territorio e repressione di reati sia di carattere urbanistico edilizio che ambientale.

Prosecuzione ed implementazione del programma di videosorveglianza quale strumento essenziale per la prevenzione e per la repressione di reati e comportamenti.

Risorse umane da impiegare: Le risorse umane sono quelle previste dalla dotazione organica e da eventuali nuove assunzioni sia a tempo determinato che indeterminato. Risorse strumentali da utilizzare: per il

perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'Ente ed in dotazione.

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	509.975,00	509.975,00	509.975,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	869,42	869,42	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	696.560,92		
Titolo 2	previsione di competenza	14.750,00	14.750,00	14.750,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	14.750,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	524.725,00	524.725,00	524.725,00
	<i>di cui già impegnato</i>	869,42	869,42	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	711.310,92		

4.2.1.13 – Missione 03 – 02 Sistema integrato di sicurezza urbana

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per l'investimento di sistemi tecnologicamente avanzati che rispettino pienamente la normativa sulla privacy e sfruttino al meglio le potenzialità dell'intelligenza artificiale al fine di aumentare l'efficienza e la sicurezza del monitoraggio pubblico nel rispetto dei diritti e libertà dei cittadini.

Motivazione delle scelte: L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale, giudiziaria, edilizia, veterinaria, ambientale ed amministrativa. Attraverso gli strumenti normativi e tecnologici a disposizione ed in conformità ai principi generali dell'ordinamento giuridico, si intende disciplinare i comportamenti sulla vita della comunità cittadina al fine di salvaguardare la sicurezza dei cittadini.

Priorità dell'Amministrazione è rendere maggiormente efficiente sul piano tecnico – operativo il servizio di polizia locale rinnovando e potenziando le attrezzature e le dotazioni della polizia. La complessa evoluzione delle dinamiche sociali impone alla polizia locale infatti di dotarsi di adeguate ed efficienti attrezzature. Acquisire pertanto nuove attrezzature rispondenti alle esigenze indicate.

Finalità da conseguire: L'obiettivo operativo è il mantenimento ed il potenziamento dei servizi offerti alla cittadinanza. Il perseguimento di politiche incisive finalizzate al rispetto della legalità, fornire alla cittadinanza concrete e rapide soluzioni alla domanda di sicurezza e di sorveglianza del territorio creando una polizia locale più vicina al cittadino, un corpo di polizia locale al passo coi tempi ed in grado di confrontarsi con l'evoluzione ed i bisogni della società in continua e rapida evoluzione.

Aumentare il numero di controlli effettuati sul territorio ed il numero di ore di servizio di prevenzione prestate.

Prevenzione di atti vandalici con particolare attenzione ai luoghi frequentati da giovani in particolare in ore serali; Prevenzione di atti predatori che si verificano ormai in ogni stagione ed in orario sia diurno che notturno.

Tutela del territorio e repressione di reati sia di carattere urbanistico edilizio che ambientale.

Prosecuzione ed implementazione del programma di videosorveglianza quale strumento essenziale per la prevenzione e per la repressione di reati e comportamenti.

Risorse umane da impiegare: Le risorse umane sono quelle previste dalla dotazione organica e da eventuali nuove assunzioni sia a tempo determinato che indeterminato.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'Ente ed in dotazione.

MISSIONE 3 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 3 PROGRAMMA 2	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.14 – Missione 04 – 01 Istruzione prescolastica

Descrizione missione: La missione è riferita ad amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica.

Programmi della Missione:

1. Istruzione prescolastica;
2. Altri ordini di istruzione non universitaria;
3. Istruzione Universitaria;
4. Istruzione Tecnica Superiore;
5. Servizi ausiliari all'istruzione;
6. Diritto allo studio.

Motivazione delle scelte: il miglioramento dei servizi per l'istruzione comprendente tutti gli strumenti di cui l'Amministrazione dispone per supportare gli istituti scolastici presenti sul territorio e i servizi di assistenza scolastica quali la mensa, il trasporto e l'assistenza scolastica, ma anche gli interventi sia di manutenzione ordinaria che straordinaria dei plessi scolastici. In particolare verranno riconfermati gli interventi economici a favore delle scuole di ogni ordine e grado in collaborazione e sinergia con l'Istituto Comprensivo Scolastico cittadino. Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio (es. borse di studio, buoni libro, ecc.).

Finalità da conseguire:

1. Mantenimento standard qualitativi;
2. Servizio Mensa e Trasporto scolastico;
3. Diritto allo studio;
4. Sostegno alle attività dell'istituto Comprensivo;
5. Assistenza scolastica.

Manutenzione ordinaria e straordinaria plessi scolastici Risorse				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	18.000,00	18.000,00	18.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	18.283,38		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	443.928,19		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	18.000,00	18.000,00	18.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	462.211,57		

4.2.1.15 – Missione 04 – 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi relativi a: politiche volte a garantire ai cittadini meno abbienti residenti nel territorio comunale il diritto allo studio concorrendo alla copertura parziale delle spese sostenute dalle famiglie degli studenti del primo e del secondo ciclo di istruzione.

Il programma prevede inoltre la realizzazione di interventi finalizzati ad assicurare agli studenti del secondo ciclo d'istruzione uno sviluppo di competenze professionali che consenta loro un più rapido ed efficace inserimento nel mercato del lavoro.

Motivazione delle scelte: mantenimento (erogazione di servizi di consumo) e sviluppo (investimento) delle attività concernenti i servizi relativi all'istruzione, al fine di rispondere nel migliore dei modi possibili ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni dell'Amministrazione comunale con particolare riguardo agli studenti diversamente abili. Garantire agli insegnanti e ai genitori un supporto adeguato per l'osservazione e l'eventuale segnalazione ai servizi competenti di bambini in stato di disagio psicologico e sociale.

Finalità da conseguire: Garantire l'esecuzione dei necessari interventi di manutenzione atti a mantenere detti immobili in buone condizioni di efficienza e sicurezza. Completamento dell'adeguamento degli immobili al fine di garantire l'efficienza e la sicurezza delle strutture pubbliche. Garantire le condizioni affinché si espliciti un effettivo diritto allo studio, per tutta la popolazione scolastica.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'Ente ed in dotazione.

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	420.433,22	413.433,22	413.433,22
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	57.166,86	1.189,50	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	554.696,90		
Titolo 2	previsione di competenza	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	74.298,21		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	450.433,22	443.433,22	443.433,22
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>57.166,86</i>	<i>1.189,50</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	628.995,11		

4.2.1.16 – Missione 04 – 06 Servizi ausiliari all'istruzione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione, funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato.

Finalità da conseguire: obiettivo da perseguire è quello di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'Ente ed in dotazione.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	53.860,00	53.860,00	53.860,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	66.952,06		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 6	previsione di competenza	53.860,00	53.860,00	53.860,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	66.952,06		

4.2.1.17 – Missione 04 – 07 Diritto allo studio

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato.

Finalità da conseguire: obiettivo da perseguire da parte della struttura e del servizio è di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'Ente ed in dotazione.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	52.762,26	52.762,26	52.762,26
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	68.345,64		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 7	previsione di competenza	52.762,26	52.762,26	52.762,26
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	68.345,64		

4.2.1.18 – Missione 05 – 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'Ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'Ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto, sedi di valore e interesse storico.

Nella redazione del P.U.C. si è costruito un database che può essere utilizzato per il monitoraggio e la programmazioni di interventi sui beni presenti nel nostro territorio.

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato.

Finalità da conseguire: obiettivo da perseguire da parte della struttura e del servizio è di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'Ente ed in dotazione.

MISSIONE 5 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	115.486,80	115.486,80	115.486,80
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	153.587,69		
Titolo 2	previsione di competenza	350.000,00	50.000,00	50.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.107.558,64		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	465.486,80	165.486,80	165.486,80
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.261.146,33		

4.2.1.19 – Missione 05 – 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Descrizione missione: Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico ed architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali a sostegno delle strutture e delle attività culturali non finalizzate al turismo. Programmi della Missione:

- Valorizzazione dei beni di interesse storico
- Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Motivazione delle scelte: Attività di indirizzo, stimolo, coordinamento e sostegno allo sviluppo delle attività culturali, anche mediante la collaborazione con soggetti pubblici e privati. In particolare l'Ente si propone nel ruolo di promotore e coordinatore dei diversi eventi, al fine di programmare e valorizzare l'offerta culturale permanente e non. Si intende promuovere una collaborazione con gli Enti e gli organismi pubblici e privati presenti nel territorio al fine di valorizzare il patrimonio culturale complessivo del Comune di Sorso.

Potenziamento della biblioteca con creazione di spazi di interscambio e nuovi allestimenti. Costituzione di tavoli partecipati per la promozione delle attività culturali di base (coinvolgimento di associazioni culturali, scuole e università).

Finalità da conseguire: Recupero del patrimonio storico, potenziamento servizi e spazi della biblioteca.

Risorse umane da impiegare: n. 1 dipendente Cat. B.

Risorse strumentali da utilizzare: come dal seguente prospetto:

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	44.655,85	44.655,85	44.655,85
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	48.144,11		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	44.655,85	44.655,85	44.655,85
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	48.144,11		

4.2.1.20 – Missione 06 – 01 Sport e tempo libero

Lo sport rappresenta soprattutto per i giovani un momento fondamentale del loro tempo libero. Per questo motivo gli impianti sportivi devono divenire luoghi dove potersi incontrare con i coetanei per coltivare le proprie passioni ed interessi. Il Comune promuove iniziative per agevolare la pratica sportiva nel tempo libero per tutta la cittadinanza, indipendentemente dalle fasce di età.

Nell'anno 2024 continuerà la gestione della misura Voucher Sportivi, finanziata con il Fondo Povertà del Ministero e gestita dal PLUS, che prevede l'erogazione di voucher destinati a consentire la frequenza di attività sportive per i giovani, all'interno di Centri Sportivi accreditati dal PLUS.

MISSIONE 6 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	11.000,00	11.000,00	11.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	13.000,00		
Titolo 2	previsione di competenza	810.000,00	10.000,00	10.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	922.121,28		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	821.000,00	21.000,00	21.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	935.121,28		

4.2.1.21 – Missione 06 – 02 Giovani

Proseguiranno le attività già programmate negli scorsi due anni all'interno del Centro per le Famiglie a favore dei giovani.

1. Verrà implementato lo spazio espressamente dedicato ai giovani all'interno del Centro di Aggregazione Sociale: si tratta di una stanza arredata con divanetti, impianto stereo, televisore, biliardino, giochi di società, dove i giovani possono esprimere la loro creatività sostenuti da un educatore dedicato, ed esprimere i propri problemi e le proprie difficoltà, sostenuti da una psicologa specializzata;
2. Potranno continuare a sviluppare il proprio estro musicale all'interno della sala musica insonorizzata, dove la presenza di vari strumenti musicali e di docenti di chitarra, tastiera, batteria, coro, propedeutica, consentirà loro apprendere i rudimenti della musica o potenziare le competenze già acquisite;
3. Potranno continuare ad essere sostenuti nel superamento delle difficoltà scolastiche grazie agli educatori dei Gruppi studio (per i bambini delle scuole primarie) e ai facilitatori (giovani laureati) nelle materie letterarie e scientifiche (per i ragazzi delle scuole secondarie) del Progetto Centri in rete;
4. Potranno continuare ad usufruire dei percorsi di consulenza psicologica, grazie alle psicologhe dello spazio di sostegno.

L'Amministrazione ha già provveduto a partecipare al bando regionale per il finanziamento destinato alla nascita della Scuola Civica di musica che avrà sede presso i locali del piano superiore della struttura di Sant'Anna, fianco scuola materna.

MISSIONE 6 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.22 – Missione 07 – 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo turistico e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio, le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti UE e statali, quelle per sussidi e contributi a favore degli Enti, delle associazioni e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico, le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche, quelle per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'Ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Sono incluse le spese per favorire la formazione, il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche, i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici). Comprende le spese per il Distretto Rurale, per il sostegno alle attività di agriturismo e per lo sviluppo e la promozione della multifunzionalità aziendale, del turismo rurale e sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica e il tempo libero. Inclusive le spese per la realizzazione di interventi strutturali, organizzativi e gestionali per la valorizzazione di forme di turismo rurale e itinerante, enogastronomico, religioso e sportivo.

Le recenti esperienze, e nello specifico le attività sviluppate nel corso di Sorso Estate 2024, hanno evidenziato come una programmazione di eventi di spettacolo, volti per lo più alla promozione del territorio e delle sue peculiarità enogastronomiche, sia in grado di stimolare una importante partecipazione associativa, cittadina e imprenditoriale, attraendo visitatori locali e turisti in pernottamento oltre il territorio comunale. Il 2025 vedrà pertanto consolidarsi l'importante azione di coinvolgimento e animazione territoriale sperimentata con la creazione del cartellone "Sorso Estate". Si prevede la programmazione di importanti appuntamenti, tra rappresentazioni teatrali, presentazioni di libri, festival musicali ed eventi di pubblico spettacolo, che animeranno il territorio comunale coinvolgendo le associazioni locali in una eccezionale azione di ripresa post pandemica e di promozione turistica di ampio respiro. Particolare risalto e attenzione è stata dedicata alle attività di promozione del Museo Biddas: inaugurato nell'estate 2022 dopo oltre 5 anni di chiusura, in questi anni oggetto di numerose visite, e rappresenta la prima realtà in Italia dedicata al tema dello spopolamento e dell'abbandono dei centri abitati. Ambizione del Museo è candidarsi, insieme alle realtà culturali presenti nei Comuni della Rete Metropolitana, come meta di turismo scolastico a valere sull'intero territorio nazionale. Si conferma pertanto per il 2025, la partecipazione ad eventi culturali promossi sia a livello regionale, nazionale che internazionale da Enti quali Unione Europea, UNESCO, MIC, ecc.

L'intera attività di promozione turistica del territorio è attualmente oggetto di analisi per la creazione di un piano di comunicazione organico e completo che consenta attraverso i canali già disponibili, quali ad esempio il sito web www.visitorsorso.it, di offrire al turista un quadro complessivo dell'offerta territoriale. Il portale è già in fase di implementazione con l'inserimento della sezione "dove dormire", dedicata a tutte le strutture ricettive del territorio. Le sezioni del sito verranno arricchite con indicazioni sui diversi servizi turistici e la fruibilità del sito verrà ampliata con la messa on line dei testi in lingua inglese, attualmente disponibili solo per i contenuti realizzati per il tour digitale "sorso360gradi".

Motivazione delle scelte: Definizione di un sistema turistico locale integrato in grado di qualificare, promuovere e sostenere l'attività di informazione e di accoglienza turistica, sostenere le imprese del settore, qualificare i servizi turistici e realizzare strumenti di promozione degli stessi nella penisola e all'estero. In questa direzione e al fine di far recuperare al turismo il naturale ruolo di moltiplicatore economico, assumono particolare rilevanza iniziative che vedano svilupparsi una sinergia congiunta pubblico-privata di progettazione, organizzazione, gestione e marketing territoriale.

Finalità da conseguire: "Fruibilità", intesa come il miglioramento della qualità dei servizi turistici locali e una maggiore visibilità delle risorse del territorio attraverso la definizione di un sistema di prodotti turistici differenziati e segmentati su cui impostare politiche di promozione e comunicazione; "Attrattività", intesa come la valorizzazione delle mete di visita, l'organizzazione e il potenziamento dell'offerta; "Competitività", intesa come il miglioramento del sistema dell'offerta turistica e il rafforzamento delle Reti e delle capacità di relazione tra l'Amministrazione e gli operatori, sia in ambito locale che di Area vasta; "Sviluppo Sostenibile", inteso come il miglioramento del contesto locale e lo sviluppo di forme di tutela del territorio, di valorizzazione delle vocazioni produttive, azioni collettive e di partecipazione attiva.

Sono in questo senso di particolare interesse i programmi di:

- a) Riqualficazione e dotazione di servizi della fascia costiera;
- b) Realizzazione dell'Albergo Diffuso;
- c) Avvio del Distretto rurale "Golfo dell'Asinara" e successiva realizzazione di un Centro Esperienziale in Agricoltura (CEJA) punto di partenza di un Parco diffuso della memoria, delle produzioni, della cultura e della civiltà contadina, ed epicentro per iniziative di turismo rurale ed esperienziale, formazione ed educazione alimentare e ambientale, valorizzazione delle produzioni del territorio della Romangia, iniziative di trasferimento tecnologico e ricerca partecipata nonché promozione dell'agricoltura sociale;
- d) Realizzazione e consolidamento di eventi turistici di interesse regionale e nazionale legati al turismo enogastronomico e al tempo libero;
- e) Realizzazione delle iniziative tese alla creazione di una Destination Management Organization (DMO).

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'Ente e in dotazione.

MISSIONE 7 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	233.000,00	233.000,00	233.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	307.943,65		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	359.076,28		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 7 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	233.000,00	233.000,00	233.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	667.019,93		

4.2.1.23 – Missione 08 – 01 Urbanistica e assetto del territorio

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Una volta completato ed approvato il P.U.C. si rende necessaria la revisione e l'aggiornamento degli strumenti urbanistici attuativi con particolare riguardo alla variante ed adeguamento del Piano di utilizzo dei litorali e del Piano attuativo del Centro Matrice.

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato.

Finalità da conseguire: obiettivo da perseguire da parte della struttura e del servizio è di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'Ente ed in dotazione.

MISSIONE 8 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	385.875,00	385.875,00	385.875,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	4.717,33	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	539.166,31		
Titolo 2	previsione di competenza	296.774,45	56.500,00	56.500,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.927.498,64		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	682.649,45	442.375,00	442.375,00
	<i>di cui già impegnato</i>	4.717,33	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.466.664,95		

4.2.1.24 – Missione 08 – 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Il P.U.C. individua le nuove aree C di espansione in cui è possibile dare avvio alla realizzazione di una nuova area P.E.E.P. in considerazione del fatto che quelle esistenti sul nostro territorio hanno esaurito la loro capienza.

MISSIONE 8 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	10.000,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	10.000,00		

4.2.1.25 – Missione 09 – 01 Difesa del suolo

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Si rende necessario completare gli studi di compatibilità effettuati per la redazione del P.U.C. in adeguamento al P.A.I. con uno studio Comunale di assetto idrogeologico secondo la nuova normativa che approfondisca gli studi già effettuati estesi all'intero territorio comunale.

Motivazione delle scelte: perseguimento obiettivi strategici attribuiti alla missione.

Finalità da conseguire: traduzione operativa degli obiettivi strategici nel rispetto delle linee di mandato anche in relazione del piano degli obiettivi e delle performance.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'Ente ed in dotazione.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	164.011,74		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	539.532,89		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	1.500,00	1.500,00	1.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	703.544,63		

4.2.1.26 – Missione 09 – 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per sovvenzioni o sussidi a sostegno delle attività degli Enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni o sussidi a sostegno delle attività, degli Enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione del finanziamento comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Motivazione delle scelte: perseguimento obiettivi strategici attribuiti alla missione.

Finalità da conseguire: traduzione operativa degli obiettivi strategici nel rispetto delle linee di mandato anche in relazione del piano degli obiettivi e delle performance.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'Ente ed in dotazione.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	293.395,00	293.395,00	293.395,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	483.343,92		
Titolo 2	previsione di competenza	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	113.062,02		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	298.395,00	298.395,00	298.395,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	596.405,94		

4.2.1.27 - Missione 09 – 03 Rifiuti

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Motivazione delle scelte: perseguimento obiettivi strategici attribuiti alla missione.

Finalità da conseguire: traduzione operativa degli obiettivi strategici nel rispetto delle linee di mandato anche in relazione del piano degli obiettivi e delle performance.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'Ente ed in dotazione.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	3.153.000,00	3.153.000,00	3.153.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	4.049.555,41		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	386,92		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	3.153.000,00	3.153.000,00	3.153.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	4.049.942,33		

4.2.1.28 - Missione 09 – 04 Servizio idrico integrato

Motivazione delle scelte: Costi inerenti la fornitura del servizio idrico integrato.

Finalità da conseguire: traduzione operativa degli obiettivi strategici nel rispetto delle linee di mandato anche in relazione del piano degli obiettivi e delle performance.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'Ente ed in dotazione.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	397.271,42		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	50.000,00	50.000,00	50.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	397.271,42		

4.2.1.29 – Missione 09 - 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni e sussidi a sostegno delle attività degli Enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

Motivazione delle scelte: Sicurezza pubblica e privata (per la parte riguardante la protezione civile).

Finalità da conseguire: Monitoraggio continuo delle aree esposte a pericolo incendi e ripristino fasce tagliafuoco a protezione del centro abitato (ove necessario) e lungo la fascia costiera tramite emissione di ordinanza specifica ed eventuale attuazione da parte del soggetto pubblico a mezzo convenzioni con agenzia FORESTAS.

Risorse umane da impiegare: Ufficio Tecnico, Polizia Locale, barracelli ed organi di polizia giudiziaria (forestale).

MISSIONE 9 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	5.000,00		
Titolo 2	previsione di competenza	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	22.440,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	25.000,00	25.000,00	25.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	27.440,00		

4.2.1.30 – Missione 09 – 06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

MISSIONE 9 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 6	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.31 – Missione 10 – 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui strade extraurbane.

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale: comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Motivazione delle scelte: miglioramento della sicurezza e della mobilità locale.

Finalità da conseguire: continuo monitoraggio dello stato di usura delle strade e dei marciapiedi, mappatura delle buche e loro segnalazione ed adozione di un regolamento, alla stregua di altri Comuni d'Italia (non esistendo una normativa specifica), che stabiliscano gli ordini di priorità dell'intervento in base al grado di pericolosità. Detto regolamento deve far parte integrante dei contratti in essere. Prevista la messa in sicurezza delle arterie principali del centro storico mediante la sistemazione di basolati e acciottolati.

Risorse umane da impiegare: Ufficio tecnico, ditte esterne e polizia locale.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'Ente ed in dotazione.

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	650.000,00	650.000,00	650.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	986.943,34		
Titolo 2	previsione di competenza	28.000,00	28.000,00	28.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	303.484,58		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	678.000,00	678.000,00	678.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.290.427,92		

4.2.1.32 – Missione 11 – 01 Sistema di protezione civile

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, ecc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre Amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Motivazione delle scelte: Sicurezza pubblica e privata.

Finalità da conseguire: come già accennato alla "Missione 11 - Soccorso civile", fronteggiare emergenze in ordine alla protezione civile che comprendono anche gli interventi eseguiti "in tempo di pace" con la riorganizzazione della reperibilità con personale interno e/o istituendo un corpo di protezione civile volontario tramite iniziativa pubblica o attraverso convenzioni con altre associazioni di volontariato che operano nel territorio e iscritte all'albo regionale. Al fine di conseguire lo scopo è necessario istituire il Comitato di Protezione Civile Comunale, quale massimo organo di coordinamento delle attività di Protezione Civile a livello comunale. È istituito con Decreto Sindacale secondo quanto previsto dal Regolamento di Protezione Civile Comunale (già approvato).

Risorse umane da impiegare: Personale interno, polizia Locale, rappresentanti delle Associazioni di Volontariato di Protezione Civile che abbiano stipulato apposite convenzioni con il Comune ed iscritte all'albo regionale delle associazioni di protezione civile inclusa la Compagnia Barracellare, Sindaco o Assessore delegato, il Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile, Responsabile del Servizio 2.1 – Urbanistica, edilizia privata e Servizio 2.2 – Lavori Pubblici;

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'Ente ed in dotazione.

MISSIONE 11 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	95.000,00	95.000,00	95.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	121.008,82		
Titolo 2	previsione di competenza	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	10.000,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 11 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	105.000,00	105.000,00	105.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	131.008,82		

4.2.1.33 – Missione 11 – 02 Interventi a seguito di calamità naturali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

Motivazione delle scelte: Sicurezza pubblica e privata.

Finalità da conseguire: Attraverso il comitato di protezione civile comunale e il modello organizzativo in fase di chiusura e di discussione in commissione consiliare, verranno gestite tutte le emergenze sia quelle ordinarie (reperibilità con personale interno) che quelle a seguito di eventi, con l'ausilio di apposito albo delle ditte locali e che operano nel territorio che aderiscono alla manifestazione di interesse in fase di pubblicazione. Queste impiegheranno uomini e mezzi a loro disposizione.

Risorse umane da impiegare: Personale interno, polizia locale, rappresentanti delle Associazioni di Volontariato di Protezione Civile che abbiano stipulato apposite convenzioni con il Comune inclusa la Compagnia Barracellare, Sindaco o Assessore delegato, il Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile Responsabile del Servizio 2.1 – Urbanistica, edilizia privata e Servizio 2.2 – Lavori Pubblici, imprese private.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'Ente ed in dotazione.

MISSIONE 11 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 11 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.34 – Missione 12 - 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Descrizione missione: Le Politiche sociali per i minori sono programmate con il coinvolgimento di tutte le agenzie che a vario titolo influenzano la qualità della crescita del minore: la famiglia, la scuola, i servizi sanitari.

Al fine di garantire ai bambini uno spazio di incontro e socializzazione sano e gestito da professionisti, che sia alternativo alla strada o alla televisione o al tablet, per i bambini della fascia d'età 3/6 anni, continueranno, e verranno implementate, le attività all'interno della Ludoteca, e per i bambini più grandi, fascia 7/11 anni all'interno del Centro di Aggregazione Sociale, servizi strategici del più complesso Centro per le Famiglie, che proporranno una programmazione dedicata ai loro specifici bisogni educativi e di crescita sociale.

A supporto delle difficoltà didattiche dei minori in età scolare e di quelle educative dei genitori, continuerà l'operatività dei Gruppi Studio e il Dopo scuola per gli alunni con diagnosi di DSA (Disturbo Specifico dell'Apprendimento) e BES (Bisogni Educativi Speciali), che si affiancano ai servizi SET (Servizio Educativo Territoriale) e ai progetti attivi nell'ambito scolastico: Gulliver e PRO.Di.Gi.

Grazie al finanziamento regionale dal Fondo "Nidi Gratis" per la fascia d'età 0/3 anni è prevista l'erogazione di voucher da utilizzare per il sostegno ai costi di pagamento delle rette degli asili nido.

Grazie invece al finanziamento ministeriale per i CPT (Coordinamento Pedagogico Territoriale), erogato a favore di tutti i Comuni nei cui territori insistono asili nido e scuole dell'infanzia, continuerà l'attività il CPT di Sorso, attivato nell'anno 2021 con l'assunzione di una pedagoga ricoprente il ruolo di coordinatore. Il CPT ha la funzione di creare una rete a cui appartengono tutti i servizi 0-6 anni del territorio, con la finalità di garantire servizi educativi omogenei e di qualità e di accompagnare il percorso formativo e di crescita armonica del bambino.

Finalità da conseguire: Accompagnare i minori verso una crescita sana, equilibrata e ricca di stimoli, rimuovendo tutti gli ostacoli di natura economica e di difficoltà familiare.

Motivazione delle scelte: Investire nelle nuove generazioni che sono il futuro della società.

Risorse umane da impiegare: Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica dell'Ente, oltre al personale all'uopo assunto per la gestione dei vari servizi.

Risorse strumentali da utilizzare: Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta nell'inventario dei beni del Comune, nonché eventuali nuovi strumenti da acquistare nelle forme di legge.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	294.000,00	319.000,00	319.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	323.567,40		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	294.000,00	319.000,00	319.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	323.567,40		

4.2.1.35 – Missione 12 – 02 Interventi per la disabilità

Descrizione missione: Attorno alla persona con disabilità è necessario costruire un progetto che deve partire dall'inizio della sua vita, con una presa in carico subito dopo la nascita, per accompagnare sia il bambino che la sua famiglia in tutte le fasi della crescita, fino a quello del dopo di noi.

Obiettivo dell'Amministrazione è accrescere l'offerta dei servizi in un'ottica di completamento delle risposte assistenziali e di promozione dell'autonomia del disabile e della sua famiglia nell'ottica della presa in carico di tutte le fasi della vita.

Ai servizi già attivi quali: Servizio di Assistenza Scolastica agli alunni disabili e Piani Legge 162, si aggiungeranno servizi di nuova programmazione, garantendo una Progettazione Individualizzata che risponda a tutti i bisogni espressi o rilevati del disabile.

Nel mese di marzo del 2024, con l'utilizzo del finanziamento di cui al Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità (quota destinata a Sorso € 28.470,05) e una quota di Bilancio pari a € 6.263,41, si è provveduto a dotare i giardini delle tre scuole materne di Sant'Anna, Santa Maria e Cappuccini di altalene inclusive, così da garantire l'integrazione tra alunni normodotati e disabili.

Continuerà anche nell'anno 2024 la gestione dei progetti "Dopo di noi" e "Includis" (gestiti in ambito PLUS), orientati a sollecitare l'acquisizione di competenze sociali e lavorative nei soggetti disabili fisici e intellettivi. Continueranno e verranno implementati i laboratori espressamente dedicati ai disabili all'interno del Centro di Aggregazione Sociale e le attività del Dopo scuola per DSA e BES.

Nell'anno 2024 è prevista l'attivazione di un progetto altamente innovativo e di eccellenza, che farà diventare Sorso un Comune virtuoso nel campo degli interventi sulla disabilità: entro il mese di dicembre, infatti, saranno portati a termine i lavori di ristrutturazione, messa a norma, adeguamento e efficientamento e riqualificazione della ex scuola materna Sant'Anna per la creazione di un Centro diurno polifunzionale che erogherà interventi socio-sanitari: terapia comportamentale, logopedia, laboratori ergoterapici...

Finalità da conseguire: Realizzare la piena integrazione sociale del disabile e donare sollievo alle famiglie.

Motivazione delle scelte: Sostenere le famiglie nella difficile gestione di un figlio disabile e offrire al disabile interventi e servizi orientati all'acquisizione di autonomia.

Risorse umane da impiegare: Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione, oltre al personale all'uopo individuato, da assumere nelle forme previste dalla normativa.

Risorse strumentali da utilizzare: Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta nell'inventario dei beni del Comune, nonché eventuali nuovi strumenti da acquistare nelle forme di legge.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	(*) 2.700.280,60	2.700.280,60	2.700.280,60
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.700.280,60		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	2.700.280,60	2.700.280,60	2.700.280,60
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.700.280,60		

(*) Le previsioni di spesa includono solamente quelle coperte con fondi di bilancio e con finanziamenti a destinazione vincolata.

Non sono state incluse le spese relative all'Appalto del Centro per le Famiglie con verranno interamente inserite dello schema PROGRAMMA 05 – INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

4.2.1.36 – Missione 12 – 03 Interventi per gli anziani

Descrizione missione: Le politiche per l'area anziani saranno indirizzate in primo luogo a favorirne la permanenza nel proprio nucleo familiare e presso la propria abitazione attraverso l'erogazione di interventi assistenziali atti a garantire qualità di vita apprezzabile; particolarmente significativi, al riguardo, sono il servizio di Assistenza Domiciliare e le misure economiche finalizzate all'acquisto di servizi assistenziali finanziate dalla RAS: dai Piani Legge 162/98, ai Progetti "Ritornare a casa" ai finanziamenti della misura "Mi prendo cura". Quando per le condizioni di salute dell'anziano, o per l'assenza di una rete familiare d'appoggio, o per l'inadeguatezza dell'abitazione, non è più possibile garantire la permanenza nel proprio domicilio, il Comune di Sorso interviene economicamente col pagamento di una quota della retta di inserimento in Comunità Alloggio o in R.S.A. (Residenza Sanitaria Assistenziale), sulla base del reddito dell'anziano.

Ma l'Amministrazione comunale investe cospicuamente anche sul miglioramento della qualità di vita dell'anziano autosufficiente, sui quali non si concentrano le attuali politiche sociali della Regione, mettendo in atto servizi rivolti alla socializzazione:

- La programmazione di uno spazio autogestito e di attività laboratoriali dedicate espressamente agli anziani all'interno del Centro di Aggregazione Sociale;
- La proposta di Soggiorni climatici.

Finalità da conseguire: Garantire la permanenza dell'anziano nel proprio domicilio e migliorare la qualità di vita dell'anziano autosufficiente.

Motivazione delle scelte: Garantire una buona qualità di vita alla grossa fetta di popolazione di Sorso rappresentata dagli anziani.

Risorse umane da impiegare: Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione, oltre al personale all'uopo individuato, da assumere nelle forme previste dalla normativa.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	986.589,97	986.589,97	986.589,97
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	986.589,97		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	986.589,97	986.589,97	986.589,97
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	986.589,97		

(*) Le previsioni di spesa includono solamente quelle coperte con fondi di bilancio e con finanziamenti a destinazione vincolata.

A queste dovrebbero essere aggiunte:

- i finanziamenti PLUS per il SAD € 75.928,20, che include fondi regionali e fondi nazionali (il SAD è gestito da Sassari su nostra programmazione e rendicontazione).

Non sono state incluse le spese relative all'Appalto del Centro per le Famiglie con verranno interamente inserite nello schema PROGRAMMA 05 – INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

4.2.1.37 – Missione 12 – 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Descrizione missione: Si conferma la sempre maggiore attenzione da parte del Comune a favore di chi è più fragile, a cominciare da chi si trova in una condizione di estrema povertà o esclusione sociale, dalle persone senza dimora, alle persone straniere da poco arrivate in Italia e prive di una rete di supporto, ai detenuti in dimissione dal carcere o in percorsi di messa alla prova, ai giovani e agli adulti italiani in difficoltà economiche e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro.

Nell'anno 2024 è stata implementata la politica di inclusione attivata nel triennio precedente con:

- Il Centro d'Ascolto per le Dipendenze (incluso tra i servizi del Centro per le Famiglie), che si pone l'obiettivo di incidere in maniera attiva su tutte le forme di dipendenza vecchie e nuove (es. ludopatia, utilizzo delle droghe sintetiche);
- L'attuazione delle azioni di sostegno al reddito, che si sono avvalse anche dei fondi comunali finalizzati ad intervenire sulle situazioni di emergenza economica delle famiglie, sia con contributi economici in denaro che con la concessione di buoni acquisto (per generi di prima necessità, per i farmaci e per le bombole del gas);
- L'attivazione dei Progetti di Utilità Collettiva (P.U.C.) che consistono nell'inserimento in attività programmate dall'Amministrazione a beneficio di tutta la popolazione, dei soggetti che usufruiscono delle misure di sostegno al reddito: nazionali, ADI "Assegno Di Inclusione" e regionali, REIS "Reddito di Inclusione Sociale".
- Entro il mese di dicembre 2024 verranno completati lavori di ristrutturazione di due immobili di proprietà comunale, resi possibili dai finanziamenti del PNRR, da adibire ad Housing First (ospitalità di senza fissa dimora) a rilevanza PLUS, la cui operatività partirà agli inizi del 2025. Sempre a favore dei senza fissa dimora è inoltre prevista, nel territorio del PLUS, la creazione di una Stazione di Posta, che ha l'obiettivo di offrire servizi immediati di lavanderia, doccia, alloggio per una notte.

Finalità da conseguire: Garantire concreti strumenti di aiuto ai soggetti a rischio di esclusione, orientati a far acquisire pari possibilità di sviluppo e autorealizzazione.

Motivazione delle scelte: Concorrere a eliminare le fasce deboli della società offrendo risposte specifiche ai vari bisogni espressi.

Risorse umane da impiegare: Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione, oltre al personale all'uopo individuato, da assumere nelle forme previste dalla normativa.

Risorse strumentali da utilizzare: Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta nell'inventario dei beni del Comune, nonché eventuali nuovi strumenti da acquistare nelle forme di legge.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	165.304,28	165.304,28	165.304,28
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	165.304,28		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	165.304,28	165.304,28	165.304,28
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	165.304,28		

(*) Le previsioni di spesa includono solamente quelle coperte con fondi di bilancio e con finanziamenti a destinazione vincolata.

A queste dovrebbero essere aggiunte:

- la quota del finanziamento PNRR per la ristrutturazione e gestione dell'Housing First € 650.000,00

- la quota del fondo povertà per la gestione degli interventi sui senza fissa dimora € 36.270,00

4.2.1.38 – Missione 12 – 05 Interventi per le famiglie

Descrizione: Tutte le politiche sociali hanno al centro la famiglia, con le sue problematiche ed i suoi bisogni su cui si rende necessario intervenire per garantire la stabilità della società; garantire una stabilità familiare significa garantire la crescita equilibrata dei nostri bambini che sono il Mondo di domani.

Nell'anno 2025 l'Amministrazione Comunale continuerà a privilegiare l'attivazione di interventi e servizi finalizzati alla valorizzazione del ruolo genitoriale, alla conciliazione dei tempi lavorativi con il tempo familiare attraverso i servizi offerti dal nuovo Centro per le Famiglie, che ha arricchito l'offerta dei servizi già attivi: Servizio Educativo Territoriale, con servizi innovativi quali: la mediazione familiare, il sostegno alla genitorialità, lo Spazio neutro, deputati ad intervenire nelle situazioni di conflitto di coppia a seguito di separazione, che coinvolge inevitabilmente i figli; il sostegno psicologico destinato ai cittadini che vivono situazioni di malessere psicologico e di disagio personale, per l'acquisizione di nuovi strumenti di vita.

Per garantire la conciliazione dei tempi del lavoro con i tempi familiari, sono stati riattivati la Ludoteca (fascia d'età 3/6 anni) e il Centro di Aggregazione Sociale (fascia d'età 7/11 anni), quali servizi atti a garantire l'accoglienza dei bambini con attività strutturate e programmata l'erogazione di Bonus per la frequenza degli asili nido privati.

Inoltre, durante il periodo estivo, per sostenere le famiglie nella gestione del tempo dei propri figli con quelli lavorativi, sono state programmate le colonie al mare e l'erogazione di voucher per la frequenza dei Centri estivi privati.

Alle famiglie in sofferenza economica è garantita l'informazione e la guida per l'accesso alle misure nazionali e regionali di sostegno al reddito (ADI e REIS).

E' altresì prevista l'erogazione di Buoni per l'acquisto di generi di primaria necessità, farmaci e bombole del gas. Per coloro che non accedono a tali misure (per mancato possesso dei requisiti previsti dai Bandi), in caso di difficoltà improvvise e documentate di provvedere a pagamenti essenziali quali: locazione, utenze, spese mediche, si interviene con l'erogazione di contributi economici straordinari.

Nell'ambito del ruolo assegnato ai Comuni dal D.L. 4 maggio 2023, n. 48, convertito con modificazioni in Legge 3 luglio 2023, n. 85, secondo cui tutti i beneficiari dell'A.D.I., per continuare a beneficiare del sostegno economico riconosciuto a titolo di assegno di inclusione, siglano il patto di Inclusione Sociale che prevede lo svolgimento di lavori di pubblica utilità, l'Amministrazione programma i P.U.C. (Progetti di Utilità Collettiva) che prevedono interventi sul verde pubblico, pulizia strade, pulizia spiagge e litoranea, supporto agli uffici, portierato assistenza sugli scuolabus.

Finalità: Garantire una rete di servizi a disposizione delle famiglie cui rivolgersi in presenza di problemi o difficoltà, al fine di consentire uno sviluppo armonico e creare stabilità nella crescita dei figli.

Motivazione: Creare una società fatta di famiglie capaci di analizzare le proprie criticità e di sapere che esistono i servizi cui rivolgersi per risolverle.

Risorse umane da impiegare: Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione, oltre al personale all'uopo individuato, da assumere nelle forme previste dalla normativa.

Risorse strumentali da utilizzare: Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta nell'inventario dei beni del Comune, nonché nuovi strumenti da acquistare nelle forme di legge.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	127.975,17	127.975,17	127.975,17
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	127.975,17		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	127.975,17	127.975,17	127.975,17
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	127.975,17		

(*) Le previsioni di spesa includono solamente quelle coperte con fondi di bilancio e con finanziamenti a destinazione vincolata.

4.2.1.39 – Missione 12 – 06 Interventi per il diritto alla casa

Descrizione missione: Nel corso degli ultimi anni le problematiche relative al fabbisogno alloggiativo si sono manifestate, sia in relazione alle difficoltà di acquisto di una casa sia in relazione alla possibilità di sostenere i costi degli affitti.

Si proseguirà anche nel 2025 con il sostegno economico alle famiglie in difficoltà, per il pagamento dei canoni di locazione degli alloggi e delle utenze domestiche (attraverso il Bando Affitti e utenze), e delle caparre in caso di nuova locazione (attraverso i contributi straordinari).

Continuerà la gestione della graduatoria degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, attraverso la puntuale assegnazione degli alloggi liberi agli aventi diritto in base alla graduatoria comunale.

Continuerà inoltre la gestione dei Bandi Pubblici finanziati dai Fondi regionali:

- “Fondo per il sostegno all’accesso alle abitazioni in locazione” - Legge 431/98;
- “Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli, istituito con decreto legge 31 agosto 2013, n. 102.

Continuerà inoltre la collaborazione con l’AREA (Agenzia Regionale per l’Edilizia Abitativa) nella diffusione del Bando Fondo Sociale (per la concessione di contributi a favore degli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica annualità che, trovandosi in condizioni di indigenza, non possono sostenere il pagamento del canone d’uso) e nell’espressione del parere per la regolarizzazione delle occupazioni senza titolo.

Per tutti coloro che una casa non ce l’hanno (i senza fissa dimora) il Comune di Sorso, a partire dal prossimo 2025 vedrà sul proprio territorio l’operatività di due Housing First (alloggi per senza fissa dimora), che serviranno tutti i Comuni del PLUS, realizzati attraverso la ristrutturazione di due immobili comunali con i finanziamenti del PNRR. È inoltre prevista, nel territorio del PLUS la creazione di una Stazione di Posta, che ha l’obiettivo di offrire ai senza fissa dimora servizi immediati di lavanderia, doccia, alloggio per una notte.

Motivazione delle scelte: Rendere Sorso un paese virtuoso, riducendo la presenza dei senza fissa dimora.

Finalità da conseguire: Garantire alle famiglie e alle persone singole il diritto all’alloggio come risposta ad un bisogno primario.

Risorse umane da impiegare: Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione, oltre al personale all’uopo individuato, da assumere nelle forme previste dalla normativa.

Risorse strumentali da utilizzare: Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta nell’inventario dei beni del Comune, nonché eventuali nuovi strumenti da acquistare nelle forme di legge.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 6	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

(*) Le previsioni di spesa includono solamente quelle coperte con fondi di bilancio e con finanziamenti a destinazione vincolata.

Le spese relative all’attivazione dell’Housing First sono state già inserite nello schema del PROGRAMMA 04 – INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE.

I finanziamenti per il “Fondo per il sostegno all’accesso alle abitazioni in locazione” - Legge 431/98 e per il “Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli, istituito con decreto legge 31 agosto 2013, n. 102 sono a finanziamento annuale in base a specifica quantificazione del fabbisogno costruito a seguito di bando pubblico.

4.2.1.40 – Missione 12 – 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Descrizione missione: Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi e il funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio- assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato.

Finalità da conseguire: obiettivo da perseguire da parte della struttura e del servizio è di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'Ente ed in dotazione.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	632.446,61	649.009,61	649.009,61
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	4.237,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	732.352,67		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 7	previsione di competenza	632.446,61	649.009,61	649.009,61
	<i>di cui già impegnato</i>	4.237,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	732.352,67		

4.2.1.41 – Missione 12 – 08 Cooperazione e associazionismo

Descrizione missione: Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi.

Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato.

Finalità da conseguire: obiettivo da perseguire da parte della struttura e del servizio è di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'Ente ed in dotazione.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	36.150,00	36.150,00	36.150,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	55.700,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 8	previsione di competenza	36.150,00	36.150,00	36.150,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	55.700,00		

4.2.1.42 – Missione 12 – 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Motivazione delle scelte: Superamento criticità attuali e decoro.

Finalità da conseguire: Nelle more dell'ampliamento del cimitero comunale è necessario reperire nuove aree all'interno degli spazi cimiteriali attuali attraverso il monitoraggio delle aree assegnate e mai edificate, la demolizione delle tombe totalmente abbandonate ed l'assegnazione degli spazi ricavati ai privati: Secondo questa logica si è proceduto all'ampliamento dell'area cimiteriale con l'edificazione di un nuovo corpo loculi. Si lavorerà all'adeguamento del regolamento di polizia mortuaria prevedendo edificazione sulle tombe esistenti che garantiscano un adeguato decoro ed il recupero di posti salma. Inoltre è necessaria la messa in sicurezza dei corpo loculi esistenti con l'acquisto di scale aeree adeguate e prevedere un'esternalizzazione del servizio. Per quel che concerne il rilascio delle autorizzazioni all'esecuzione dei lavori, fermo restando che per le nuove edificazioni e sopraelevazioni è necessario inoltrare le pratiche attraverso il SUAPE, di concerto con l'edilizia privata, semplificare le procedure per gestire gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e regolamentazione degli accessi al cimitero da parte delle ditte incaricate dai privati all'esecuzione dei lavori (regolamento già esistente e da migliorare ed implementare con il nuovo regolamento di polizia mortuaria). L'attuale regolamento approvato nel 2004 è in corso di modifica e adeguamento alle vigenti norme in materia.

Risorse umane da impiegare: Personale assegnato.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'Ente ed in dotazione.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 9				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	61.000,00	61.000,00	61.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	80.976,00		
Titolo 2	previsione di competenza	57.000,00	57.000,00	57.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	242.644,23		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 9	previsione di competenza	118.000,00	118.000,00	118.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	323.620,23		

4.2.1.43 – Missione 14 – 02 Commercio, reti distributive, tutela dei consumatori

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commerciale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori, le spese per sovvenzioni o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali e allo sviluppo del commercio.

Motivazione delle scelte: perseguimento degli obiettivi strategici attribuiti alla missione con particolare riferimento al supporto e alla dotazione di servizi a favore delle attività commerciali e della distribuzione. La missione richiede inoltre l'attuazione di politiche e interventi in grado di favorire l'informazione e la tutela del consumatore nonché l'applicazione della vigente regolamentazione in materia di industria, commercio, artigianato, sicurezza alimentare nonché ambientale.

Finalità da conseguire: la missione intende tradurre operativamente alcuni degli obiettivi strategici generali, nel rispetto delle linee di mandato, con particolare riferimento a stimolare la nascita e la crescita della cultura di impresa e delle imprese in ambito territoriale. Sono alcune delle finalità specifiche: la facilitazione dell'accesso ai contributi per l'imprenditorialità e per la rivitalizzazione dei centri storici (PST – Rete metropolitana); il supporto all'accesso a Programmi e contributi diretti e indiretti derivanti dalla Programmazione nazionale e UE; la definizione di rapporti strutturati con Enti pubblici e privati, Agenzie regionali, Organizzazione di categoria e di settore per la somministrazione di servizi locali di informazione, formazione e aggiornamento professionale; supporto al C.C.N. (Centro Commerciale Naturale).

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'Ente ed in dotazione.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	17.000,00	17.000,00	17.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	23.030,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	17.000,00	17.000,00	17.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	23.030,00		

4.2.1.44 – Missione 14 – 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

Motivazione delle scelte: lo sviluppo socio-economico è una delle linee principali linee strategiche e di mandato. Le imprese vanno sostenute, ancor più in ragione del fatto che l'imprenditoria locale costituisce ancora un sistema giovane e in evoluzione, che si va formando tra varie difficoltà dovute ai diversi fattori esterni ed interni ma con interessanti potenzialità di crescita e di collocazione sul mercato. È per questo necessario potenziare i servizi erogati dell'Amministrazione con particolare riferimento all'ufficio SUAPE, riferimento fondamentale per qualsiasi attività di impresa.

Finalità da conseguire: potenziamento dei servizi all'utenza dell'ufficio SUAPE, in termini di definizione di procedure di accesso, regolamentazione e formazione per gli operatori dell'industria, del commercio e dell'artigianato, anche in collaborazione con i corrispondenti Servizi dell'ATS Sardegna.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'Ente ed in dotazione.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	77.700,00	77.700,00	77.700,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	101.587,33		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	77.700,00	77.700,00	77.700,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	101.587,33		

4.2.1.45 – Missione 15 – 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato.

Finalità da conseguire: obiettivo da perseguire da parte della struttura e del servizio è di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'Ente ed in dotazione.

MISSIONE 15 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>10.838,77</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	62.664,84		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 15 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	40.000,00	40.000,00	40.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>10.838,77</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	62.664,84		

4.2.1.46 – Missione 15 – 03 Sostegno all'occupazione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro.

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato.

Finalità da conseguire: obiettivo da perseguire da parte della struttura e del servizio è di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

MISSIONE 15 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	165.715,46	165.715,46	165.715,46
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	204.893,58		
Titolo 2	previsione di competenza	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	5.000,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 15 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	170.715,46	170.715,46	170.715,46
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	209.893,58		

4.2.1.47 – Missione 17 – 01 Fonti energetiche

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Motivazione delle scelte: perseguimento obiettivi strategici attribuiti alla missione.

Finalità da conseguire: traduzione operativa degli obiettivi strategici nel rispetto delle linee di mandato anche in relazione del piano degli obiettivi e delle performance. Adesione e costituzione di comunità energetiche da fonti rinnovabili.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'Ente ed in dotazione.

MISSIONE 17 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 17 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.48 – Missione 19 - 01 Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo

MISSIONE 19 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 19 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.49 – Missione 20 – 01 Fondo di riserva

Finalità da conseguire: obiettivo da perseguire da parte della struttura e del servizio è di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'Ente ed in dotazione.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	254.202,47	319.652,89	319.652,89
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	254.202,47	319.652,89	319.652,89
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.50 – Missione 20 – 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato.

Finalità da conseguire: obiettivo da perseguire da parte della struttura e del servizio è di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'Ente ed in dotazione.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	897.351,71	897.351,71	897.351,71
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	897.351,71	897.351,71	897.351,71
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.51 – Missione 50 – 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'Ente mediante, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato.

Finalità da conseguire: obiettivo da perseguire da parte della struttura e del servizio è di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'Ente ed in dotazione.

MISSIONE 50 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	340.398,38	329.652,55	329.652,55
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	515.129,67		
	previsione di competenza	340.398,38	329.652,55	329.652,55
TOTALE MISSIONE 50 PROGRAMMA 1	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	515.129,67		

4.2.1.52 – Missione 50 - 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'Ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato.

Finalità da conseguire: obiettivo da perseguire da parte della struttura e del servizio è di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'Ente ed in dotazione.

MISSIONE 50 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 4	previsione di competenza	436.762,64	447.497,47	447.497,47
Rimborso di prestiti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	610.293,44		
	previsione di competenza	436.762,64	447.497,47	447.497,47
TOTALE MISSIONE 50 PROGRAMMA 2	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	610.293,44		

4.2.1.53 – Missione 60 – 01 Restituzione anticipazione di tesoreria

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato.

Finalità da conseguire: obiettivo da perseguire da parte della struttura e del servizio è di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'Ente ed in dotazione.

MISSIONE 60 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.000,00		
Titolo 5	previsione di competenza	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	15.000.000,00		
TOTALE MISSIONE 60 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	15.001.000,00	15.001.000,00	15.001.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	15.001.000,00		

4.2.1.54 – Missione 99 – 01 Servizi per conto terzi e partite di giro

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale, ritenute erariali, altre ritenute al personale per conto di terzi, restituzione di depositi cauzionali, spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi, spese per trasferimenti per conto terzi, anticipazione di fondi per il servizio economato, restituzione di depositi per spese contrattuali.

Motivazione delle scelte: traduzione delle linee programmatiche di mandato.

Finalità da conseguire: L'Amministrazione intende garantire l'esercizio dei diritti dei cittadini nelle materie delegate dallo Stato al Comune. L'ottimizzazione dell'efficienza dell'attività gestionale e di conseguenza una maggiore corrispondenza alle esigenze dell'utenza, attraverso l'implementazione dei processi di informatizzazione delle procedure.

Risorse umane da impiegare: le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse strumentali da utilizzare: per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici, schedari per archiviazione, autovetture e motocicli di servizio ricompresi nel patrimonio dell'Ente ed in dotazione.

MISSIONE 99 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 7	previsione di competenza	18.370.564,57	18.370.564,57	18.370.564,57
Spese per conto terzi e partite di giro	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	19.486.930,84		
TOTALE MISSIONE 99 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	18.370.564,57	18.370.564,57	18.370.564,57
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	19.486.930,84		

4.2.2 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

L'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro Ente, è riepilogato nella tabella che segue:

Enti ed organismi strumentali e partecipazioni possedute

Codice Fiscale 02253060905

Denominazione: ROMANGIA SERVIZI S.R.L.

Data di costituzione della partecipata 26/03/2007

Forma giuridica Società a responsabilità limitata

Tipologia di Partecipazione: Partecipazione diretta

Quota diretta: 100%

Descrizione attività svolta: manutenzione viabilità, aree verdi, immobili comunali

Codice Fiscale 02934390929

Denominazione: ABBANOA S.P.A.

Data di costituzione della partecipata 28/12/2004

Forma giuridica Società per azioni

Tipologia di Partecipazione: Partecipazione diretta

Quota diretta: 0,0947228%

Descrizione attività svolta: raccolta, trattamento e fornitura di acqua

4.3 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato è così composto:

ENTRATA	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	4.237,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE FPV ENTRATA	4.237,00	0,00	0,00

SPESA	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE FPV SPESA	0,00	0,00	0,00

5 II – SEZIONE OPERATIVA SeO – Parte seconda

La seconda parte della Sezione Operativa del D.U.P. è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- Il programma triennale dei Lavori pubblici;
- Il programma triennale del fabbisogno del personale;
- Il programma delle performance;
- Il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni.

Col Decreto legge 80 del 9 giugno 2021, convertito nella Legge 113 del 6 agosto 2021, è stato introdotto il P.I.A.O., il Piano Integrato di Attività e Organizzazione. Il suo scopo è quello di raccogliere i diversi strumenti di programmazione usati oggi, per creare un piano unico.

Il P.I.A.O. sostituisce:

- Piano dei Fabbisogni di Personale (PFP) e Piano delle azione concrete (PAC);
- Piano per Razionalizzare l'utilizzo delle Dotazioni Strumentali (PRSD);
- Piano della Performance (PdP);
- Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PtPCT);
- Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA);
- Piano di Azioni Positive (PAP).

Da quanto si evince il P.I.A.O. sostituisce, di fatto, il programma triennale del fabbisogno del personale e il programma delle performance. Pertanto si rimanda a tale sezione per la compilazione degli stessi.

Si precisa che i dati riportati costituiscono la sintesi delle informazioni, utili ai fini programmatori, rintracciabili nei relativi documenti cui si rinvia per maggiori approfondimenti.

3.2 PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli Enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In riferimento a tali prescrizioni, il nostro Ente ha predisposto ed adottato il Programma triennale e dell'Elenco annuale dei lavori pubblici secondo le modalità ed i termini fissati dal D.M. 24 ottobre 2014 e nel rispetto delle previsioni del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 e del regolamento attuativo (D.P.R. n. 207/2010). Gli estremi dell'atto di adozione sono i seguenti:

	Numero	Data
Delibera di Giunta	162	29/10/2024

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", riportato nello schema della scheda 1 del citato D.M., nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

In tale sede, è necessario dare evidenza delle fonti di finanziamento destinate alla realizzazione dei lavori previsti per il triennio 2024/2026.

In occasione dell'analisi della spesa in conto capitale, si evidenzia il quadro delle risorse disponibili, il programma triennale delle opere pubbliche dell'Amministrazione distinta in "articolazione della copertura finanziaria" e "elenco annuale".

Arco temporale di validità del programma:

Vedi tabella 3.2 allegata.

3.3 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli Enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2025-2027.

	Numero	Data
Delibera di Consiglio Comunale	2	29/03/2024

I riflessi finanziari dell'adozione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2024/2026, che nel presente documento trovano fondamento e riscontro, sono sintetizzabili nella seguente tabella, in cui trovano evidenza, per ciascuna tipologia di bene oggetto di alienazione o valorizzazione, le ricadute in termini di entrate in conto capitale.



COMUNE DI SORSO
Provincia di Sassari
Beni immobili ricadenti nel territorio comunale, strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali ELENCO IMMOBILI COMUNALI
Anno 2024 Triennio 2024-2026

n. ordine	identificativo immobile	Ubicazione	identificativo, catastale e/o altro	note
1	Scuola elementare e palestra di Santa Maria	Via Tirso- Via Flumendosa	C.T.Foglio 54 Mappale 1839 Sup.mq.8201 C.F.Foglio 54 Mappale 1839 Sub 1 Cat. B/4 C.F.Foglio 54 Mappale 1839 Sub 2 Cat. D/6	Palestra mq.450, Scuola + area verde mq. 2400
2	Scuola materna e palestra S. Anna	Traversa Largo Baracca	C.T.Foglio 55 Mappale 2714 Sup.mq.8524 C.F.Foglio 55 Mappale 2714 Sub 1 Cat. B/1 C.F.Foglio 55 Mappale 2714 Sub 2 Cat. B/1 C.F.Foglio 55 Mappale 2714 Sub 3 Cat. C/4 C.T.Foglio 55 Mappale 2543 Sup.mq.81	Scuola Materna S. Anna mq. 1000 + Palestra S. Anna mq. 420 + centro aggregazione mq. 1000 +uffici associazione volontariato mq. 570
3	Sede Municipale	P.zza Garibaldi I	C.T.Foglio 54 Mappale 850 Sup.mq.1110 C.F.Foglio 54 Mappale 850 Sub 1 Cat. B/4 C.F.Foglio 54 Mappale 850 Sub 2 Cat. B/4 C.F.Foglio 54 Mappale 850 Sub 3 Cat. B/4 C.F.Foglio 54 Mappale 850 Sub 4 Cat. B/4	mq. 1110
4	Scuola Primaria Via Azuni	Via Azuni I	C.T.Foglio 43 Mappale 2006 Sup.mq.6282 C.F.Foglio 43 Mappale 2006 Cat. B/4	Scuola +area verde mq. 4100 +Palestra mq. 600.
5	Scuola Media G. Cappai+ Palestra	Via Addis	C.T.Foglio 43 Mappale 220 Sup.mq.4382 C.F.Foglio 43 Mappale 220 Cat. B/1	Scuola mq. 2400 +palestra mq. 360
6	Scuola Materna Cappuccini	Largo Cappuccini	C.T.Foglio 54 Mappale 2084 Sup.mq.3202 C.F.Foglio 54 Mappale 2084 Cat. B/4	Scuola +area verde 750 mq
7	Centro culturale e Biblioteca	Via Siglienti	C.T.Foglio 54 Mappale 1120 Sup.mq.1757 C.F.Foglio 54 Mappale 1120 Cat. E/3	Biblioteca + area verde mq.1528
8	Cappella mortuaria Cimitero comunale	Via Marina	C.T.Foglio 45 Mappale 54 Sup.mq.2462 C.F.Foglio 45 Mappale 54 Cat. B/4	mq. 109
9	Anfiteatro della Bellellera spogliatoio pertinenza + lavatoio	Via Siglienti	C.F.Foglio 56 Mappale 310 Cat. D/6	mq. 4975
10	Scuola Materna ex Esmas di Via Tiziano	via Tiziano	C.T.Foglio 43 Mappale 1618 Sup.mq.1894 C.F.Foglio 43 Mappale 1618 Cat. B/1	mq. 1894 di terreno catastale

11	EX Ufficio del Giudice di Pace in Loc. Trunconi	via G. Carta (Trunconi)	C.T. Foglio 53 Mappale 700 Sup. mq 12899 C.T. Foglio 36 Mappale 333 Sup. mq 9371 C.T. Foglio 36 Mappale 334 Sup. mq 29 C.T. Foglio 36 Mappale 335 Sup. mq 77 C.T. Foglio 36 Mappale 664 Sup. mq 1986 C.T. Foglio 36 Mappale 666 Sup. mq 130 C.T. Foglio 36 Mappale 668 Sup. mq 1081 C.T. Foglio 36 Mappale 670 Sup. mq 15 C.T. Foglio 36 Mappale 672 Sup. mq 14 C.T. Foglio 36 Mappale 673 Sup. mq 2540 C.T. Foglio 36 Mappale 675 Sup. mq 26 C.T. Foglio 36 Mappale 676 Sup. mq 16 C.T. Foglio 36 Mappale 1005 mq 150 C.T. Foglio 36 Mappale 1006 Sup. mq 14 C.T. Foglio 36 Mappale 1007 Sup. mq 170	Fabbricato, cortile e strade limitrofe. Assegnato dal Demanio dello Stato al Comune di Sorso in uso gratuito
12	Deputatore consortile Sorso - Sennori	Loc. Pedrignanu	terreni sui quali insiste un depuratore consortile. Trattasi di terreni al momento intestati ad altre ditte.	
13	Unità immobiliare	Loc. Platamona	C.T. Foglio 55 Mappale 94 Sup. mq 2255 C.F. Foglio 25 Mappale 94 Sub 9 Cat. A/3	Pervenuto al Comune di Sorso con Decreto dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, con il quale è stato disposto il trasferimento, immediatamente esecutivo, al patrimonio indisponibile dell'Ente



COMUNE DI SORSO
Provincia di Sassari
Adozione Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58 L. n. 133/2008
Beati immobili ricadenti nel territorio comunale, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali ELENCO IMMOBILI COMUNALI
Anno 2024 - Triennio 2024-2026

n. ordine	Identificativo immobile	Ubicazione	Identificativo, catastale e/o altro	Forma di valorizzazione o vendita						Valore Economico, se disponibile	note	
				Locazione	Concessione	Comodato	Vendita	Diritto di superficie/ usufrutto	Unità di misura Valore Economico			
1	ex Lido Polizia	3 ^a discesa a mare	C.T. Foglio 25 Mappale 170 Sup. mq. 1434 C.T. Foglio 25 Mappale 171 Sup. mq. 709 C.T. Foglio 25 Mappale 516 Sup. mq. 2331 C.T. Foglio 25 Mappale 519 Sup. mq. 59 C.T. Foglio 25 Mappale 748 Sup. mq. 3140 C.T. Foglio 25 Mappale 750 Sup. mq. 4080	X			X			Acquisto onarato pubblico di cessione di area di uso pubblico a regio del Innoceo Geatano Porqueddum data 25/07/1980 Rep. n. 8413, registrato a Sassariin data 05/08/1980 in n. 4436 Nei terreni sono stati realizzati alcuni edifici in muratura e strutture precarie, di cui la maggior parte demoliti o rimossi. Attualmente è presente un fabbricato in muratura ubicato sul terreno distinto al F. 25 M. 519 ed un piccolo fabbricato destinato a riserva idrica entrambi da valorizzare.		
2	Stagno e Gmepreto di Platamona	Loc. Platamona	C.T. Foglio 24 Mappale 107 Sup. mq. 11097 C.T. Foglio 24 Mappale 211 Sup. mq. 3125 C.T. Foglio 24 Mappale 215 Sup. mq. 356551 C.T. Foglio 24 Mappale 225 Sup. mq. 6049 C.T. Foglio 24 Mappale 226 Sup. mq. 3827 C.T. Foglio 24 Mappale 227 Sup. mq. 1376 C.T. Foglio 24 Mappale 228 Sup. mq. 2668 C.T. Foglio 24 Mappale 482 Sup. mq. 2112 C.T. Foglio 24 Mappale 588 Sup. mq. 8053 C.T. Foglio 25 Mappale 4 Sup. mq. 1499 C.T. Foglio 25 Mappale 107 Sup. mq. 5082 C.T. Foglio 25 Mappale 108 Sup. mq. 13242 C.T. Foglio 25 Mappale 718 Sup. mq. 10731 C.T. Foglio 25 Mappale 845 Sup. mq. 7236 C.T. Foglio 25 Mappale 853 Sup. mq. 2126 C.T. Foglio 25 Mappale 854 Sup. mq. 16661 C.T. Foglio 25 Mappale 860 Sup. mq. 6409 C.T. Foglio 25 Mappale 862 Sup. mq. 3488 C.T. Foglio 25 Mappale 864 Sup. mq. 496720 C.T. Foglio 25 Mappale 866 Sup. mq. 4467 C.T. Foglio 25 Mappale 884 Sup. mq. 847 C.T. Foglio 25 Mappale 884 Ctr. E.3 C.T. Foglio 25 Mappale 886 Sup. mq. 975 C.F. Foglio 25 Mappale 886 Ctr. E.3 C.T. Foglio 26 Mappale 118 Sup. mq. 1623 C.T. Foglio 26 Mappale 119 Sup. mq. 88290 C.T. Foglio 26 Mappale 148 Sup. mq. 1582				X				Immobile distinto al Foglio 25 Mappale 884 assegnato in concessione dal D. 07/2022 (Rep. Scritture private n. 2/2022) al Curcolo Legambiente L'Olivastro per 36 mesi.	
3	Punto diristoro "Caguro"	3 ^a discesa a mare	C.T. Foglio 25 Mappale 482 Sup. mq. 210 C.F. Foglio 25 Mappale 482 Ctr. C/1	X						€ annuo	15.000,00	Aggiudicazione definitiva con Det. N. 179 del 20/07/2016 e La Vela Beach Club soc. coop. sociale - Rif. Centro Rep. 2827 del 28/03/2017

4	Camping "Li Nibarr"	Loc. La Marina	C.T. Foglio 27 Mappale 66 Sup. mq. 108667 C.F. Foglio 27 Mappale 66 Sub. 1 Cat. A/4 C.F. Foglio 27 Mappale 66 Sub. 3 Cat. D/8 C.T. Foglio 28 Mappale 36 S. sup. mq. 77069	X			X			€ anno	30.000,00	D.S. s.r.l. Rep. 33/2019
5	Lido di Sorso	Loc. La Marina	C.T. Foglio 27 Mappale 248 Sup. mq. 17489	X						€ anno	30.961,67	Locato dal 01/09/2010 Rep. n. 2763/2011 Locatario: Luogo il Mare S. r.l.
6	Punto diristoro "La Risacca"	Loc. La Marina	C.T. Foglio 28 Mappale 55 Sup. mq. 823 C.F. Foglio 28 Mappale 55 Sub. 1 Cat. C/1 C.T. Foglio 28 Mappale 385 S. sup. mq. 289	X								
6	Punto diristoro "La Pietina"	Petra Mincina	C.T. Foglio 30 Mappale 115 sup. mq. 17334 C.T. Foglio 30 Mappale 66 S. sup. mq. 56256	X								In fase di riqualificazione
7	Exdiritorio dei cacci (PAB)	Loc. Pedras de Fogno Cani Malu	C.T. Foglio 1 Mappale 8 S. sup. mq. 31470 C.T. Foglio 1 Mappale 18 S. sup. mq. 930 C.T. Foglio 1 Mappale 293 S. sup. mq. 362 C.T. Foglio 1 Mappale 294 S. sup. mq. 8469 C.T. Foglio 1 Mappale 295 S. sup. mq. 6514 C.T. Foglio 1 Mappale 296 S. sup. mq. 308 C.T. Foglio 1 Mappale 298 S. sup. mq. 2467 C.T. Foglio 1 Mappale 343 S. sup. mq. 213 C.F. Foglio 1 Mappale 343 Cat. B/1 C.T. Foglio 1 Mappale 345 S. sup. mq. 4725 C.T. Foglio 1 Mappale 346 S. sup. mq. 353 C.F. Foglio 1 Mappale 346 Cat. B/1 C.T. Foglio 1 Mappale 347 S. sup. mq. 148 C.F. Foglio 1 Mappale 347 Cat. B/1	X						€ a corpo	1.000.000,00	Perizia in data 28/03/2016
8	Ex Scuola Rurale	Loc. Pedras de Fogu	C.T. Foglio 1 Mappale 60 S. sup. mq. 588 C.F. Foglio 1 Mappale 60 Cat. B/4	X						€ a corpo	70.000,00	Acquisto dal comune di Sorso con atto rogato dal Segretario Comunale in data 31/10/1958, trascritto alla Conservatoria del P.R. II di Sassari Reg. Gen. 7306 e Reg. Part. 5955 in data 30/12/1958. Perizia in data 21/07/2014
9	Centro Sportivo	Male Porro Torres	C.T. Foglio 53 Mappale 867 S. sup. mq. 3813 C.F. Foglio 53 Mappale 867 Cat. F/1 C.T. Foglio 53 Mappale 868 S. sup. mq. 464 C.F. Foglio 53 Mappale 868 Cat. F/1 C.T. Foglio 53 Mappale 867 S. sup. mq. 3558 C.F. Foglio 53 Mappale 867 Cat. C/4		X							In concessione alla Soc. Indoor Padel 15. Club APS. Contratto Rep. n. 2049/2013
10	Casa di abitazione	via La Marmora 9	C.T. Foglio 43 Mappale 335 S. sup. mq. 52 C.F. Foglio 43 Mappale 335 Cat. A/6				X			€ a corpo	40.000,00	Perizia in data 28/07/2014
11	Ufficio e garage	via La Marmora n. 5	C.T. Foglio 43 Mappale 331 S. sup. mq. 52 C.F. Foglio 43 Mappale 331 Sub. 3 Cat. B/4 C.F. Foglio 43 Mappale 331 Sub. 4 Cat. C/6				X			€ a corpo	150.000,00	Perizia in data 23/07/2014

26	Lotti edificabili PEEP C18	Via Marina	Lotto 11/B C.T. Foglio 44 Mappale 1317 Sup. mq. 244					X		€ a corpo	-	Lotto non assegnabile (vincolo idrogeologico)
27	Lotti edificabili PEEP C14	Via Brigata Sassari	C.T. Foglio 53 mapp. 660 Sup. mq. 9 C.T. Foglio 53 mapp. 784 Sup. mq. 254 C.T. Foglio 53 mapp. 787 Sup. mq. 4 C.T. Foglio 53 mapp. 788 Sup. mq. 9 C.T. Foglio 53 mapp. 878 Sup. mq. 100 C.T. Foglio 53 mapp. 883 Sup. mq. 214 C.T. Foglio 53 mapp. 886 Sup. mq. 295					X		€ a corpo	-	Ultimo lotto assegnato in data 10/11/2022. In attesa di stipula degli atti
28	Gardino Pubblico	Via Borio, via Marconi	C.T. Foglio 45 mapp. 2117 Sup. mq. 447 C.T. Foglio 45 Mappale 2118 Sup. mq. 89 C.T. Foglio 45 Mappale 2121 Sup. mq. 79	X								Terreno dismesso al Foglio 54 Mappale 2117. Attualmente in concessione alla ditta individuale Gabriele Camboni. Rep. 2952/2024
29	Gardino Pubblico	Via Europa	C.T. Foglio 55 mapp. 1826 Sup. mq. 31 C.T. Foglio 55 mapp. 2912 Sup. mq. 10276 C.T. Foglio 55 mapp. 2913 Sup. mq. 1789 C.F. Foglio 55 Mappale 2913 Sub. I Cat. C/1 C.F. Foglio 55 Mappale 2913 Sub. J Cat. D/6	X								Terreni individuati al C.T. Foglio 55 Mappale 2912 e 2913 erano precedentemente individuati al C.T. Foglio 45 Mappale 2101. Porzione dell'area individuata al Foglio 55 Mappale 2301 affidata in concessione per anni 15 alla ditta Indoor Padel di Sassari. Det. Diergeziale di Affidamento n. 96 del 16/06/2022. contratto Rep. 2919/2022
30	Gardino Pubblico	Via Fancello	C.T. Foglio 43 mapp. 110 Sup. mq. 4787	X								Pervenuto al Comune di Sorso con concessione del n. 10/11/1980. Reg. a S. S. il 18/11/1980 al n. 1225 e trascritta a S. S. 30/01/1981 al n. 1031 e n. 850.
31	Gardino Pubblico	Via F.lli Tonda	C.T. Foglio 45 mapp. 238 Sup. mq. 406 C.T. Foglio 45 mapp. 710 Sup. mq. 44 C.T. Foglio 45 mapp. 714 Sup. mq. 2372 C.T. Foglio 45 mapp. 733 Sup. mq. 483 C.T. Foglio 45 mapp. 736 Sup. mq. 6	X								Pervenuto al Comune di Sorso con contratto di concessione del n. 10/09/1992. Reg. n. 21703 Racc. n. 7908. Reg. a S. S. il 18/09/1992 al n. 4170 e trascritto a S. S. il 11/09/1992 al n. 10882 e n. 7317.
32	Terreno con Antenna Telefonica	Via Marina, retro cimitero	C.T. Foglio 45 Mappale 2130 Sup. mq. 2269 C.T. Foglio 45 Mappale 2131 Sup. mq. 48 C.F. Foglio 45 Mappale 2131 Cat. F/7	X					X			Attualmente locato Rep. 2816/2015. Precedentemente individuato al C.T. Foglio 46 mapp. 1201
33	Terreno	Via Monte Columba	Area di mq. 65,00. Non censita al catasto									L'area in oggetto è attualmente utilizzata come area di sosta, ma all'interno della stessa non è presente alcuna segnaletica stradale, né verticille, né orizzontali.

34	Parco Urbano	Via Marina, retro cimitero	C.T. Foglio 45 Mappale 259 Sup. mq. 5909 C.T. Foglio 45 Mappale 260 Sup. mq. 5384 C.T. Foglio 45 Mappale 264 Sup. mq. 2078 C.T. Foglio 45 Mappale 265 Sup. mq. 2071 C.T. Foglio 45 Mappale 276 Sup. mq. 2700 C.T. Foglio 45 Mappale 277 Sup. mq. 848 C.T. Foglio 45 Mappale 280 Sup. mq. 837 C.T. Foglio 45 Mappale 418 Sup. mq. 3938 C.T. Foglio 45 Mappale 2123 Sup. mq. 873	X						L'area in oggetto è attualmente utilizzata come area di sosta, ma all'interno della stessa non è presente alcuna segnaletica stradale, né verticale, né orizzontale.
35	Ex Ufficio ILDP Via Sennori	Via Sennori 9b	C.T. Foglio 56 Mappale 1074 Sup. mq. 231 C.F. Foglio 56 Mappale 1074 Cat. B/4	X						Immobile è stato acquisito da parte del Comune di Sorso a seguito della soppressione dell'ente ONMUC con atto del Ministero del Tesoro 25/05/1997
36	Autoparco Comunale	Via Sighentri	C.T. Foglio 56 Mappale 215 Sup. mq. 6111 C.F. Foglio 56 Mappale 215 Sub 2 Cat. B/4 C.F. Foglio 56 Mappale 215 Sub 3 Cat. C/6 C.F. Foglio 56 Mappale 215 Sub 4 Cat. F/1	X						/
37	Locale IAT	Piazza Garibaldi - Piazza Marghesu	C.T. Foglio 54 Mappale 253 Sup. mq. 83 C.F. Foglio 54 Mappale 253 Cat. B/4	X						L'unità immobiliare è stata storicamente utilizzata come ufficio pubblico e precedentemente come biblioteca comunale, presenta due accessi, quello principale in Piazza Marghesu e un accesso secondario in Piazza Garibaldi

3.4 Programmazione Triennale su Acquisti di beni e servizi

È stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 31 marzo 2023 il nuovo codice degli appalti che va a sostituire il D.Lgs. 50/2016. Lo stesso si applica a tutti i nuovi procedimenti a partire dal primo aprile 2024. Le disposizioni del codice hanno acquisito efficacia a partire dal primo luglio 2024. Inoltre, sempre dal primo luglio 2024, è stato abrogato il D.Lgs. 50/2016. Il 29 maggio 2024 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il primo correttivo del nuovo codice appalti, il D.L. 57/2024. Contiene le prime modifiche sul D.Lgs. 36/2023 riguardo la parità di genere.

Una delle novità del nuovo codice è la digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dell'appalto. L'altra modifica sostanziale riguarda i subappalti modificato dall'art. 119 d.lgs. 36/2023, precisamente al comma 17 che consente l'utilizzo del subappalto a cascata, a differenza di quanto indicato nell'art. 105 d.lgs. 50/2016 in cui ne era specificato il divieto.

L'articolo 50 del nuovo codice appalti prevede un sistema di procedure per l'affidamento differente rispetto all'impianto precedente: limiti più alti per gli affidamenti diretti e un sistema semplificato.

Sono previste le seguenti procedure di affidamento lavori:

- Affidamento diretto fino a 150.000 euro;
- Procedura negoziata senza bando, con consultazione di 5 operatori economici, per i lavori di importo fino a 1 milione di euro; procedura negoziata senza bando, con consultazione di 10 operatori economici, per i lavori di importo fino a soglia; Servizi e forniture:
- Affidamento diretto fino a 140.000 euro;
- Procedura negoziata senza bando, con consultazione di 5 operatori economici, per i servizi/fornitura fino a soglia di rilevanza europea.

Di seguito elencato lo schema degli acquisti di forniture e servizi 2023/2025

Descrizione	Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale
Cura e manutenzione cimitero comunale	€ 64.999,89	€ 64.999,99	€ 64.999,89	€ 194.999,77
Servizio di salvamento a mare	€ 68.000,00	€ 68.000,00	€ 68.000,00	€ 204.000,00
Utenza idrica immobili comunali	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 150.000,00
Telefonia fissa e mobile	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 70.000,00
Servizio di pulizia edifici comunali	€ 32.000,00	€ 75.000,00	€ 75.000,00	€ 182.000,00
Affidamento ripetizione di servizi assicurativi rischi vari	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 240.000,00
Affidamento servizio gestione biblioteca comunale "Salvatore Farina"	€ 67.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 267.000,00
Affidamento servizio di migrazione in cloud (P.N.R.R.)	€ 121.992,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 121.992,00
Affidamento servizio adeguamento sito istituzionale e servizi digitali per il cittadino (P.N.R.R.)	€ 155.234,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 155.234,00
Affidamento estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale (P.N.R.R.)	€ 14.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 14.000,00
Manutenzione immobili, verde e viabilità	€ 472.139,63	€ 509.960,00	€ 509.960,00	€ 1.492.059,63
Custodia e mantenimento cani randagi	€ 109.800,00	€ 146.400,00	€ 0,00	€ 256.200,00
Gestione calore ed elettrico	€ 57.852,51	€ 69.736,92	€ 0,00	€ 127.589,43
Oneri conferimento rifiuti indifferenziati	€ 229.900,00	€ 229.900,00	€ 229.900,00	€ 689.700,00
Oneri conferimento rifiuti umido e sfalci	€ 87.214,29	€ 209.314,29	€ 209.314,29	€ 505.842,87
Oneri conferimento rifiuti plastica e vetro	€ 77.000,00	€ 77.000,00	€ 77.000,00	€ 231.000,00
Fornitura energia elettrica	€ 420.000,00	€ 420.000,00	€ 420.000,00	€ 1.260.000,00
Affidamento servizi di ristorazione scolastica aa.ss. 2024/2025 – 2025/2026 – 2026/2027	€ 75.000,00	€ 221.879,00	€ 221.879,00	€ 518.758,00
Affidamento servizio di trasporto scolastico aa.ss. 2024/2025 – 2025/2026 – 2026/2027	€ 32.000,00	€ 95.000,00	€ 95.000,00	€ 222.000,00

3.5 – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Gli obiettivi del P.N.R.R. italiano sono i tre assi strategici su cui si erge il Next Generation EU, ovvero transizione digitale e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale e riequilibrio territoriale. Più nello specifico, entro il 2026 e nel rispetto dei tre campi di intervento:

Accelerare il processo di innovazione e digitalizzazione che vede l'Italia molto indietro rispetto agli altri Paesi d'Europa, sia a livello pubblico che privato
 Ridurre le emissioni nocive per prevenire e contrastare il dissesto territoriale. Favorire lo sviluppo del Mezzogiorno, l'occupazione (soprattutto giovanile) e l'imprenditorialità femminile, migliorare la coesione territoriale contrastando le discriminazioni di genere.

CUP	DESCRIZIONE	Missione	Componente	Linea di Intervento	Importo complessivo finanziato
I48I21000450001	PNRR M.4 C.1 I. 1.1 RISTRUTTURAZIONE, MESSA A NORMA, ADEGUAMENTO E EFFICIENTAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEL POLO SOCIALE, CULTURALE E DIDATTICO EX SCUOLA MATERNA SANT ANNA.	4	1	1.1	1.150.000,00 €
I45F22000040006	PNRR M4-C1-I. 1.3 RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA, FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA DELLA PALESTRA SCOLASTICA SCUOLA	4	1	1.3	450.000,00 €
I45F22000470006	PNRR M2-C4-I. 2.2 LAVORI DI: ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' ADIACENTE BIBLIOTECA COMUNALE E DI ACCESSO AREA BILLELERA (LEGGE 160/2019 ANNO 2022) – P.O. 2022	2	4	2.2	90.000,00 €
I44H20000670005	PNRR M2-C4-I. 2.2 LAVORI: INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NELL'AFFLUENTE DI SINISTRA DEL RIO PREDUGNANU	2	4	2.2	890.000,00 €
I47H20001380004	PNRR M2-C4-I. 2.2 LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE VICINALI NEL TERRITORIO COMUNALE DI SORSO	2	4	2.2	500.000,00 €
I44J22000510006	PNRR M2 C4-I. 2.2 LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE CAMPO SPORTIVO LA PIRAMIDE VIA PUGGIONI (P.O. 2023 e 2024)	2	4	2.2	180.000,00 €
I49J22000600001	PNRR M4 C1 I 3.3 LAVORI DI ADEGUAMENTO NORME, MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO	4	1	3.3	1.550.000,00 €

	ENERGETICO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO G. CAPPAL. VIA				
I48I20000100001	PNRR M2 C4-I. 2.2 LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO RICARICHE ELETTRICHE - P.O. 2020	2	4	2.2	90.000,00 €
I49J21000330001	PNRR M2 C4-I. 2.2 LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO GIARDINO VIA BORIO (P.O. 2021)	2	4	2.2	180.000,00 €
B24H2200011000	PNRR progetto "Housing First – Prima la casa" investimento 1.3.1	5	2	1.3	500.000,00 €
I41C22000280006	PNRR MISSIONE 1, COMPONENTE 1, INVESTIMENTO 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA" CLOUD	1	1	1.2	121.992,00 €
I41F22000200006	PNRR MISSIONE 1, COMPONENTE 1, INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", MISURA 1.4.4 "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE – SPID E CIE "	1	1	1.4	14.000,00 €
I51F22006580006	PNRR MISSIONE 1, COMPONENTE 1, INVESTIMENTO 1.3 "DATI E INTEROPERABILITÀ", MISURA 1.3.1 "PIATTAFORMA NAZIONALE DIGITALE DATI" PDND	1	1	1.3	20.344,00 €
I41F22000960006	PNRR MISSIONE 1, COMPONENTE 1, INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" SITO - ISTANZE	1	1	1.4	155.234,00 €
I41F22002830006	PNRR MISSIONE 1, COMPONENTE 1, INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", MISURA 1.4.5 "PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI - COMUNI" NOTIFICHE DIGITALI	1	1	1.4	32.589,00 €
I51F24001580006	PNRR MISSIONE 1, COMPONENTE 1, INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", MISURA 1.4.4. "MISURA 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC) "	1	1	1.4	8.979,20 €

3.6 – Piano Integrato Attività Organizzativa – P.I.A.O.

AGGIORNAMENTO E MODIFICA PIANO TRIENNALE FABBISOGNO DEL PERSONALE 2024-2026 A TEMPO INDETERMINATO

SETTORE	SERVIZIO	PROFILO PROFESSIONALE	TIPOLOGIA DI ACCESSO	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	COSTO SU BASE ANNUA
I	1.1	n.1 Operatore Esperto tempo pieno (ex cat. B3)	Concorso pubblico	Dal 01.12.2024	---	---	€ 27.861,16
II	2.3	n.2 Operatore Esperto tempo pieno (ex cat. B3)	Scorrimento graduatoria Ente	Dal 01.12.2024	---	---	€ 27.861,16
II	2.1	n.1 Istruttore tempo pieno (ex Cat. C1)	Concorso pubblico	Dal 01.12.2024	---	---	€ 31.787,73
IV	4.1	n.1 Istruttore di Polizia Locale (ex Cat.C1)	Scorrimento graduatoria Ente	Dal 01.11.2024	---	---	€ 32.546,24
IV	4.1	n.1 Istruttore di Polizia Locale tempo parziale 20 ore settimanali (ex Cat. C1)	Scorrimento graduatoria Ente	Dal 01.12.2024	---	---	€ 18.081,24
III	3.2	n.1 Istruttore tempo pieno (ex Cat. C1)	Scorrimento graduatoria Ente	---	Dal 01.01.2025	---	€ 31.787,73
I III	1.1 3.1	n.1 Istruttore tempo pieno (ex Cat. C1)	Scorrimento graduatoria Ente	---	Dal 01.01.2025	---	€ 31.787,73
A TEMPO DETERMINATO							
III	3.2	n.1 Istruttore tempo parziale (ex Cat. C1)	Concorso pubblico graduatoria Ente	Dal 04.09.2024 al 31.12.2024	Dal 01.01.2025 al 31.12.2025	Dal 01.01.2026 al	€ 17.659,85
IV	4.1	n.2 Istruttore di Polizia Locale (ex Cat. C1)	Proroga posizioni in essere graduatoria	Dal 16.09.2024 al 31.12.2024	Dal 01.01.2025 al 28.02.2025	---	€ 32.546,24

5.5.1 - Introduzione

Il P.I.A.O., Piano integrato di attività e organizzazione, è un nuovo adempimento semplificato per le Pubbliche Amministrazioni. È stato introdotto all'articolo 6 del decreto legge n. 80/2021, "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.) e per l'efficienza della giustizia", il cosiddetto "Decreto Reclutamento" convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113. Si stabilisce che le Amministrazioni con più di 50 dipendenti (esclusi gli istituti scolastici) debbano riunire in quest'unico atto tutta la programmazione, finora inserita in piani differenti, e relativa a: gestione delle risorse umane, organizzazione dei dipendenti nei vari uffici, formazione e modalità di prevenzione della corruzione.

Il P.I.A.O. ha durata triennale, ma viene aggiornato annualmente. Definisce:

- Gli obiettivi programmatici e strategici della performance;
- La strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
- Gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale;
- Gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di anticorruzione;
- L'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività;
- Le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle Amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- Le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

Il Piano definisce, infine, le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione dell'utenza mediante gli strumenti.

5.5.2 – Chi deve adottare il P.I.A.O. ed il portale dedicato

Le Pubbliche Amministrazioni con più di 50 dipendenti, con la sola esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative. Le P.A. interessate sono quelle dell'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (con più di 50 dipendenti):

- Tutte le Amministrazioni dello Stato;
- Le aziende e Amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane, loro consorzi e associazioni;
- Gli enti del Servizio sanitario nazionale; le istituzioni universitarie;
- Gli Istituti autonomi case popolari;
- Le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni;
- Tutti gli Enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni e le loro aziende; l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle Pubbliche Amministrazioni (ARAN);
- Le Agenzie di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300.

Le Amministrazioni fino a 50 dipendenti approveranno, invece, un Piano semplificato secondo lo "schema tipo" fissato dal Dipartimento della funzione pubblica.

Operativo dal 1° luglio il portale (<https://piao.dfp.gov.it/plans>) in cui gli Enti potranno inserire i loro Piani integrati di attività e organizzazione e trasmetterli al Dipartimento della Funzione pubblica per la pubblicazione. Per agevolare le Amministrazioni nella registrazione dei referenti abilitati a operare sul portale e nel caricamento dei Piani sono disponibili un video tutorial e un servizio di help desk dedicato.

5.5.3 - Scadenze

Ora che è entrato a regime, il P.I.A.O dovrà essere approvato il 31 gennaio di ogni anno, come previsto dal D.M. 30 giugno 2022, n. 132 mentre l'art. 8 comma 2 precisa che "in ogni caso di differimento del termine previsto dalla legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci". Lo stesso dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente e inviato al Dipartimento della funzione pubblica per la pubblicazione sul portale dedicato.

5.5.4 – Gli obiettivi P.I.A.O. e quali Piani sostituisce

Con l'introduzione del P.I.A.O. si vuole garantire la massima semplificazione, sostenere una visione integrata e complessiva dei diversi assi di programmazione, garantire la qualità e la trasparenza dei servizi per cittadini e imprese e la progressiva reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, nel rispetto del D.Lgs. 150/2009 e della Legge 190/2012.

L'articolo 1 del D.P.R. n.81, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 151/2022 del 30 giugno 2022 individua i documenti assorbiti dal P.I.A.O.:

- Piano dei Fabbisogni di Personale (PFP) e Piano delle azione concrete (PAC);
- Piano per Razionalizzare l'utilizzo delle Dotazioni Strumentali (PRSD);
- Piano della Performance (PdP);
- Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PtPCT); Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA);
- Piano di Azioni Positive (PAP).

5.5.5 - Struttura, contenuti e sanzioni per la mancata adozione del P.I.A.O.

Il P.I.A.O. è strutturato in quattro sezioni:

- Scheda anagrafica dell'Amministrazione, da compilarsi con tutti i dati identificativi dell'Amministrazione;
- Valore pubblico, performance e anticorruzione, dove sono definiti i risultati attesi, in termini di obiettivi generali e specifici. Andrà indicato l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare, secondo le misure previste dall'Agenda Semplificazione e, per gli Enti interessati dall'Agenda Digitale, secondo gli obiettivi di digitalizzazione ivi previsti. Inoltre, nella sottosezione programmazione-performance, andranno seguite le Linee Guida del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- Organizzazione e capitale umano, dove verrà presentato il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione o dall'Ente;
- Monitoraggio, dove saranno indicati gli strumenti e le modalità di monitoraggio, insieme alle rilevazioni di soddisfazioni degli utenti e dei responsabili.

Nel P.I.A.O. devono essere inclusi:

- L'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, ma anche la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;
- Le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- Le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

Se il P.I.A.O. è omesso o assente saranno applicate le sanzioni di cui all'art. 10, comma 5, del D.Lgs. 150/2009, che prevedono:

- Divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti che risulteranno avere concorso alla mancata adozione del P.I.A.O.;
- Divieto di assumere e affidare incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati.

Si aggiunge anche la sanzione amministrativa da 1.000 a 10.000 euro prevista dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del D.L. 90/2014, riferita alla mancata approvazione della programmazione anticorruzione.

5.5.6 – P.I.A.O. con più di 50 dipendenti

Il P.I.A.O. sarà strutturato in quattro sezioni, a loro volta articolate in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività. A definire lo schema tipo è l'intesa avvenuta il 2 dicembre 2021, in Conferenza Unificata e questa pratica guida allegata al Decreto 30 giugno 2022, n. 132.

Le sezioni sono:

1. Scheda anagrafica dell'Amministrazione, da compilarsi con tutti i dati identificativi dell'Amministrazione;
2. Valore pubblico, performance e anticorruzione, dove sono definiti i risultati attesi, in termini di obiettivi generali e specifici. Andrà indicato l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare, secondo le misure previste dall'Agenda Semplificazione e per gli Enti interessati dall'Agenda Digitale, secondo gli obiettivi di digitalizzazione ivi previsti. Inoltre, nella sottosezione programmazione-performance, andranno seguite le Linee Guida del Dipartimento della Funzione Pubblica;
3. Organizzazione e capitale umano, dove verrà presentato il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione o dall'Ente;
4. Monitoraggio, dove saranno indicati gli strumenti e le modalità di monitoraggio, insieme alle rilevazioni di soddisfazioni degli utenti e dei responsabili.

5.5.6. 1 - Sezione 1 – Scheda anagrafica dell'Amministrazione

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE	
<i>Denominazione Ente</i>	Comune di Sorso
<i>Codice Fiscale</i>	80001140906
<i>Partita IVA</i>	00292580909
<i>Sindaco</i>	Dott. Fabrizio Demelas
<i>Numero di dipendenti al 31 dicembre anno precedente</i>	
<i>Numero di abitanti al 31 dicembre anno precedente</i>	
<i>Telefono</i>	0793391200
<i>Sito internet</i>	https://www.comune.sorso.ss.it
<i>E-mail</i>	protocollo@comune.sorso.ss.it

5.5.6.2 – Sezione 2 – Valore pubblico, performance e anticorruzione

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO E ANTICORRUZIONE	
<p>Sottosezione di Programmazione</p> <p>Valore pubblico</p>	<p>D.U.P. CC 66 del 31/07/2023 Agg. D.U.P. C.C. 100 del 29/12/2023</p> <p>https://www.comune.sorso.ss.it/sorso2020/documenti-e-dati/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/9967-documento-unico-di-programmazione-2023-2025</p>
<p>Sottosezione di Programmazione</p> <p>Performance</p>	<p>GC 11 del 30/01/2024</p> <p>https://www.comune.sorso.ss.it/sorso2020/documenti-e-dati/amministrazione-trasparente/performance/relazione-sulla-performance-1/piano-delle-performance-2024-2026</p>
<p>Sottosezione di programmazione</p> <p>Rischi corruttivi e trasparenza</p>	<p>GC 11 del 30/01/2024</p> <p>https://www.comune.sorso.ss.it/sorso2020/attivita-produttive-ambiente/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/anticorruzione/anno-2024-1</p>

5.5.6.3 – Sezione 3 – Organizzazione capitale umano

SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO	
Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa	GC 21 del 27/02/2024 https://www.comune.sorso.ss.it/sorso2020/attivita-produttive-ambiente/amministrazione-trasparente/personale/dotazione-organica/11890-macrostruttura-2024-pdf/file
Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile	GC 75 del 09/04/2024 https://www.comune.sorso.ss.it/sorso2020/documenti-e-dati/amministrazione-trasparente/performance/relazione-sulla-performance-1/piano-delle-performance-2024-2026
Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale	GC 134 del 10/09/2024 https://www.comune.sorso.ss.it/sorso2020/attivita-produttive-ambiente/amministrazione-trasparente/personale/dotazione-organica/11891-2024-delibera-gc-n-134-del-10-09-2024-pdf/file

5.5.6.4 – Sezione 4 – Monitoraggio

SEZIONE 4. MONITORAGGIO	
Sottosezione di programmazione	
Monitoraggio	In sede di controllo ex art. 147 TUEL 267/2000 ss.mm.ii. e conferenza apicale

COMUNE DI SORSO

TARIFE STANDARD CANONE UNICO - ALLEGATO A

Classificazione del Comune ai sensi della L. 160/2019	TARIFE STANDARD ANNUALE A MQ	TARIFE STANDARD GIORNO A MQ	TARIFE STANDARD AFFISSIONI
Comuni oltre 10.000 abitanti	40,00	0,70 €	1,50
La tariffa per le strade appartenenti alla seconda categoria è ridotta in misura del 5,00% rispetto alla prima categoria			

ESPOSIZIONI PUBBLICITARIE ANNUALI

DESCRIZIONE	I CATEGORIA		II CATEGORIA	
	COEFFICIENTE	Tariffa al MQ (1)	COEFFICIENTE	Tariffa al MQ
A20 Pubblicità fino a 1 mq	0,403	16,120 €	0,383	15,320 €
A21 Pubblicità superiore a 1 mq	0,504	20,160 €	0,479	19,160 €
A22 Pubblicità per conto proprio o conto terzi su veicoli e natanti	2,500	100,000 €	2,375	95,000 €
A23 Pubblicità per conto proprio su veicoli d'impresa	0,600	24,000 €	0,570	22,800 €
A24 Impianto pubblicitario a messaggio variabile	1,100	44,000 €	1,045	41,800 €
A25 Pubblicità realizzata con proiezioni	3,500	140,000 €	3,325	133,000 €
A26 Pubblicità su veicoli pubblicitari - Camion Vela	5,000	200,000 €	4,750	190,000 €
A27 Altre forme di esposizione pubblicitaria	1,000	40,000 €	0,950	38,000 €

ESPOSIZIONI PUBBLICITARIE GIORNALIERE

DESCRIZIONE	I CATEGORIA		II CATEGORIA	
	COEFFICIENTE	Tariffa al MQ (1)	COEFFICIENTE	Tariffa al MQ
A20 Pubblicità fino a 1 mq	2,300	1,610 €	2,185	1,530 €
A21 Pubblicità superiore a 1 mq	2,880	2,016 €	2,736	1,915 €
A22 Pubblicità per conto proprio o conto terzi su veicoli	14,290	10,003 €	13,576	9,503 €
A23 Pubblicità per conto proprio su veicoli d'impresa	3,430	2,401 €	3,259	2,281 €
A26 Impianto pubblicitario a messaggio variabile	6,290	4,403 €	5,976	4,183 €
A27 Volantinaggio per persona a giorno	3,500	2,450 €	3,325	2,328 €
A28 Pubblicità fonica per postazione a giorno	5,000	3,500 €	4,750	3,325 €
A29 Striscione traversante la strada a giorno	1,200	0,840 €	1,140	0,798 €
A30 Pubblicità realizzata con aeromobili a giorno	5,000	3,500 €	4,750	3,325 €
A31 Pubblicità realizzata con palloni frenati e simili a giorno	5,000	3,500 €	4,750	3,325 €
A32 Pubblicità realizzata con proiezioni	20,000	14,000 €	19,000	13,300 €
A33 Pubblicità in vetrina	3,000	2,100 €	2,850	1,995 €
A34 Locandine ed altro materiale temporaneo	2,880	2,016 €	2,736	1,915 €
A35 Pubblicità su veicoli pubblicitari - Camion Vela	28,580	20,006 €	27,151	19,006 €
A36 Altre forme di esposizione pubblicitaria	5,716	4,001 €	5,430	3,801 €

PUBBLICHE AFFISSIONI

DESCRIZIONE	I CATEGORIA		II CATEGORIA	
	COEFFICIENTE	Tariffa a foglio	COEFFICIENTE	Tariffa al MQ
A37 Affissione manifesto formato 70X100 (tariffa per 10 giorni o frazione)	0,909	1,364 €	0,864	1,296 €
A38 Affissione manifesto formato 100X140 (tariffa per 10 giorni o frazione)	1,136	1,704 €	1,079	1,619 €
A39 Affissione manifesto formato 200X140 (tariffa per 10 giorni o frazione)	1,590	2,385 €	1,511	2,267 €

Maggiorazioni per commissioni minori di 50 fogli 70 X 100	50,00%
Maggiorazioni per manifesti costituiti da 8 fino a 12 fogli	50,00%
Maggiorazioni per manifesti costituiti da più di 12 fogli	100,00%
Maggiorazioni per manifesti in prefissata	100,00%
Maggiorazione per urgenze	10% con un minimo di 25,82 €
Riduzioni come da regolamento comunale	

Per le esposizioni pubblicitarie luminose o illuminate la tariffa è maggiorata del 100%

Per le esposizioni pubblicitarie comprese tra 5,50 mq e 8,50 mq la tariffa è maggiorata del 50%

Per le esposizioni pubblicitarie superiori a 8,50 mq la tariffa è maggiorata del 100%

Sono esenti dal canone le insegne di esercizio con superficie complessiva fino a 5,00 mq (Art. 1, comma 833, L. 160/2019)

Per le esposizioni pubblicitarie non previste si fa riferimento a tipologie similari

Per quanto non fin qui previsto si fa riferimento al Regolamento Comunale

COMUNE DI SORSO

TARIFE STANDARD CANONE UNICO - ALLEGATO B

Classificazione del Comune ai sensi della L. 160/2019	TARIFE STANDARD ANNUALE A MQ	TARIFE STANDARD GIORNO A MQ
Comuni oltre 10.000 abitanti	40,00	0,70 €
La tariffa per le strade appartenenti alla seconda categoria è ridotta in misura del 10,00% rispetto alla prima categoria		

Classificazione del Comune ai sensi della L. 160/2019 per occupazione con cavi e condutture	TARIFFA AD UTENZA	MINIMO
Comuni fino a 20.000 abitanti	1,500	800,00 €

OCCUPAZIONI ANNUALI DEL SUOLO PUBBLICO (PERMANENTE)

DESCRIZIONE	I CATEGORIA		II CATEGORIA	
	COEFFICIENTE	Tariffa al MQ ⁽¹⁾	COEFFICIENTE	Tariffa al MQ
B1 Suolo pubblico in genere	0,827	33,080 €	0,744	29,772 €
B2 Sottosuolo e soprassuolo in genere	0,276	11,020 €	0,248	9,918 €
B3 Passi ed accessi carrabili (compresi- accessi distributori-a raso autorizzati)	0,414	16,560 €	0,373	14,904 €
B3bis Passi ed accessi carrabili costruiti dal comune	0,414	16,560 €	0,373	14,904 €
B4 Tende parasole	0,248	9,920 €	0,223	8,928 €
B5 Distributori di carburanti	1,471	58,840 €	1,324	52,956 €
B6 Occupazioni per attività di pubblici esercizi	0,827	33,080 €	0,744	29,772 €
B7 Occupazioni Apparecchi automatici distributori (tabacchi/farmaci)	0,390	15,600 €	0,351	14,040 €
B8 Chioschi ed edicole, DHEORS	0,827	33,080 €	0,744	29,772 €
B9 Traslochi e interventi edilizi d'urgenza con autoscale	0,827	33,080 €	0,744	29,772 €
B11	1,000	40,000 €	0,900	36,000 €
B12 Serbatoi interrati	1,471	58,840 €	1,324	52,956 €
B13 Esposizione merci fuori negozio	0,827	33,080 €	0,744	29,772 €
B14 Aree di rispetto e riserve di parcheggio	0,827	33,080 €	0,744	29,772 €
B15 Occupazioni con elementi di arredo	0,827	33,080 €	0,744	29,772 €
B16 Occupazioni per contenitori per la raccolta "porta a porta" dei rifiuti	0,827	33,080 €	0,744	29,772 €
B17	1,000	40,000 €	0,900	36,000 €
B18 Occupazione con griglie ed interpedini	0,827	33,080 €	0,744	29,772 €
B19 Occupazione con impianto di ricarica veicoli elettrici	0,827	33,080 €	0,744	29,772 €

OCCUPAZIONE ANNUALE SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'

DESCRIZIONE	COEFFICIENTE	Tariffa ad Utenza	Minimo
4.1 Occupazione con cavi e condutture (Art. 1, comma 831, L. 160/2019)	1,000	1,50 €	800,00 €

OCCUPAZIONI GIORNALIERE DEL SUOLO PUBBLICO (TEMPORANEA)

DESCRIZIONE	I CATEGORIA		II CATEGORIA	
	COEFFICIENTE	Tariffa al MQ ⁽¹⁾	COEFFICIENTE	Tariffa al MQ
B1 Suolo pubblico in genere	4,072	2,850 €	3,665	2,565 €

B2 Sottosuolo e soprassuolo in genere	1,384	0,969 €	1,246	0,872 €
B4 Tende	1,384	0,969 €	1,246	0,872 €
B5 Esposizione merci fuori negozio	4,072	2,850 €	3,665	2,565 €
B6 Esposizione merci fuori negozio fino a 6 ore e fino a 14 gg	2,035	1,425 €	1,832	1,282 €
B7 Occupazioni per attività di pubblici esercizi	0,814	0,570 €	0,733	0,513 €
B8 Occupazioni per attività di pubblici esercizi fino a 6 ore e fino a 14 gg	1,017	0,712 €	0,915	0,641 €
B8.a Occupazioni per attività degli spettacoli viaggianti	0,814	0,570 €	0,733	0,513 €
B8.b Occupazioni per attività degli spettacoli viaggianti fino a 6 ore e fino a 14 gg	0,407	0,285 €	0,366	0,256 €
B9 Traslochi ed interventi edilizi d'urgenza con autoscale	4,072	2,850 €	3,665	2,565 €
B10 Scavo, manomissione suolo e sottosuolo	4,072	2,850 €	3,665	2,565 €
B11 Attività edile	2,035	1,425 €	1,832	1,282 €
B12 Attività edile fino a 6 ore e fino a 14 gg	1,017	0,712 €	0,915	0,641 €
B13	1,000	0,700 €	0,900	0,630 €
B14	1,000	0,700 €	0,900	0,630 €
B15 Occupazione partiti politici-sindacati-associazioni	0,814	0,570 €	0,733	0,513 €
B16 Occupazione partiti politici-sindacati-associazioni fino a 6 ore e fino a 14 gg	0,410	0,287 €	0,369	0,258 €
B17	1,000	0,700 €	0,900	0,630 €
B18	1,000	0,700 €	0,900	0,630 €
B19	1,000	0,700 €	0,900	0,630 €

⁽¹⁾ Per le occupazioni di cui al punto B12 (occ.annuali) la tariffa indicata è indipendente dalla superficie ovvero dalla capacità ed è annuale

Per tutte le tipologie di occupazioni temporanee, la tariffa indicata è ridotta al 50% nel caso in cui la stessa sia superiore a 14 gg

e di un ulteriore 50% in caso sia ricorrente ovvero superiore a 30 giorni e/o soggetta a convenzione

Per le occupazioni non previste si fa riferimento a tipologie similari

Per quanto non fin qui previsto si fa riferimento al Regolamento Comunale

COMUNE DI SORSO

TARIFE STANDARD CANONE UNICO - ALLEGATO C

Classificazione del Comune ai sensi della L. 160/2019	TARIFE STANDARD ANNUALE A MQ	TARIFE STANDARD GIORNO A MQ
Comuni oltre 10.000 abitanti	40,000	0,70 €
La tariffa per le strade appartenenti alla seconda categoria è ridotta in misura del 10,00% rispetto alla prima categoria		

CANONE MERCATALE/FIERE/FESTEGGIAMENTI/SAGRE

DESCRIZIONE	I CATEGORIA		II CATEGORIA	
	COEFFICIENTE	Tariffa al MQ	COEFFICIENTE	Tariffa al MQ
C.1 Mercato Settimanale Tariffa giornaliera	2,036	1,425 €	1,832	1,283 €
C.2 Mercato settimanale fino a 6 ore e fino a 14 giorni	1,020	0,714 €	0,918	0,643 €
C.3 Mercato settimanale fino a 6 ore e superiore a 14 giorni	0,509	0,356 €	0,458	0,320 €
C.4 Mercato fino a 6 ore, a convenzione e superiore a 14 giorni	0,255	0,179 €	0,230	0,161 €
C.5 Venditori ambulanti	2,036	1,425 €	1,832	1,283 €
C.6 Venditori ambulanti fino a 6 ore e fino a 14 giorni	1,020	0,714 €	0,918	0,643 €
C.7 Venditori ambulanti fino a 6 ore e superiore a 14 giorni	0,509	0,356 €	0,458	0,320 €
C.8 Spuntisti	2,036	1,425 €	1,832	1,283 €
C.9 Fiere e festeggiamenti	6,114	4,280 €	5,503	3,852 €
C.10 Fiere e festeggiamenti venditori ambulanti tariffa giornaliera	3,052	2,136 €	2,747	1,923 €
C.11 Fiere e festeggiamenti fino a 6 ore e fino a 14 giorni	1,525	1,068 €	1,373	0,961 €

Per quanto non fin qui previsto si fa riferimento al Regolamento Comunale

Per le occupazioni non previste si fa riferimento a tipologie similari

Allegato D al D.U.P.

IMU 2024

Fattispecie	Aliquota/detrazione
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	6,00 per mille
Unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti (base imponibile ridotta del 50%)	10,6 per mille
Unità immobiliari concesse in locazione a soggetto che la utilizza come abitazione principale (aliquota da ridurre del 25%)	10,6 per mille
Unità immobiliari ad uso produttivo appartenenti al gruppo catastale D	8,80 per mille
Fabbricati ad uso strumentale D10	1,00 per mille
Terreni agricoli	9,80 per mille
Aree fabbricabili	10,60 per mille
Abitazioni tenute a disposizione	10,60 per mille
Altri immobili	10,60 per mille
Ulteriori eventuali specifiche casistiche	10,60 per mille
Detrazione per abitazione principale (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	€ 200,00

TARI

TARI 2024 - PARTE FISSA – UTENZE DOMESTICHE			
CAT.	DESCRIZIONE	COEFFICIENTE Ka	TARIFFA FISSA* €/mq.
1	Nucleo familiare con 1 componente	0,81	€ 0,32
2	Nucleo familiare con 2 componenti	0,94	€ 0,38
3	Nucleo familiare con 3 componenti	1,02	€ 0,41
4	Nucleo familiare con 4 componenti	1,09	€ 0,44
5	Nucleo familiare con 5 componenti	1,1	€ 0,44
6	Nucleo familiare con 6 o più componenti	1,06	€ 0,42

TARI 2024 - PARTE VARIABILE – UTENZE DOMESTICHE			
CAT.	DESCRIZIONE	COEFFIC. Kb	TARIFFA VARIAB. €/anno
1	Nucleo familiare con 1 componente	0,91	€ 143,07
2	Nucleo familiare con 2 componenti	1,40	€ 220,60
3	Nucleo familiare con 3 componenti	1,51	€ 238,25
4	Nucleo familiare con 4 componenti	1,80	€ 284,26
5	Nucleo familiare con 5 componenti	2,18	€ 342,72
6	Nucleo familiare con 6 o più componenti	2,40	€ 377,70

TARI 2024 - QUOTA - UTENZE NON DOMESTICHE			
CAT.	DESCRIZIONE	COEFF. Kc	TARIFFA FISSA* €/mq.
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,63	€ 0,439
2	Cinematografi e teatri	0,47	€ 0,327
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,44	€ 0,306
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,74	€ 0,515
5	Stabilimenti balneari	0,59	€ 0,411
6	Esposizioni, autosaloni	0,57	€ 0,397
7	Alberghi con ristorante	1,41	€ 0,982
8	Alberghi senza ristorante	1,08	€ 0,752
9	Case di cura e riposo	1,09	€ 0,759
10	Ospedali	1,43	€ 0,996
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,17	€ 0,815
12	Banche ed istituti di credito	0,79	€ 0,550
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,13	€ 0,787
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,50	€ 1,045
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,91	€ 0,634
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,67	€ 1,163
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,50	€ 1,045
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,04	€ 0,724
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,38	€ 0,961
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,94	€ 0,655
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,92	€ 0,641
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	10,28	€ 7,161
23	Mense, birrerie, amburgherie	6,33	€ 4,409
24	Bar, caffè, pasticceria	7,36	€ 5,127
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,44	€ 1,700
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,45	€ 1,707
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	11,24	€ 7,829
28	Ipermercati di generi misti	2,73	€ 1,902
29	Banchi di mercato generi alimentari	8,24	€ 5,740
30	Discoteche, night club	1,91	€ 1,330

CAT.	DESCRIZIONE	Kd	TARI 2024 €/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	8,25	€ 3,098
2	Cinematografi e teatri	3,69	€ 1,384
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	5,85	€ 2,197
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	9,83	€ 3,690
5	Stabilimenti balneari	7,80	€ 2,929
6	Esposizioni, autosaloni	8,06	€ 3,028
7	Alberghi con ristorante	18,68	€ 7,013
8	Alberghi senza ristorante	14,25	€ 5,351
9	Case di cura e riposo	14,43	€ 5,419
10	Ospedali	12,60	€ 4,732
11	Uffici, agenzie, studi professionali	15,45	€ 5,802
12	Banche ed istituti di credito	10,40	€ 3,904
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta..	14,85	€ 5,577
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	19,83	€ 7,447
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli	12,00	€ 4,506
16	Banchi di mercato beni durevoli	22,04	€ 8,275
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	13,59	€ 5,102
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro...	13,67	€ 5,132
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	18,15	€ 6,816
20	Attività industriali con capannoni di produzione	12,38	€ 4,647
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	12,17	€ 4,568
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	38,91	€ 14,612
23	Mense, birrerie, amburgherie	83,55	€ 31,376
24	Bar, caffè, pasticceria	24,75	€ 9,295
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi ...	21,50	€ 8,074
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	18,32	€ 6,879
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	49,45	€ 18,570
28	Ipermercati di generi misti	23,98	€ 9,005
29	Banchi di mercato generi alimentari	28,96	€ 10,877
30	Discoteche, night club	25,20	€ 9,464

RIDUZIONI TIPICHE ED ATIPICHE ANNO 2024

Cod_Rid	Anno	Sintetica Descr. Riduzione	Riduz. tipiche		Riduz. atipiche	
			% Rid. Q.F.	% Rid. Q.V.	% Rid. Q.F.	% Rid. Q.V.
1	2024	Unico occupante riduzione 30%	30,00%	30,00%		
2	2024	Ab. uso stagionale o discontinuo	20,00%	20,00%		
3	2024	Uso stagionale non abitativo	30,00%	30,00%		
4	2024	Cittadini italiani residenti estero	30,00%	30,00%		
5	2024	Agricoltori occupanti parte ab	0,00%	0,00%		
6	2024	Locale uso discontinuo o occasionale	20,00%	20,00%		
7	2024	Abitazioni agro zone non servite	60,00%	60,00%		
8	2024	Smaltimento rifiuti speciali	40,00%	40,00%		
9	2024	Riduzione UD parte variabile	0,00%	10,00%		
10	2024	Riduzione per produzione rifiuti	30,00%	30,00%		
11	2024	Riduzione per produzione rifiuti	20,00%	20,00%		
13	2024	Riduzioni per categoria 22	40,00%	40,00%		
14	2024	Riduzione AIRE 2/3 66%	66,00%	66,00%		
15	2024	Riduzione distanza dal punto di raccolta	5,00%	5,00%		
16	2024	Associazioni 40%	40,00%	40,00%		
17	2024	Riduzione categorie A13 p.fiss	15,03%	0,00%		
18	2024	Riduzione categoria A14 p. var	0,00%	61,05%		
19	2024	Riduzione categoria A17 p. fis	33,00%	33,00%		
20	2024	Riduzione categoria A22 p. fis.	37,00%	0,00%		
21	2024	Riduzione categoria A24 p. fis	33,00%	33,00%		
22	2024	Riduzione categoria A25 p. fis	22,85%	0,00%		
23	2024	Riduzione categoria A27 p. fis.	61,43%	0,00%		
24	2024	Riduzione categoria A22 p. var.	0,00%	70,00%		
25	2024	Riduzione categoria A27 p. var.	0,00%	50,00%		
26	2024	Riduzione per compostaggio domestico	0,00%	7,00%		
27	2024	Riduzione categoria UND ex COV	0,00%	20,00%	0,00%	20,00%
28	2024	Riduzione categoria UD. ex COV	0,00%	20,00%	0,00%	20,00%

IMPOSTA DI SOGGIORNO

	Numero	Data
Delibera di Giunta Comunale	212	12/12/2023

Periodo dal 01/01/2024 al 30/04/2024 e dal 01/11/2024 al 31/12/2024

TIPOLOGIA	CATEGORIE	TARIFFA IN EURO
Strutture Ricettive Alberghiere	5 stelle	1,50
Strutture Ricettive Alberghiere	4 stelle	1,50
Strutture Ricettive Alberghiere	3 stelle	1,50
Strutture Ricettive Alberghiere	2 stelle	1,50
Strutture Ricettive Alberghiere	1 stella	1,50

TIPOLOGIA	TARIFFA IN EURO
Strutture Ricettive extra alberghiere	1,50

Periodo estivo dal 01/05/2024 al 31/10/2024

TIPOLOGIA	CATEGORIE	TARIFFA IN EURO
Strutture Ricettive Alberghiere	5 stelle	2,50
Strutture Ricettive Alberghiere	4 stelle	2,50
Strutture Ricettive Alberghiere	3 stelle	2,50
Strutture Ricettive Alberghiere	2 stelle	2,50
Strutture Ricettive Alberghiere	1 stella	2,50

TIPOLOGIA	TARIFFA IN EURO
Strutture Ricettive extra alberghiere	1,50



Piano degli indicatori di bilancio

COMUNE DI SORSO

Allegato 3.2.1.4.4

Indicatori sintetici Rendiconto esercizio 2023

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE
		(dati percentuali) 2023
1 Rigidità strutturale di bilancio		
1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 Redditi di lavoro dipendente + pdc 1.02.01.01.000 IRAP – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 Interessi passivi + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	20,72
2 Entrate correnti		
2.1 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	97,77
2.2 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	92,94
2.3 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 Tributi – Compartecipazioni di tributi E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 Entrate extratributarie) / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	46,23
2.4 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 Tributi – Compartecipazioni di tributi E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 Entrate extratributarie) / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	43,94
2.5 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	50,23
2.6 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	50,74
2.7 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 Tributi – Compartecipazioni di tributi E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 Entrate extratributarie) / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	22,62
2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 Tributi – Compartecipazioni di tributi E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 Entrate extratributarie) / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	22,85
3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere		
3.1 Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	0,00
3.2 Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0,00
4 Spese di personale		
4.1 Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	Impegni (Macroaggregato 1.1 Redditi di lavoro dipendente + pdc 1.02.01.01.000 IRAP + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Impegni Spesa corrente – FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	19,78
4.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale (indica il peso delle componenti afferenti la	Impegni (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato)	11,52

Stampato il 08/11/2024

Pagina 1 di 5



Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2023

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE
		(dati percentuali) 2023
contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	+ FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Macroaggregato 1.1 Redditi di lavoro dipendente + pdc U.1.02.01.01.000 IRAP + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	
4.3 Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro)	Impegni (pdc U.1.03.02.010.000 Consulenze + pdc U.1.03.02.12.000 lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale + pdc U.1.03.02.11.000 Prestazioni professionali e specialistiche) /Impegni (Macroaggregato 1.1 Redditi di lavoro dipendente + pdc U.1.02.01.01.000 IRAP + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	5,37
4.4 Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Impegni (Macroaggregato 1.1 Redditi di lavoro dipendente + pdc 1.02.01.01.000 IRAP + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	215,30
5 Esternalizzazione dei servizi		
5.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	(pdc U.1.03.02.15.000 Contratti di servizio pubblico + pdc U.1.04.03.01.000 Trasferimenti correnti a imprese controllate + pdc U.1.04.03.02.000 Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate) / totale spese Titolo I	30,61
6 Interessi passivi		
6.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")	1,83
6.2 Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00
6.3 Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00
7 Investimenti		
7.1 Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale Impegni Tit. I + II	30,67
7.2 Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	447,99
7.3 Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	61,65
7.4 Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	509,64
7.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")] (9)	0,00
7.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")] (9)	0,00



Piano degli indicatori di bilancio

COMUNE DI SORSO

Allegato 3.2.1.4.4

Indicatori sintetici Rendiconto esercizio 2023

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE
		(dati percentuali) 2023
7.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6 Accensione prestiti - Categoria 6.02.02 Anticipazioni - Categoria 6.03.03 Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni + Macroaggregato 2.3 Contributi agli investimenti)] (9)	0,00
8 Analisi dei residui		
8.1 Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	80,83
8.2 Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio / Totale residui titolo 2 al 31 dicembre	90,90
8.3 Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	0,00
8.4 Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titoli 1, 2 e 3 al 31 dicembre	35,52
8.5 Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	58,36
8.6 Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	0,00
9 Smaltimento debiti non finanziari		
9.1 Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 Acquisto di beni e servizi + 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni) / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 Acquisto di beni e servizi + 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni)	83,38
9.2 Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 Acquisto di beni e servizi + 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni) / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 Acquisto di beni e servizi + 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni)	73,97
9.3 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	76,37
9.4 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) +	62,67

Stampato il 08/11/2024

Pagina 3 di 5



Piano degli indicatori di bilancio

COMUNE DI SORSO

Allegato 3.2.1.4.4

Indicatori sintetici Rendiconto esercizio 2023

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE
		(dati percentuali) 2023
	trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	
9.5 Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	0,00
10 Debiti finanziari		
10.1 Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0,00
10.2 Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa – Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0,00
10.3 Sostenibilità debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 Interessi passivi – Interessi di mora (U.1.07.06.02.000) – Interessi per anticipazioni prestiti (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche) + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	3,55
10.4 Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00
11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)		
11.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (5)	20,92
11.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (6)	0,00
11.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (7)	60,68
11.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione	18,41
12 Disavanzo di amministrazione		
12.1 Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	Disavanzo di amministrazione esercizio precedente – Disavanzo di amministrazione esercizio in corso / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00
12.2 Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	Disavanzo di amministrazione esercizio in corso – Disavanzo di amministrazione esercizio precedente / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00
12.3 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)	0,00
12.4 Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / (Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	0,27
13 Debiti fuori bilancio		

Stampato il 08/11/2024

Pagina 4 di 5



Indicatori sintetici Rendiconto esercizio 2023

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE
		(dati percentuali) 2023
13.1 Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	0,00
13.2 Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00
13.3 Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00
14 Fondo pluriennale vincolato		
14.1 Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio	79,37
15 Partite di giro e conto terzi		
15.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale accertamenti primi tre titoli delle entrate (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	17,19
15.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale impegni del titolo I della spesa (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	19,25

**SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Sorso -
Servizio 2.2. Ufficio Lavori Pubblici**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	2,700,000.00	9,029,500.00	10,545,000.00	22,274,500.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	33,000.00	1,615,000.00	0.00	1,648,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	2,733,000.00	10,644,500.00	10,545,000.00	23,922,500.00

Il referente del programma

Loriga Maurizio

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Sorso

- Servizio 2.2. Ufficio Lavori Pubblici

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalle collettività?	Stato di esecuzione ex comma 2 art.1 DM 4220/13 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corresponsione per la realizzazione di altra opera pubblica a sensi dell'art.1 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinquinamento, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										
<p>Nota:</p> <p>(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.</p> <p>(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.</p> <p>(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.</p> <p>(4) In caso di cessione a titolo di corresponsione o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.</p>																		

Il referente del programma
Loriga Maurizio

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) mancanza di risorse finanziarie per la prosecuzione dei lavori
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b) mancanza di circoscrizioni specializzate che hanno determinato la sospensione dei lavori o l'esigenza di una variante progettuale
- c) cause tecniche: presenza di contenzioso
- d) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- e) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o eccesso del contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di animafita
- f) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 4220/13)
- b) lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 4220/13)
- c) lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati esauditi nei termini previsti in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo, come accennato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 4220/13)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Sorso

- Servizio 2.2. Ufficio Lavori Pubblici

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.202 comma 1 lettera) e all.5 art.3 comma 4 del codice (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 20/2011, con riferimento alla L. 209/2012 (Tabella C.3)	Tipo disponibile se immobile ed in cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annuità successive	Totale
												0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "1" + numero immobile + cf. amministrazione + prima annuità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo al 5 cifre
- (2) Codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUI non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non commessa alla realizzazione di un intervento
- (3) Codice CUP dell'opera incompiuta
- (4) Ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. sì, cessione
2. sì, cessione e incambramento
3. sì, in diritto di godimento, la cui utilizzazione sia strumentale e incambramento commessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi

Il referente del programma

Loriga Maurizio

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Sorso

- Servizio 2.2. Ufficio Lavori Pubblici

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CU (1)	Cod. in Amm. (2)	Codice CUP (3)	Anno di avvio dell'opera e anno di completamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto complessive funzionali (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Int. (7)			Lett. Funzionale codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (9)						Intervento aggiunto o ornato modifica prioritario (Tabella D.5) (Tabella D.5)			
							Reg	Priv	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su competenza successive	Importo complessivo (8)	Valore degli immobili di cui alla sub-intervento (10)		Scadenza temporale dell'intervento (11)	Importo	Topologia (Tabella D.4)
LR00014293620250001		HA8240200006	2025	TEDEO GIAN MICHELE	No	No	020	090	069	IT020	09 - Manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Interventi di organizzazione ed adeguamento funzionale del campo calcio "C. Lupo" (impianto a 200 posti) - finanziamenti € 1.550.000,00	1	333.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
LR00014293620250002			2025	Catelli Laura	No	No	020	090	069	IT020	09 - Manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico	05.09 - Sociali e sanitarie	Lavoro di organizzazione ed adeguamento funzionale del campo calcio "C. Lupo" - finanziamenti € 900.000,00	1	900.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
LR00014293620250003			2025	Loggia Maurizio	No	No	020	090	069	IT020	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MANUTENZIONE VARILITA STRADALE, BASSOVALE, CENTRO STORICO € 1.500.000,00	1	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
LR00014293620250004			2026	Loggia Maurizio	No	No	020	090	069	IT020	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione della strada di piano a parcheggio Via Pirelli P. 4 - € 2.500.000,00	1	2.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
LR00014293620250005			2026	Catelli Laura	No	No	020	090	069	IT020	99 - Altro	05.15 - Recupero, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Realizzazione di un sistema di illuminazione pubblica a LED in Via A. Moro 3.7.1 € 925.000,00	1	925.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
LR00014293620250006			2026	Catelli Laura	No	No	020	090	069	IT020	98 - Ampliamento o potenziamento	05.31 - Club	Ampliamento circolo comunale € 1.500.000,00	1	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
LR00014293620250007			2026	FALCHI GABRIELE	No	No	020	090	069	IT020	07 - Manutenzione straordinaria	02.29 - Difesa del suolo	Interventi per l'adeguamento delle prelievitrici situata presso il campo calcio "C. Lupo" - SS. 1993. 0911 € 699.500,00	1	699.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
LR00014293620250008			2026	DELRO MARCO	No	No	020	090	069	IT020	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MANUTENZIONE VARILITA STRADALE € 500.000,00	1	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
LR00014293620250009			2026	FALCHI GABRIELE	No	No	020	090	069	IT020	05 - Ampliamento o potenziamento	01.01 - Stradali	Realizzazione sistema di parcheggio € 1.000.000,00	1	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
LR00014293620250010		HA3180500005	2026	Catelli Laura	No	No	020	090	069	IT020	09 - Manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico	05.33 - Disposizioni amministrative	Stazione ed adeguamento di sicurezza edifici comunali, finanziamenti euro 1.000.000,00	1	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
LR00014293620250011			2026	FALCHI GABRIELE	No	No	020	090	069	IT020	98 - Ampliamento o potenziamento	02.25 - Difesa del suolo	Lavoro di qualificazione della sponda acque balneare nel sistema di difesa del dissesto idraulico del dissesto idraulico in corso di completamento finanziamenti euro 2.100.000,00	1	2.100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
LR00014293620250012			2026	FALCHI GABRIELE	No	No	020	090	069	IT020	01 - Nuova realizzazione	05.36 - Pubblica sicurezza	LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA SORSO (LEGGE N. 48 DEL 28 FEBBRAIO 2000) - importo complessivo finanziamenti € 220.000,00	2	220.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1	
LR00014293620250010			2026	Catelli Laura	No	No	020	090	069	IT020	05 - Riparazione	05.31 - Club	Lavori di restauro ed adeguamento funzionale del circolo comunale - finanziamenti € 200.000,00	1	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
LR00014293620250017			2027	Loggia Maurizio	No	No	020	090	069	IT020	01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Intervento per la realizzazione di area polivalente (parcheggio a via Marina, 2° intervento) - importo complessivo finanziamenti euro 3.000.000,00	1	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
LR00014293620250010			2027	Catelli Laura	No	No	020	090	069	IT020	01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Intervento per la realizzazione di un'area polivalente (parcheggio a via Marina, 1° intervento) - € 2.500.000,00	1	2.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
LR00014293620250011			2027	FALCHI GABRIELE	No	No	020	090	069	IT020	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Opere in Via S. Maria di Piero Via Marignola € 500.000,00	1	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
LR00014293620250012			2027	TEDEO GIAN MICHELE	No	No	020	090	069	IT020	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Opere in Via S. Maria di Piero Via Marignola € 1.500.000,00	1	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
LR00014293620250016			2027	Catelli Laura	No	No	020	090	069	IT020	01 - Nuova realizzazione	02.29 - Difesa del suolo	Completamento degli interventi di riassetto di Mammia - classe costiere, finanziamenti € 3.045.000,00	1	3.045.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annullità nella quale si prevede di procedere al rinnovo o all'affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codici ISTAT			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e natura dell'intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di dettaglio (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)					Intervento legato a seguito di programma (12) (Tabella D.5)			
							Rg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi in annualità successive (9)	Importo complessivo (10)		Valore degli eventuali immobili di cui alla Tabella D.4 all'interno di interventi di	Sistema temporale di riferimento per la contrazione di mutui	Apporto di capitale privato (11)
															2.733.000,00	10.644.950,00	10.644.950,00	20.922.950,00	0,00	0,00	0,00		0,00

Il referente del programma

Luigi Maurizio

- Note:**
- (1) Codice intervento "L", "I", "A" di amministrazione e prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito - progressivo di 5 cifre
 - (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base al proprio sistema di codifica
 - (3) Indica il CUP (per articolo 3 comma 2 dell'articolo 13 al codice)
 - (4) Indica se l'atto funzionale secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera a) dell'articolo 11 al codice
 - (5) Indica se l'atto funzionale secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera a) dell'articolo 11 al codice
 - (6) Indica se l'atto complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera a) dell'articolo 11 al codice
 - (7) Indica il livello di priorità di cui al comma 10 dell'articolo 3 comma 10 dell'articolo 15 al codice
 - (8) Al fine dell'articolo 4 comma 6 dell'articolo 15 al codice, in caso di demerzione di opere incompiute l'importo comprende gli oneri per la smaltimento dell'opera e per la manutenzione, ripulitura e eventuale bonifica del sito
 - (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3 comma 6 dell'articolo 15 al codice, vi include le spese eventualmente già sostenute e con comparsa di bilancio antioderiva alla prima annualità

Tabella D.1

Dr. Classificazione Sistemi CUP: codice tipologia intervento per natura intervento. OS= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Dr. Classificazione Sistemi CUP: codice settore e sottosectore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima

2. priorità media

3. priorità minima

Tabella D.4

1. opere in corso

2. completamento di costruzione e gestione

3. manutenzione ordinaria

4. manutenzione straordinaria

5. licitazione finanziaria

6. acquisto di beni

7. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b) allegato 15 al codice

2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c) allegato 15 al codice

3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d) allegato 15 al codice

4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e) allegato 15 al codice

5. modifica ex art.5 comma 11 allegato 15 al codice

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Sorso

- Servizio 2.2. Ufficio Lavori Pubblici

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di specificità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o modificato programma (*) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione	
L8000114090652550001	I48E24000090006	Interventi di rigenerazione ed adeguamento funzionale del Campo sportivo Madau 3° Lotto - (importo finanziamento € 333.000,00)	TEDEE GIAN MICHELE	333.000,00	333.000,00	CPA	1	SI	SI	1			
L8000114090652550002		Lavori di rigenerazione urbana Polo scolare S. Anna (importo € 900.000,00)	Carbini Laura	900.000,00	900.000,00	CPA	1	SI	SI	1			
L8000114090652550003		MANUTENZIONE STRADALE PEDONALE URBANA E BASOLATO NEL CENTRO STORICO € 1.500.000,00	Loriga Maurizio	1.500.000,00	1.500.000,00	CPA	1	SI	SI	1			

(*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D

Tabella E.1

ADN - Acquedotto normativo
 AN - Acquedotto non normativo
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 MB - Qualità urbana
 VAS - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
 2. Documento di indirizzo della progettazione
 3. Documento di

Il referente del programma

Loriga Maurizio

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Sorso
- Servizio 2.2. Ufficio Lavori Pubblici

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
 E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
 Loriga Maurizio